



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

INVITALIA. BANDO IMPRESA SICURA. RIMBORSO FINO AL 100% DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI ED ALTRI STRUMENTI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E IL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.....	7
PSR 2014/2020. MISURA 12.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL MANCATO REDDITO E I COSTI AGGIUNTIVI CAUSATI DA VINCOLI AMBIENTALI NELLE AREE FORESTALI DEI SITI NATURA 2000.....	10
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER PERCORSI FORMATIVI/LAVORATIVI NELLE BOTTEGHE ARTIGIANE.....	12
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER GLI EVENTI ATMOSFERICI DEI MESI DI GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2019.....	14
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI.....	16
PSR 2014/2020. MISURA 3.2.1. BANDO 2/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ.....	18
FONDAZIONE CRT. BANDO ESPONENTE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SUPPORTARE L'OFFERTA CULTURALE SUL TERRITORIO.	21
POR FESR 2014/2020 AZIONE IV.4b.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 20% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NELLE IMPRESE.....	23
POR FESR 2014/2020. MISURA 3c.1.2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 35% PER LE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA, CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA.....	27
POR FSE 2014/2020. MISURA 8.2.3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PERCORSI FORMATIVI DI APPRENDISTATO E ALTA FORMAZIONE DI RICERCA.	29
PSR 2014/2020. MISURA 3.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ.	31
L.R. 34/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI DI GRANDI IMPRESE.....	34
GAL MONGIOIE. PSR 2014/2020. MISURA 7.6.4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER IL RECUPERO DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE.	39
L.R. 34/04. FINANZIAMENTO AGEVOLATO E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE E PER L'AMMODERNAMENTO E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI.	42
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL RINNOVO DELLE RISPETTIVE FLOTTE PUBBLICHE.....	45

PSR 2014/2020. MISURA 2.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI PRESTATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE AGRICOLA E PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI CONSULENZA.....	48
FONDAZIONE CRB. BANDO CULTURA+. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER SOSTENERE LE MANIFESTAZIONI, LE RASSEGNE, LE ESPOSIZIONI E GLI EVENTI NELLA PROVINCIA DI BIELLA.	51
POR FSE 2014/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE E WORK EXPERIENCE.	53
PSR 2014/2020. MISURA 4.2.1. BANDO B 2019. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER IL SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI.....	56
POR FSE 2014/2020. MISURA 3.10iv.12.2.03. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER FINO A 3.000,00 PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.	59
POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1A.5.1. VIR - VOUCHER INFRASTRUTTURE DI RICERCA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% SOTTO FORMA DI VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI E SPECIALISTICI PER LA RICERCA E INNOVAZIONE E PER LA SPERIMENTAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19.	61
POR FESR 2014/2020 AZIONE III.3c.1.1. FONDO PMI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	65
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI DI RISCHIO DEI CONFIDI.	68
POR FESR 2014/2020. AZIONE III.3b.4.1. MISURA A) FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER EMPOWERMENT INTERNAZIONALE DELLE PMI.	70
POR FESR 2014/2020. AZIONE V.6c.7.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI INSERITI NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO SUL TERRITORIO REGIONALE.	72
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE GRANDI IMPRESE.	74
LR 19/14. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LE IMPRESE INNOVATIVE CHE SOSTENGONO SPESE DI CONSULENZA IN COMUNICAZIONE E MARKETING.	77
POR FESR 2014/2020. AZIONE 3.3c.1.2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ATTRAZIONE E IL RADICAMENTO DI INVESTIMENTI IN PIEMONTE E PER FAVORIRE LA CRESCITA OCCUPAZIONALE.....	79
LR 34/08. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI AUTOIMPIEGO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA E L'AVVIO DI LAVORO AUTONOMO.	82

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER L'ACCESSO AL CREDITO BANCARIO DELLE PMI.....	85
FONDO DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO. GARANZIA FINO ALL'80% PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO.....	87
POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1b.1.1. - BANDO IR2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 60% PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLE FORMULE ORGANIZZATIVE.....	90
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER L'ACQUISIZIONE DI AZIENDE IN CRISI, DI IMPIANTI PRODUTTIVI CHIUSI O A RISCHIO DI CHIUSURA.....	93
L.R. 23/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LO SVILUPPO, IL CONSOLIDAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE E DEI LORO CONSORZI.....	96
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A FAVORE DI AGENZIE FORMATIVE CHE CONCORRONO AD ASSICURARE L'ASSOLVIMENTO DELL'OBLIGO DI ISTRUZIONE.....	98
L.R. 34/2004 MISURA 3.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI IN PIEMONTE.....	100
FONDO FONCOOPER - LEGGE 49/1985. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE E MISURE A SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE.....	103
L.R. 1/02. GARANZIA FINO AL 100% A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO.....	106
PSO. MISURA II.5. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO PER LO SVILUPPO DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI ALL'ESTERO.....	108
BONUS PIEMONTE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER BAR, GELATERIE, CATERING, RISTORANTI (ANCHE D'ASPORTO E CON SEDE NON FISSA), AGRITURISMI, SALE DA BALLO E DISCOTECHE, BARBIERI, PARRUCCHIERI, CENTRI BENESSERE, TAXI E SERVIZI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE.....	111
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI PIEMONTESEI NELL'ATTIVAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE CONNESSE AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.....	114
FONDAZIONE INTESA SANPAOLO ONLUS. EMERGENZA SOGGETTI FRAGILI E VULNERABILI - COVID-19. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO AGLI ENTI NON PROFIT PER ASSICURARE I SERVIZI PRIMARI E DI ASSISTENZA DIRETTA.....	116
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO. CREDITO D'IMPOSTA PER LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA.....	118
CASSA FORENSE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER CANONI DI LOCAZIONE DELLO STUDIO LEGALE PER CONDUTTORI PERSONE FISICHE PER FRONTEGGIARE LA CRISI ECONOMICA CAUSATA DALL'EPIDEMIA COVID-19.....	120
IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI. BANDO A BRACCIA APERTE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL SOSTEGNO DEGLI ORFANI DI VITTIME DI CRIMINI DOMESTICI E FEMMINICIDIO.....	122

FONDAZIONE UNIPOLIS. BANDO CULTURABILITY 2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO ALLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA GENERATA DAL CORONAVIRUS.....	124
INVITALIA. MICROCREDITO CENTRALE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA RICONVERSIONE AZIENDALE PER PRODURRE DISPOSITIVI MEDICI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.....	126
INVITALIA. BANDO #CURAITALIA INCENTIVI. CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE E LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.....	128
FONDIMPRESA. AVVISO 1/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ.	131
MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI.....	133
MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE LA RICERCA, LO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E IL DESIGN.	136
MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 50% PROMOSSO PER SOSTENERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.	140
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ACCESSO AI CONTRATTI DI DISTRETTO XYLELLA.	142
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ACCESSO AI DISTRETTI DEL CIBO.	145
IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI. BANDO CAMBIO ROTTA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL CONTRASTO ALLA DEVIANZA MINORILE.	148
SMART&START. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PROMOSSO DA INVITALIA A SOSTEGNO DELLE STARTUP INNOVATIVE.....	150
FONDOSVILUPPO. BANDO 2.0. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE COOPERATIVE DI COMUNITÀ ADERENTI A CONFCOOPERATIVE.....	154
FONDIMPRESA. AVVISO N. 1/2019. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE ADERENTI A FONDIMPRESA PER CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI INNOVAZIONE DIGITALE E/O TECNOLOGICA DI PRODOTTO E/O DI PROCESSO.	157
MISE. BANDO SPACE ECONOMY. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 55% PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLA SPACE ECONOMY.	160
BANDO GRANDI PROGETTI R&S. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA – FRI.....	163
MISE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DEI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DELLE AREE TECNOLOGICHE FABBRICA INTELLIGENTE, AGRIFOOD E SCIENZE DELLA VITA. BANDO 2019.....	167

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO.....	170
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER L'INSERIMENTO TEMPORANEO IN AZIENDA DI TEMPORARY EXPORT MANAGER (TEM) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IN PAESI EXTRA-UE.....	172
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.....	174
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 35% PROMOSSO DA ISMEA IN FAVORE DELL'AUTOIMPREDITORIALITÀ IN AGRICOLTURA E DEL RICAMBIO GENERAZIONALE.....	176
FONDO NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E GARANZIA PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA.	179
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA ISMEA PER PROMUOVERE PROGETTI DI SVILUPPO DELLE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE.....	182
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE PER SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DEI MARCHI DELLE IMPRESE LA CUI DOMANDA DI DEPOSITO SIA ANTECEDENTE AL 1 GENNAIO 1967.....	184
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI BONUS PARI AD 8.000,00 PER L'ACQUISTO DI AUTOCARAVAN NUOVI.....	187
INDUSTRIA 4.0. FONDO DI GARANZIA PMI. GARANZIA SUL CREDITO DELLE PMI ITALIANE.	189
INDUSTRIA 4.0. BONUS MACCHINARI - NUOVA SABATINI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE.	193
BANDO SELFEMPLOYMENT. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 50.000,00 PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DI GIOVANI ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI PER L'AVVIO DI IMPRESA.	196
NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO. MISURA AUTOIMPREDITORIALITÀ. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% PROMOSSO DA INVITALIA PER LA CREAZIONE DI IMPRESE A PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE GIOVANILE O FEMMINILE.	199
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER LA DIFFUSIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE.	202
CONTRATTO DI SVILUPPO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA INVITALIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DI RILEVANTI DIMENSIONI.	205
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PROMOSSO DALLA FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE OPERE AUDIOVISIVE.....	208
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER PROMUOVERE LA NASCITA E LO SVILUPPO DI SOCIETÀ COOPERATIVE DI PICCOLA E MEDIA DIMENSIONE.....	211

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DALL'INPS PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI LAVORATORI AGRICOLI.	213
GARANZIA PER INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE FEMMINILI.	216
LEGGE 295/73. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% PROMOSSO DALLA SIMEST PER OPERAZIONI DI CREDITO ALL'ESPORTAZIONE A FAVORE DI BANCHE ED ESPORTATORI.	217
LEGGE 133/08. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 25% PROMOSSO DALLA SIMEST PER SOSTENERE LA PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE PMI.	220
DLGS 143/98 (EX LEGGE 277/77 "LEGGE OSSOLA"). CONTRIBUTO IN C/INTERESSI FINO ALL'85% PROMOSSO DA SIMEST PER SOSTENERE I CREDITI ALL'ESPORTAZIONE.	221
LEGGE 100/90. INCENTIVI PER L'ESPANSIONE INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DELLA SIMEST NELLE AZIENDE.	223
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DA CALAMITÀ NATURALI.....	225
BANDO ISI INAIL 2019. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 65% PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA.....	228
MISE. VOUCHER 3I - INVESTIRE IN INNOVAZIONE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER PER SOSTENERE LE STARTUP INNOVATIVE NELLA BREVETTABILITÀ DELLE INVENZIONI.	230
DISEGNI+4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI.....	232
MARCHI+3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 90% PER FAVORIRE LA REGISTRAZIONE DI MARCHI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI.....	235
PROGRAMMA LIFE 2020. CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER IL CLIMA E L'AMBIENTE.....	239
EUROPA CREATIVA. SOTROGRAMMA MEDIA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DI CONTENUTI DI SINGOLI PROGETTI.....	241
HORIZON 2020. PREMIO PER L'INTRODUZIONE DI SISTEMI DI ALLERTA RAPIDA NELL'AMBITO EPIDEMICO.	243
HORIZON 2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA BASATO SULLA FOTOSINTESI ARTIFICIALE PER PRODURRE UN COMBUSTIBILE SINTETICO.....	245
BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI). PRESTITO FINO AL 50% PER LA PROMOZIONE DI INVESTIMENTI IN PICCOLE, MEDIE E GRANDI IMPRESE.	247

INVITALIA. BANDO IMPRESA SICURA. RIMBORSO FINO AL 100% DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI ED ALTRI STRUMENTI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E IL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:50.000.000

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Invitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo, ha pubblicato il nuovo bando Impresa Sicura che punta a sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese di qualunque dimensione, operanti in Italia.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Impresa Sicura è il bando di Invitalia rivolto alle aziende che vogliono chiedere un rimborso per le spese sostenute per l'acquisto di DPI, finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Soggetti beneficiari

Impresa Sicura si rivolge **a tutte le imprese**, indipendentemente dalla dimensione, dalla forma giuridica e dal settore economico in cui operano che, alla data di presentazione della domanda di rimborso, siano:

1. regolarmente costituite e iscritte come “**attive**” nel **Registro** delle imprese
2. con sede principale o secondaria sul **territorio nazionale**
3. nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, **non in liquidazione** volontaria e non sottoste a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

Tipologia di spese ammissibili

Sono comprese le spese per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale, **sostenute tra il 17 marzo 2020 e la data di invio della domanda di rimborso.**

Impresa Sicura rimborsa **l'acquisto di:**

- mascherine filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3;
- guanti in lattice, in vinile e in nitrile;
- dispositivi per protezione oculare;
- indumenti di protezione quali tute e/o camici;
- calzari e/o sovrascarpe;
- cuffie e/o copricapi;
- dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea;
- detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili ammontano a € 50 milioni (fndi Inail, come indicato nel decreto Cura Italia).

Il rimborso è concesso **fino al 100% delle spese** ammissibili e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Importo massimo rimborsabile: **500 euro per ciascun addetto** dell'impresa, a cui sono destinati i DPI, e fino a un massimo di **150mila euro per impresa.**

Importo minimo rimborsabile: **non inferiore a 500 euro.**

Scadenza

Il bando di Invitalia prevede **3 fasi**:

1) PRENOTAZIONE DEL RIMBORSO:

Le imprese interessate possono inviare la prenotazione del rimborso **dall'11 al 18 maggio 2020**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, attraverso uno sportello informatico dedicato.

2) PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DELLE PRENOTAZIONI

Invitalia pubblicherà l'elenco di tutte le imprese che hanno inoltrato la prenotazione, in ordine cronologico.

Nell'elenco saranno comunicate:

- le prenotazioni ammesse a presentare domanda di rimborso
- le prenotazioni risultate non ammissibili.

3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RIMBORSO

La domanda potrà essere compilata **dalle ore 10.00 del 26 maggio alle ore 17.00 dell'11 giugno 2020** sempre attraverso procedura informatica.

I rimborsi verranno effettuati entro il mese di giugno.

PSR 2014/2020. MISURA 12.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL MANCATO REDDITTO E I COSTI AGGIUNTIVI CAUSATI DA VINCOLI AMBIENTALI NELLE AREE FORESTALI DEI SITI NATURA 2000.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.300.000

BANDO APERTO | Scadenza il 15/06/2020

Erogazione di un premio annuo calcolato per ettaro di superficie forestale ricadente in Rete Natura 2000 a compensazione dei maggiori oneri o dei minori redditi derivanti dalla attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli – Campagna 2020.

Soggetti beneficiari

Agricoltori attivi.



Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 1.300.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 15 giugno 2020.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER PERCORSI FORMATIVI/LAVORATIVI NELLE BOTTEGHE ARTIGIANE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato

BENEFICIARI: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 2.950.000

BANDO APERTO | Scadenza il 05/06/2020

Nuovo bando per l'edizione di Bottega scuola 2020-2021: il progetto prevede un intervento lavorativo/didattico aperto ai giovani che, attraverso un percorso strutturato e personalizzato, possono svolgere un tirocinio formativo/lavorativo all'interno della bottega artigiana della durata di 6 mesi. Il nuovo bando è volto alla selezione di ulteriori 44 imprese artigiane in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", che mettono a disposizione il loro sapere e la loro professionalità a giovani motivati interessati ad apprendere il mestiere artigiano durante i 6 mesi di inserimento in azienda in tirocinio.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le imprese artigiane in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" che non abbiano già risposto al bando scaduto il 20 marzo 2020.
Tipologia di interventi ammissibili

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

- FASE 1: PRELIMINARE (SELEZIONE DEI GIOVANI/ABBINAMENTO CON L'IMPRESA);
- FASE 2: ORIENTAMENTO/FORMAZIONE;
- FASE 3: TIROCINIO DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO E TUTORAGGIO;
- FASE 4: VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE.

Entità e forma dell'agevolazione

E' previsto un rimborso per il giovane (450 euro mensili) e per l'impresa ospitante (300 euro mensili).

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 5 giugno 2020.**

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER GLI EVENTI ATMOSFERICI DEI MESI DI GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2019.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 16/05/2020

In seguito agli eventi temporaleschi verificatisi tra il mese di giugno e il mese di settembre 2019, Regione Piemonte procederà all'erogazione dei contributi a favore della Città metropolitana di Torino, delle Province e dei Comuni.

Soggetti beneficiari

Comuni, Province e Città metropolitana di Torino.

Tipologia di interventi ammissibili

Saranno oggetto di contributo:

- lavori, forniture e servizi di progettazione o indagini propedeutiche, comprensivi di IVA e altre imposte, per interventi di manutenzione straordinaria eseguiti o di nuova realizzazione;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- i lavori, le forniture e i servizi già eseguiti o da eseguire, destinati a interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo del contributo è pari a 50.000,00 euro per la Città metropolitana di Torino e per le Province e a 4.000,00 euro per i Comuni.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 16 maggio 2020.**

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE:

DOTAZIONE FINANZIARIA: 2.710.000

BANDO APERTO | Scadenza il 04/06/2020

Il bando si propone l'obiettivo di finanziare interventi di riqualificazione dell'ecosistema fluviale. Il finanziamento è destinato a enti locali e Parchi piemontesi per riqualificare i fiumi e i laghi e le loro aree circostanti, attraverso interventi che vedano coinvolta anche la società civile.

Soggetti beneficiari

Enti locali, nello specifico i Comuni in forma singola o associata, ad esclusione degli Enti di governo di Ambito Territoriale Ottimale (EgATO), le Province e la Città Metropolitana, oltre agli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della rete Natura 2000.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono da intendersi coerenti con le finalità della rinaturazione/riqualificazione dell'alveo e delle fasce perfluviali e perilacuali gli interventi che concorrono ad attuare le seguenti misure chiave (KTM) del PdG Po2015:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

- KTM 2 Ridurre l'inquinamento dei nutrienti di origine agricola;
- KTM 5 Miglioramento della continuità longitudinale (ad es. attraverso i passaggi per pesci, demolizione delle vecchie dighe ed opere trasversali);
- KTM 6 Miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici, diverse dalla continuità longitudinale;
- KTM 7 Miglioramento del regime di deflusso e/o definizione della portata ecologica;
- KTM 8 Misure per aumentare l'efficienza idrica per l'irrigazione, l'industria, l'energia e l'uso domestico;
- KTM 23 Misure per la ritenzione naturale delle acque.

Entità e forma dell'agevolazione

Somma totale stanziata per l'intero finanziamento pari ad € 2.710.000,00.

Il limite massimo finanziabile è fissato in euro 125.000,00, compresa IVA, per progetto e per beneficiario.

Nei casi in cui il progetto sia presentato in forma associata da più soggetti potrà essere assegnato un importo massimo di euro 85.000,00 compresa IVA per ciascun beneficiario associato, e comunque non oltre l'importo massimo complessivo di euro 850.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 4 giugno 2020.**

PSR 2014/2020. MISURA 3.2.1. BANDO 2/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 4.200.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/06/2020

La misura si propone di sostenere le attività di informazione e promozione svolte dalle associazioni di produttori sul mercato della UE a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità. La misura contribuisce a valorizzare e rafforzare le produzioni di qualità migliorando il loro posizionamento sui mercati, migliorando la competitività del settore agricolo, incrementando le opportunità di lavoro e contribuendo allo sviluppo delle zone rurali. La partecipazione degli agricoltori ai regimi di qualità, in un mercato sempre più complesso e globalizzato, può migliorare l'offerta ai consumatori e rafforzare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari con ricadute di sviluppo sui territori di produzione.

Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari:

- le organizzazioni di produttori e loro associazioni, riconosciute;
- le organizzazioni interprofessionali riconosciute;
- i consorzi di tutela delle Dop, Igp e Stg;
- i gruppi di produttori, compresi i consorzi di tutela vitivinicoli;
- le associazioni di produttori biologici e loro raggruppamenti;
- le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- le cooperative agricole e loro consorzi;
- le associazioni di produttori o i consorzi di produttori, anche in ATI o ATS tra gli stessi costituite con atto ad evidenza pubblica.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti attività di informazione e promozione:

- manifestazioni fieristiche di carattere internazionale, nazionale, regionale o locale, ritenute, anche per il numero di visitatori, oggettivamente interessanti;
- tutte le attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità da svolgersi sul territorio UE, compresi educational tour o azioni di incoming;
- realizzazione di seminari tecnici, degustazioni guidate, incontri B2B, realizzazione di convegni e workshop nonché la predisposizione di materiale promo-pubblicitario, informativo, divulgativo e di iniziative promo-pubblicitarie con i mezzi di informazione e azioni di educazione alimentare;
- azioni promozionali rivolte al circuito HORECA o presso punti vendita, nonché la predisposizione di materiale promo-pubblicitario, informativo, divulgativo e di iniziative promo-pubblicitarie con i mezzi di informazione;
- iniziative di accoglienza e promozione relative alle produzioni di qualità correlate ai temi del paesaggio agrario e in particolare dei paesaggi riconosciuti dall'UNESCO e altre iniziative collaterali da svolgere presso e in collaborazione con soggetti come le Enotecche regionali riconosciute e le strade del vino e del cibo riconosciute.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 4.200.000,00.

Importi di contributo massimi e minimi per beneficiario:

- 250.000,00euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario solo nel caso di progetti di valorizzazione presentati da soggetti che raggruppano la prevalenza dei Consorzi di tutela i cui progetti riguardino tutte le produzioni rappresentate, valorizzino almeno due regimi di qualità e coinvolgano produzioni di comparti produttivi diversi.

- 200.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario nel caso di progetti di valorizzazione di almeno due regimi di qualità relativi e che valorizzino produzioni di almeno due comparti produttivi diversi;
- 100.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario nel caso di progetti di valorizzazione che riguardano almeno un regime di qualità e un comparto produttivo;
- 50.000,00 euro di contributo minimo ammissibile per beneficiario ad eccezione del comparto biologico per cui l'importo minimo di contributo ammissibile è pari a 30.000,00 euro.

Si ammette un incremento del contributo del 10% (max 20.000,00 euro di contributo per progetto rientrate nella fattispecie a) e max 10.000,00 euro di contributo per progetto rientrate nella fattispecie b) per i progetti che contemplano iniziative, per almeno l'importo dell'incremento, riguardanti le produzioni di qualità individuate come strategiche per il 2020 all'articolo 8 punto 8.2 e per cui il soggetto proponente sia rappresentativo oppure sia un componente di un'ATI/ATS; (tale incremento di contributo non è ammesso per i soggetti solo controfirmatari).

Si stabilisce un'aliquota di sostegno fissa pari al 70% dei costi ammissibili per le azioni di informazione e promozione. Tuttavia, nel caso di azioni pubblicitarie le medesime saranno valutate nel rispetto degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti agricoli che prevedono un'aliquota di sostegno fissa pari al 50% dei costi ammissibili.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30 giugno 2020.**

FONDAZIONE CRT. BANDO ESPONENTE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SUPPORTARE L'OFFERTA CULTURALE SUL TERRITORIO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Cultura

BENEFICIARI: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 700.000

BANDO APERTO | Scadenza il 15/05/2020

Il nuovo bando “**Esponente**” della Fondazione CRT, che stanZIA **700.000 euro** a sostegno delle attività espositive in Piemonte e Valle d’Aosta, con l’obiettivo di sostenere l’offerta culturale sul territorio.

Soggetti Beneficiari

- Musei;
- associazioni o fondazioni senza scopo di lucro;
- enti religiosi;
- enti locali (Comuni e Unioni montane o collinari).

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti presentati all'interno del bando, con data di inizio compresa tra maggio 2020 e aprile 2021, potranno avere per oggetto:

- Allestimenti di mostre ed esposizioni artistiche (ivi compresa l'adozione di facilitatori per favorire la fruizione culturale anche da parte di persone con disabilità e con bisogni speciali);
- Catalogazione e riordino di collezioni artistiche solo se finalizzati alla fruibilità pubblica tramite organizzazione di eventi espositivi;
- Premi e concorsi in ambito espositivo ad accesso gratuito che presentino coperture finanziarie reperite in maniera autonoma dall'ente richiedente, senza prevedere quote di iscrizione che possono costituire barriera di accesso a potenziali partecipanti di talento impossibilitati a far fronte ad un impegno economico per la partecipazione.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è pari a 700.000,00.

Il contributo è pari ad un massimo di 25.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 15 maggio 2020.**

POR FESR 2014/2020 AZIONE IV.4B.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 20% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NELLE IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Artigianato,
Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili,
Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato
DOTAZIONE FINANZIARIA: 50.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte agevola le imprese nella realizzazione, nelle proprie unità locali, di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

In attuazione dell'Asse IV del Programma Operativo FESR 2014-2020 è prevista l'attivazione di un'azione denominata IV.4b.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei

consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”, finalizzata a promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi delle imprese mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e la integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Soggetti beneficiari

I destinatari finali potranno rientrare in una delle seguenti categorie:

- Piccole medie imprese (PMI) non energivore;
- Grandi imprese (GI) e PMI energivore .

Possono presentare domanda anche:

- imprese neo costituite, purché dimostrino di avere un processo produttivo attivo oppure siano costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati;
- cooperative di produzione e lavoro aventi dimensione di impresa;
- consorzi di produzione, società consortili (aventi dimensione di impresa e in quanto destinatari diretti ed esclusivi dell'agevolazione), ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi.

Tipologia di interventi ammissibili

Per le PMI non energivore sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 50.000,00 € e massimo di 3.000.000,00 €, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le PMI energivore e le GI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 100.000,00 € e massimo di 5.000.000,00 €, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di stato applicata. Il termine per realizzazione degli interventi è di 24 mesi dalla data di concessione⁴ dell'agevolazione.

Sono ammissibili i seguenti interventi:

Linea 1- Interventi di efficienza energetica:

- installazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento;

- interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia utile;
- interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale;
- sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza;
- installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza.

Linea 2 - Interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili: la cui energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo nell'unità locale.

Gli interventi rientranti tra quelli della Linea 1:

- lettera a) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,5 kg CO₂ equivalente per ogni euro investito.
- lettera b) devono comportare un miglioramento dell'efficienza energetica quantificabile – in termini di energia utile risparmiata – in un valore uguale o superiore a 1,00 kWh per euro investito, parametrato alla capacità produttiva preesistente.
- lettera c) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,02 kg CO₂ equivalente per ogni euro investito.
- lettere b) e d) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,3 kg CO₂ equivalente per ogni euro investito.
- lettera e) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione teorica di incremento della produzione con linee standard, almeno pari a 0,3 kg CO₂ equivalente per ogni euro investito.

Gli interventi rientranti tra quelli della Linea 2 dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,2 kg CO₂ equivalente per ogni euro investito.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione gli investimenti avviati dopo la presentazione della domanda telematica e che si sostanziano nelle seguenti voci di costo (al netto dell'I.V.A.):

- fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza;
- installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi;
- opere murarie ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento, nel limite del 20% degli investimenti di cui alla Linea 1 – lettera a), fatto salvo il caso di interventi di cui alla Linea 1 – lettera c);
- sia per impianti, sia per involucri edilizi: spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione (ad esempio certificazione energetica dell'edificio, degli impianti, ecc..). Le spese tecniche sono ammesse nel limite del 10% del totale delle spese inserite in domanda e comunque di importo non superiore a € 50.000,00.

Entità e forma dell'agevolazione

La Regione Piemonte rende disponibile una dotazione iniziale pari a € 50.000.000,00.

L'incentivazione può coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili dell'investimento e risulta così suddivisa:

- finanziamento pari almeno all'80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato per il 75% con fondi regionali a tasso zero e per la quota restante (pari ad almeno il 25%) da fondi bancari;
- contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, con il limite di € 500.000,00 nel caso di interventi proposti da G.I. e P.M.I. energivore e di € 300.000,00 euro per le restanti tipologie di impresa.

Scadenza

La domanda può essere presentata fino ad esaurimento fondi.

POR FESR 2014/2020. MISURA 3C.1.2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 35% PER LE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA, CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.500.000

BANDO APERTO | Scadenza il 29/05/2020

Il Bando supporta le imprese operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, con l'obiettivo di favorire l'attrazione e l'incremento di investimenti idonei a sviluppare l'indotto e l'occupazione attraverso:

- il reinsediamento sul territorio regionale di imprese che hanno delocalizzato;
- l'insediamento di nuove imprese sul territorio regionale;
- il consolidamento degli investimenti - relativi a nuove produzioni - delle imprese presenti sul territorio in termini di competitività e crescita per favorire il pieno e qualificato utilizzo delle infrastrutture regionali disponibili.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda al bando le PMI costituite da non meno di due anni che operino nel settore di “Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi” (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo).

Tipologia di interventi ammissibili

Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Piemonte, dalla data del primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell’opera audiovisiva in Piemonte fino alla fine delle attività in Piemonte e riferite alle seguenti categorie:

- personale e liberi professionisti con partita Iva del settore cinematografico;
- fornitori di beni e servizi;
- strutture ricettive.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo relativo alla domanda di finanziamento non può essere in ogni caso:

- inferiore a Euro 30.000,00;
- superiore a Euro 200.000,00.

L’ammontare del contributo per la domanda di finanziamento viene definito applicando le seguenti percentuali riferite ai seguenti costi:

- 35% dei costi ammissibili relativi al personale dipendente o parasubordinato e ai professionisti del settore cinematografico (tra sopra e sotto la linea). I costi ammissibili cd. “sopra la linea” sono imputabili fino ad un importo massimo di euro 60.000,00;
- 20% dei costi ammissibili relativi ai fornitori di beni e servizi;
- 10% dei costi ammissibili relativi a strutture ricettive.

Scadenza

Poroga termini dal 10 aprile 2020 al 29 maggio 2020.

POR FSE 2014/2020. MISURA 8.2.3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PERCORSI FORMATIVI DI APPRENDISTATO E ALTA FORMAZIONE DI RICERCA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FIN ANZIARIA: 7.050.271

BANDO APERTO | Scadenza il 30/12/2020

L'Avviso pubblico prevede la concessione di contributi per la realizzazione, nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca dei seguenti percorsi:

- Laurea triennale e Diploma accademico di primo livello - (Titolo di studio Livello 6 EQF);
- Laurea magistrale e Diploma accademico di secondo livello - (Titolo di studio Livello 7 EQF);
- Master di primo e secondo livello - Universitario e di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (di seguito AFAM) - (Titolo di studio Livello 7 e 8 EQF);
- Dottorato di ricerca e Diploma accademico di formazione alla ricerca - (Titolo di studio Livello 8 EQF);
- Attività di ricerca.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

ono ammissibili in qualità di soggetti proponenti, sia in forma singola che in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), le seguenti istituzioni formative:

- Atenei;
- Consorzi universitari, abilitati al rilascio dei titoli;
- Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tipologia di interventi ammissibili

Per la progettazione e il coordinamento scientifico il consuntivo di spesa è determinato sulla base delle ore effettivamente realizzate. Per la formazione esterna relativa ai Master l'importo, a consuntivo, è determinato applicando la pertinente UCS.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse stanziare dall'Avviso pubblico ammontano complessivamente ad € 7.050.271,00

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30/12/2020**.

PSR 2014/2020. MISURA 3.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.800.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/06/2020

L'operazione sostiene gli agricoltori e loro associazioni che partecipano per la prima volta dopo la presentazione della domanda di sostegno o che hanno partecipato per la prima volta nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno ai regimi di qualità:

- DOP, IGP, STG; DOC, DOCG;
- indicazioni geografiche delle bevande spiritose;
- vini aromatizzati, bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli;
- BIOLOGICO;
- sistema di qualità nazionale per la zootecnia (SQNZ);
- sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

Il presente bando è riservato agli agricoltori attivi singoli o loro associazioni nel caso di approccio collettivo, in particolare:

- organizzazioni di produttori e loro associazioni, riconosciute;
- organizzazioni interprofessionali riconosciute;
- gruppi, compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp e Stg;
- gruppi di produttori compresi i consorzi di tutela vitivinicoli riconosciuti;
- associazioni di produttori biologici e loro raggruppamenti;
- associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- cooperative agricole e loro consorzi;
- gruppi o associazioni di produttori (associazioni, consorzi) anche in forma temporanea (ATI e ATS) e altre forme associative costituite con atto ad evidenza pubblica.

Tipologia di interventi ammissibili

Le spese ammissibili al sostegno sono quelle relative all'assoggettamento agli specifici piani di controllo sulla filiera, previsti per il conseguimento dei requisiti di conformità e/o certificazione del metodo o del disciplinare di produzione:

- spesa per l'iscrizione al sistema di controllo;
- spesa per la quota annua fissa per l'attività di certificazione;
- spesa per la quota annua variabile per l'attività di certificazione (in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato);
- spesa per le analisi richieste previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di controllo;
- spesa per le verifiche ispettive aggiuntive formalmente richieste dall'organismo di controllo tranne quelle di carattere sanzionatorio.
- spesa per le attività del soggetto incaricato a svolgere le attività di verifica relative al sistema di controllo interno, previste dal disciplinare e dal piano dei controlli, per i sistemi DOP/IGP, SQNPI e SQNZ o eventuali altri regimi approvati;
- spesa per analisi in autocontrollo, svolte in laboratori accreditati, necessarie per la certificazione come previsto dai piani di controllo obbligatori.
- spese propedeutiche del primo anno di adesione esclusivamente per i regimi facoltativi di certificazione relative a: realizzazione modulistica di sistema; avviamento sistema e compilazione moduli registrazioni; affiancamento durante la visita di certificazione da parte di ente terzo. Le spese di analisi sono riconosciute per un importo massimo pari al 20% delle spese di certificazione ammissibili.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 1.800.000,00.

Il sostegno è concesso per un importo pari al 100 % delle spese sostenute per la spesa di certificazione per la partecipazione ai regimi di qualità ammissibili, per un importo concedibile da un minimo di 40,00 Euro fino ad un massimo di 3.000,00 euro per azienda, indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali essa partecipa e dall'entità complessiva della spesa dichiarata.

Il sostegno per la partecipazione ad un regime di qualità può essere riconosciuto per un massimo di cinque anni, anche non consecutivi, a partire da quello di prima partecipazione con iscrizione allo specifico sistema di controllo.

Scadenza

I termini per la presentazione della domanda sono stati prorogati dal 15 aprile 2020 al 30 giugno 2020.

L.R. 34/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI DI GRANDI IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 7.195.934

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Obiettivo generale della Misura è favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino nuova occupazione qualificata diretta o indiretta. In particolare, la Misura sostiene progetti di ricerca preordinati o conseguenti all'insediamento o ampliamento, da parte della Grande Impresa beneficiaria, di una sede operativa in Piemonte, generando una ricaduta occupazionale.

Soggetti beneficiari

I beneficiari della Misura sono le Grandi imprese che intendono investire in Piemonte, generando una significativa ricaduta occupazionale e realizzando progetti di ricerca e sviluppo. Tali progetti possono essere svolti anche in collaborazione effettiva con una o più PMI e/o organismi di ricerca, ottenendo una maggiorazione dell'intensità di aiuto.

Settori ammissibili:

- attività manifatturiere;
- fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- trasporto e magazzinaggio;
- costruzioni;
- attività professionali, scientifiche e tecniche.

Tipologia di interventi ammissibili

La Misura sostiene progetti di ricerca preordinati o conseguenti all'insediamento o ampliamento, da parte della Grande impresa proponente, di una sede operativa in Piemonte (stabilimento produttivo, centro ricerche, centro servizi o centro direzionale), che generano una ricaduta occupazionale complessiva di almeno 15 addetti.

Per tutti i beneficiari sono ammissibili:

- a) i costi sostenuti per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale;
- b) i costi sostenuti per l'assunzione dei nuovi addetti o il reintegro dei lavoratori in Cassa Integrazione (facoltativi).

A. COSTI PER RICERCA E SVILUPPO

I costi complessivi del progetto, includendo tutti i partner, devono avere un importo minimo ammissibile di euro 1.000.000. I progetti ammessi e i relativi costi devono essere sostenuti e conclusi entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per la Grande Impresa proponente.

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto o attività interessati;
- valore dei macchinari, delle strumentazioni e delle attrezzature in proporzione al loro costo di noleggio, locazione, o ammortamento (calcolato secondo i principi della prassi fiscale), nella misura massima del 10% dei costi del personale e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- costi della ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nella misura massima del 10% dei costi del personale;

- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima del 10% dei costi del personale.

Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per le PMI.

Per un importo minimo pari al 30% delle spese ammissibili del progetto complessivo realizzato in collaborazione effettiva con la Grande Impresa proponente, i costi ammissibili per le PMI che collaborano al progetto sono:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto o attività interessati;
- valore dei macchinari, strumentazioni e attrezzature dedicate alla ricerca nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- costi di ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI;
- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI;
- spese generali e altri costi di esercizio, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI.

Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per l'Organismo di Ricerca.

Per un importo minimo pari al 10% delle spese ammissibili del progetto complessivo realizzato in collaborazione effettiva con la Grande impresa proponente, i costi ammissibili per l'Organismo di ricerca che collabora al progetto sono:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto di ricerca e sviluppo;
- spese generali e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dall'Organismo di ricerca. L'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

B. COSTI PER L'OCCUPAZIONE

Per tutte le imprese coinvolte (impresa proponente e/o imprese collaboratrici) sono ammissibili i costi lordi del lavoro sostenuti dalle stesse per gli addetti assunti o reintegrati dalla Cassa integrazione, a partire dalla data di presentazione della domanda e fino a 36 mesi dalla data di concessione.

Entità e forma dell'agevolazione

La presente misura è finanziata con Fondi regionali per un importo di € 7.195.934,43. L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto su attività di sviluppo sperimentale, nel rispetto dei seguenti massimali di aiuto, calcolati in termini percentuali sul totale delle spese ritenute ammissibili per ciascun beneficiario:

Beneficiario	Modalità	Contributo a fondo perduto	Limite massimo di contributo
Grande Impresa proponente	Senza collaborazione	25%	800.000
Grande Impresa proponente	In collaborazione effettiva con OdR	30%	800.000
Grande Impresa proponente	In collaborazione effettiva con PMI	40%	1.000.000
Organismo di ricerca	In collaborazione effettiva con la Grande Impresa	60%	400.000
Piccola impresa	In collaborazione effettiva con la Grande Impresa	60%	700.000
Media impresa	In collaborazione effettiva con la Grande Impresa	50%	700.000

L'agevolazione è concessa a sostegno delle assunzioni di nuovi addetti o dei reintegri dalla Cassa Integrazione connesse al vincolo di ricaduta occupazionale:

Categoria	Contributo a fondo perduto	Contributo massimo per ciascun addetto	Contributo massimo totale per ciascuna impresa
Nuovi addetti	100%	20.000	200.000
Reintegri da Cassa Integrazione	100%	10.000	



Scadenza

La domanda può essere presentata fino ad esaurimento del fondo.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

GAL MONGIOIE. PSR 2014/2020. MISURA 7.6.4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER IL RECUPERO DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Cultura, Pubblico

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 656.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/06/2020

Il Bando per il completamento ed il recupero degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale del G.A.L. MONGIOIE è finalizzato a valorizzare il patrimonio architettonico e paesaggistico locale con una capillare attenzione del paesaggio antropico tradizionale, promuovendo il recupero / risanamento e la valorizzazione di beni di interesse storico / artistico / culturale / paesaggistico e gli itinerari tematici del territorio, per renderli più accessibili, gradevoli ed attrattivi sotto l'aspetto turistico e per migliorare la percezione del contesto rurale.

Soggetti beneficiari

- soggetti pubblici che abbiano sede in area G.A.L.: Enti Pubblici, proprietari dei beni o aventi titolo ad intervenire sugli stessi; e gli itinerari tematici del territorio, per renderli più accessibili, gradevoli ed attrattivi sotto l'aspetto turistico e per migliorare la percezione del contesto rurale;
- soggetti privati: enti ed istituzioni di carattere privato senza fini di lucro, proprietari dei beni o aventi titolo ad intervenire.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti spese:

- interventi materiali di recupero, conservazione, restauro e riqualificazione di nuclei storici, spazi a fruizione pubblica, edifici e manufatti rurali pubblici e privati esistenti e loro pertinenze, appartenenti al patrimonio costruito tradizionale che presentino caratteristiche di tipicità costruttiva e tipologica locale e costituiscano documento di storicità e di identità locale del territorio del G.A.L.;
- interventi di riqualificazione energetica e integrazione degli impianti nel limite di spesa del 20% dell'importo lavori;
- interventi di ripristino del paesaggio antropico (storico e rurale) e di mitigazione e mascheramento di criticità originate da diverse tipologie di alterazione, purchè strettamente legati alla valorizzazione di elementi antropici (es. essiccatoio e castagneto attiguo) e con la finalità di aumentare il "valore scenico" del paesaggio e valorizzarne la componente "scenico-percettiva";
- le seguenti spese immateriali: spese generali e tecniche per l'attuazione del progetto nella misura massima complessiva del 10% dell'importo totale dei lavori a base d'asta, nei soli casi applicabili.

Entità e forma dell'agevolazione

Tipo di agevolazione prevista: l'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale a fondo perduto pari all'80% della spesa totale ammessa nel caso di soggetti pubblici e al 60% della spesa totale ammessa negli altri casi.

La spesa minima ammissibile a contributo, riferita comunque ad un intervento in sé concluso ed autonomo nello svolgimento delle sue funzioni e nel rispetto delle finalità dichiarate a progetto, è pari a € 10.000,00, IVA inclusa qualora ammissibile. La spesa massima ammissibile a contributo, alle stesse condizioni di cui sopra, è pari a € 80.000,00, IVA inclusa qualora ammissibile.



Le risorse pubbliche disponibili per il presente bando ammontano complessivamente ad euro € 656.000.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30 giugno 2020.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

L.R. 34/04. FINANZIAMENTO AGEVOLATO E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE E PER L'AMMODERNAMENTO E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI.

AREA GEOGRAFICA:Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ:Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo,
Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e
macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:80.070.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte intende supportare gli investimenti e sostenere l'accesso al credito delle MPMI (Micro, Piccole e Medie imprese) e delle grandi imprese piemontesi, mediante la sezione "finanziamento agevolato" della Misura, consistente in finanziamenti agevolati in concorso con le banche e con i Confidi vigilati iscritti all'Albo convenzionati con Finpiemonte.

La Misura denominata "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammmodernamento e innovazione dei processi produttivi" prevede le seguenti due sezioni di intervento:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- Sezione I: Finanziamento agevolato;
- Sezione II: Contributo a fondo perduto.

Soggetti beneficiari

La Sezione Finanziamento prevede due linee di intervento:

- Linea A per le micro, piccole e medie imprese (MPMI);
- Linea B per le grandi imprese.

Per entrambe le linee, la Sezione Finanziamento è rivolta a imprese singole, attive, in qualunque forma costituite (escluse le cooperative).

Tipologia di interventi ammissibili

Per entrambe le Linee A e B, sono finanziabili i seguenti costi, legati allo sviluppo ed all'operatività dell'impresa:

-Spese principali:

- Macchinari e impianti di servizio ai macchinari, attrezzature;
- hardware e software;
- mobili, arredi, macchine d'ufficio, altri beni, strumentali al progetto di investimento;
- automezzi per trasporto di cose alimentati a combustibili tradizionali o a combustibili alternativi;
- opere edili;
- brevetti, marchi, licenze, diritti d'autore;
- sistemi e certificazioni aziendali che riguardino la qualità della lavorazione, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- certificazioni di prodotto non obbligatorie rilasciate da Organismi di certificazione adeguatamente accreditati.

-Spese con limitazione:

- Acquisto e/o costruzione di immobili da destinare all'attività d'impresa;
- "avviamento d'azienda";
- scorte (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci);
- spese per servizi;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- spese generali.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione iniziale complessiva della Sezione Finanziamento è pari a € 80.070.000,00.

Per entrambe le linee sono ammissibili gli interventi legati allo sviluppo ed all'operatività dell'impresa di importo minimo pari a:

25.000 euro micro e piccole imprese;
250.000 euro medie imprese;
500.000 euro grandi imprese.

Contributo a fondo perduto:

- **micro imprese:** 10% della quota di finanziamento pubblico erogata;
- **piccole imprese:** 8% della quota di finanziamento pubblico erogata;
- **medie imprese:** 4% della quota di finanziamento pubblico erogata.

Scadenza

La domanda può essere presentata **dal 18 febbraio 2020 fino ad esaurimento risorse**

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL RINNOVO DELLE RISPETTIVE FLOTTE PUBBLICHE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2020

Obiettivo del bando è supportare i Comuni piemontesi, le Unioni di Comuni piemontesi e gli Enti di Gestione delle Aree protette regionali nella sostituzione dei veicoli a loro disposizione con nuovi veicoli a basso impatto ambientale, al fine del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria.

La misura vuole favorire la **mobilità sostenibile** attraverso l'erogazione di contributi per il rinnovo dei **mezzi pubblici**.

Soggetti beneficiari

Il bando è rivolto:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- ai comuni piemontesi;
- alle unioni di comuni piemontesi;
- ai seguenti parchi:
 - Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;
 - Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali;
 - Ente di gestione delle aree protette del Po Collina torinese;
 - Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime;
 - Ente di gestione delle aree protette del Monviso;
 - Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese;
 - Ente di gestione delle aree protette del Po Vercellese Alessandrino;
 - Ente di gestione del parco Paleontologico Astigiano;
 - Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;
 - Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia;
 - Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola;
 - Ente di gestione dei Sacri Monti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto o per il noleggio a lungo termine di veicoli di categoria M1, M2, N1, N2, N3 con la seguente alimentazione:

- Elettrico puro;
- Ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In2);
- Metano o GPL esclusivo;
- Metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL);

previa rottamazione di un veicolo di proprietà appartenente alle medesime categorie aventi le seguenti caratteristiche:

- benzina: fino ad euro 1/I incluso;
- ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL): fino ad euro 1/I incluso;
- diesel: fino ad euro 4/IV incluso.

Sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le seguenti spese, al netto dell'IVA:

- acquisto del/i veicolo/i;
- canoni di noleggio a lungo termine.

I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia.



Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a € 1.000.000,00.

Nel caso di acquisto del veicolo, il contributo verrà erogato con un massimale che va da 4.000,00 euro fino a 10.000,00 euro, in base al peso del mezzo e dall'alimentazione dello stesso (elettrico puro, ibrido, metano e GPL).

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30 novembre 2020.**

PSR 2014/2020. MISURA 2.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI PRESTATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE AGRICOLA E PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI CONSULENZA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 10.950.410

BANDO APERTO | Scadenza il 22/07/2020

Attraverso il Bando la Regione Piemonte, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 provvede al riconoscimento dell'idoneità per l'iscrizione nell'"Elenco regionale dei Prestatori dei servizi di consulenza aziendale agricola" degli Organismi di consulenza agricola; gli Organismi riconosciuti saranno iscritti nel Registro Unico Nazionale istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Inoltre, la Regione Piemonte mira alla selezione e al sostegno finanziario dei progetti di consulenza presentati dai Prestatori di Servizi dichiarati idonei che ne facciano richiesta.

Il Bando consta pertanto di due fasi consecutive:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- una prima fase, che termina con il riconoscimento degli aventi diritto;
- una seconda fase, attraverso la quale vengono selezionati e ammessi al sostegno finanziario i progetti di consulenza presentati dai richiedenti che abbiano ottenuto il riconoscimento o da soggetti comunque riconosciuti in possesso dei requisiti previsti.

Soggetti beneficiari

FASE I - RICONOSCIMENTO

Possono accedere al sistema di consulenza aziendale in agricoltura gli organismi che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche, che non siano in posizioni di incompatibilità. In virtù della medesima norma, possono accedere al sistema di consulenza, quali organismi privati di consulenza aziendale, le imprese, costituite anche in forma societaria, le società e i soggetti costituiti, con atto pubblico, nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale. Sono considerati in possesso di qualifiche adeguate, ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza:

- gli iscritti agli ordini e ai collegi professionali per l'ambito/gli ambiti di consulenza di interesse;
- i soggetti in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini o ai collegi professionali, o adeguato all'ambito di consulenza interessato, non iscritti ai relativi albi, che abbiano uno dei seguenti requisiti:
 - documentata esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nell'ambito/negli ambiti di consulenza di interesse e che dispongano della relativa attestazione dell'Organismo di consulenza presso il quale il consulente ha prestato la propria opera;
 - un attestato di frequenza con profitto, per l'ambito/gli ambiti di consulenza di interesse.

FASE II - SOSTEGNO ALLA CONSULENZA

Possono presentare domanda di sostegno finanziario:

- i soggetti che chiedano di essere riconosciuti ed iscritti nell'Elenco regionale dei Prestatori di servizi di consulenza aziendale agricola della Regione Piemonte partecipando alla Fase I del presente Bando purchè abbiano una sede operativa nella Regione Piemonte;

- i soggetti, con sede operativa in Regione Piemonte, riconosciuti da altre Regioni, da Province autonome, dal MIPAAF e dal Ministero della Salute ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale;
- i soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale istituito presso il MIPAAF con sede operativa in Regione Piemonte.

Tipologia di interventi ammissibili

Spese ammissibili:

- costo del personale;
- trasferte per la realizzazione del servizio;
- materiali e supporti tecnico scientifici;
- costi di inserimento ed elaborazione dei dati connessi con la consulenza erogata;
- costi generali e costi amministrativi (costi relativi al funzionamento degli uffici - locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- costi di progettazione, coordinamento e indirizzo dell'attività svolta dal Prestatore di servizi di consulenza.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 10.950.410,00.

Il sostegno concesso copre una quota del costo della consulenza erogata a fronte della dimostrazione dell'avvenuto pagamento della restante quota da parte del fruitore della consulenza stessa. Per i destinatari con codice ATECO rientrante nella classificazione delle attività economiche codice ATECO A01 "Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi" - Agricoltore attivo - è riconosciuta una percentuale di contributo dell'80% della spesa ammessa per consulenza erogata dal Prestatore di servizi. Il restante 20% della spesa è a carico del destinatario.

L'aiuto è concesso sino ad un massimo di 1.500,00 euro per consulenza, corrispondenti ad una spesa ammissibile massima di 1.875,00 euro. Nel caso in cui l'impresa richieda una seconda consulenza nel periodo di attività previsto dal Bando, l'importo complessivo di contributo erogabile al Prestatore dei servizi, per le due consulenze effettuate, non potrà superare, complessivamente, la somma di 2.000,00 euro, a fronte di una spesa massima ammissibile complessiva di 2.500,00 euro.

Scadenza

Proroga termini dal 27 aprile 2020 al 22 luglio 2020.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

FONDAZIONE CRB. BANDO CULTURA+. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER SOSTENERE LE MANIFESTAZIONI, LE RASSEGNE, LE ESPOSIZIONI E GLI EVENTI NELLA PROVINCIA DI BIELLA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Cultura

BENEFICIARI: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 17/07/2020

La Fondazione CRB con il bando "**CULTURA+**" intende rafforzare l'offerta culturale del biellese valorizzando eventi di qualità che incrementino il senso di partecipazione della cittadinanza alla vita culturale, favoriscano l'avvicinamento di fasce di pubblico diversificate e valorizzino il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio.

Con particolare attenzione ad:

- incrementare il senso di partecipazione e di aggregazione nelle comunità di cittadini, rafforzando il legame con il territorio e favorendo integrazione l'inclusione sociale;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- favorire l'avvicinamento di nuove fasce di pubblico alle rappresentazioni dal vivo.

Soggetti beneficiari

Sono destinatari del presente bando soggetti che operino sul territorio biellese da almeno 2 anni quali:

- Enti pubblici;
- Enti religiosi/ecclesiastici;
- Associazioni, Fondazioni ed altri Enti senza scopo di lucro.

Sono comunque escluse le persone fisiche in qualità di soggetti proponenti i progetti.

Gli enti che partecipano al bando devono aver sede nel territorio della Provincia di Biella o realizzare progetti nel territorio provinciale.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando intende sostenere:

- allestimenti di mostre ed esposizione artistiche che non prevedano attività contestuale di compravendita di beni o di restauro di opere d'arte;
- eventi/rassegne/festival musicali, teatrali e coreutici;
- iniziative di stimolo ed arricchimento culturale quali: mostre sul patrimonio storico culturale e attività nel campo delle arti visive.

Entità e forma dell'agevolazione

I contributo massimo erogabile per ogni singola richiesta presentata, deliberato ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, non potrà essere superiore a € 10.000,00.

La richiesta di contributo non può essere superiore al 70% dei costi totali del progetto.

Scadenza

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

- *Prima scadenza:* dal 2 dicembre 2019 alle **ore 16.00 del 14 febbraio 2020** (per manifestazioni con inizio dal 01/04 al 30/09/2020)
- *Seconda scadenza:* **dal 4 maggio alle ore 16.00 del 17 luglio 2020** (per manifestazioni con inizio dal 01/10/2020 al 31/03/2021)

POR FSE 2014/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE E WORK EXPERIENCE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 555.000

BANDO APERTO | Scadenza il 22/11/2021

Il Bando offre ai soggetti titolari corsi autorizzati, ai sensi di specifiche Direttive e Atti di Indirizzo regionali (MDL e ITS) l'opportunità di far effettuare ai propri allievi i tirocini curriculari all'estero, nei paesi aderenti al programma Erasmus + con l'obiettivo di incrementarne le competenze professionali e le opportunità occupazionali.

Offre altresì, a titolo sperimentale, ad imprese piemontesi - e soggetti assimilabili - l'opportunità di far effettuare, tramite agenzie formative/soggetti accreditati per i servizi al lavoro, a giovani, da esse individuati, esperienze di training on the job presso aziende localizzate nei paesi aderenti al programma Erasmus + , per completarne la preparazione, al fine di integrarli nel proprio organico.

Soggetti beneficiari

Misura	Soggetti proponenti/Beneficiari
Integrazione tirocini curriculari all'estero - B	Soggetti titolari di azioni approvate e finanziate ai sensi delle vigenti Direttive regionali: Mercato del Lavoro 2018–2021 e Direttiva Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.
Work experience - C1 e C2	<p>Agenzie Formative, localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolti a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali.</p> <p>Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, localizzati in Piemonte, che dimostrino di intrattenere rapporti consolidati con omologhe istituzioni di altri Paesi. Le agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.). Il requisito riferito all'esperienza è obbligatorio per il capofila dell'R.T.</p>

Tipologia di interventi ammissibili

In relazione ai servizi erogabili, sono adottate le seguenti U.C.S (Unità di Costo Standard):

- 1) Supporto organizzativo.
- 2) Tutoring individuale.
- 3) Servizio formativo specifico.
- 4) Supporto linguistico.
- 5) Supporto individuale alla mobilità transnazionale.
- 6) Supporto individuale alla mobilità transnazionale.
- 7) Viaggio

Entità e forma dell'agevolazione

Sono attribuite al presente Bando risorse pubbliche per complessivi € 550.000,00 derivanti dalla dotazione del POR FSE 2014 – 2020.

Il preventivo delle Attività integrative e delle Work experience è costituito dalla somma dei preventivi di ciascun intervento e, una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le attività previste per il numero di destinatari complessivamente previsto.



Scadenza

Le domande dovranno pervenire nel seguente periodo di apertura dello sportello: **dal 13 gennaio 2020 al 22 dicembre 2021**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

PSR 2014/2020. MISURA 4.2.1. BANDO B 2019. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER IL SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti,
Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 13.230.495

BANDO APERTO | Scadenza il 05/06/2020

L'operazione ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la competitività sostenibile delle imprese agroindustriali e indirettamente a sviluppare forme di integrazione orizzontale e verticale nelle filiere agroalimentare.

Soggetti beneficiari

Imprese agroindustriali iscritte al registro delle imprese della CCIAA, attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti, esclusi i prodotti della pesca.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli investimenti ammissibili al sostegno sono i seguenti:

- investimenti rivolti all'introduzione di nuovi prodotti, di nuovi processi, di tecnologie innovative, a rispondere a nuove opportunità di mercato, alla sicurezza alimentare, alla tracciabilità dei prodotti, alla tutela ambientale, all'aumento di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- investimenti per il risparmio idrico e per il trattamento delle acque reflue;
- investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'energia (investimenti per il risparmio energetico);
- investimenti per l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari nelle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli food e no food a fini di autoconsumo.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a. **Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature**, comprese quelle informatiche (hardware), per la trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli e agroindustriali.

Gli impianti elettrici (comprese le cabine attrezzature delle cabine di trasformazione), idrici, termici anche quando sono complementari o connessi all'installazione degli impianti tecnologici non rientrano mai in questa tipologia di investimenti.

b. **Investimenti immateriali:**

- sviluppo ed acquisto di programmi informatici e acquisto di brevetti e licenze;
- spese generali per consulenze e onorari professionali per la redazione del progetto e studi di fattibilità.

Nello specifico:

Investimenti ammissibili per l'efficientamento energetico

Impianti, dispositivi, interventi che non modificano le strutture edilizie, specificatamente dedicati all'efficientamento energetico del ciclo produttivo aziendale come da seguente elenco:

- a) Apparecchiature per il controllo del riscaldamento e/o condizionamento.
- b) Pompe di calore.
- c) Apparecchiature per recupero di cascami termici (sfruttamento della temperatura residua da impianti aziendali)

Investimenti ammissibili per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli investimenti per la produzione di energia sono consentiti solo se finalizzati all'autoconsumo e per una potenza complessiva di 1 MW per domanda di sostegno.

Investimenti ammissibili per il risparmio idrico:

- a. Impianti, macchinari e tecnologie che riducono il consumo idrico durante le fasi di processo.
- b. Sistemi e tecnologie per il recupero ed il riutilizzo di acqua, al fine di ridurre il prelievo dall'esterno.
- c. Sistemi di misura e di campionamento funzionali alla determinazione dei prelievi idrici e alla loro riduzione

Investimenti ammissibili per la tutela e il miglioramento dell'ambiente

- a. Impianti di depurazione delle acque di scarico degli impianti di trasformazione.
- b. Impianti che prevedono l'abbattimento del carico inquinante attraverso la riduzione dei reflui e la separazione dei sottoprodotti (fanghi, farine, ecc.).
- c. Sistemi di misura e di campionamento funzionali al monitoraggio quantitativo/qualitativo delle acque di scarico (sia in corpo idrico che in rete fognaria).

Entità e forma dell'agevolazione

La spesa massima ammissibile per domanda di sostegno è di € 1.000.000,00; la spesa minima ammissibile per domanda è di € 300.000,00.
L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale in percentuale pari al 40% della spesa ammissibile.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate entro il 28 febbraio 2020.

Proroga termini dal 28/02/2020 al 20/03/2020.

Ulteriore Proroga termini dal 20 marzo 2020 al 5 giugno 2020.

POR FSE 2014/2020. MISURA 3.10IV.12.2.03. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER FINO A 3.000,00 PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.213.958

BANDO APERTO | Scadenza il 19/11/2021

La Regione Piemonte intende favorire l'accesso ai corsi di formazione professionale per lavoratori occupati inseriti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere il voucher aziendale le imprese localizzate in Regione Piemonte. Sono destinatari le seguenti categorie di lavoratori occupati:

a) lavoratori a contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, in ambito privato e pubblico.

- b) lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente, nonchè inseriti nella altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoro occupato, in ambito privato e pubblico.
- c) lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- d) titolari e coadiuvanti di microimpresa;
- e) professionisti iscritti ai relativi ordini/collegi;
- f) lavoratori autonomi titolari di Partita IVA differenti da quelli richiamati alle lettere d) ed e).

Entità e forma dell'agevolazione

Per ogni attività formativa il Voucher può coprire una quota percentuale che va dal 50 al 70% del costo complessivo della stessa a seconda della dimensione dell'impresa richiedente. Il voucher può avere un valore massimo pari ad € 3.000,00 pro capite.

Scadenza

19/11/2021

**POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1A.5.1.
VIR - VOUCHER INFRASTRUTTURE DI
RICERCA. CONTRIBUTO A FONDO
PERDUTO FINO AL 70% SOTTO FORMA DI
VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI
SERVIZI QUALIFICATI E SPECIALISTICI PER
LA RICERCA E INNOVAZIONE E PER LA
SPERIMENTAZIONE E DICHIARAZIONE DI
CONFORMITÀ DI DISPOSITIVI MEDICI E DI
PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) PER
FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19.**

AREA GEOGRAFICA:Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato,
Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:10.000.000

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il bando si propone, attraverso l'erogazione di voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi specialistici e qualificati per la ricerca e innovazione, di stimolare la domanda di ricerca e innovazione delle imprese piemontesi, sostenendo le attività di innovazione e di trasferimento delle conoscenze e i processi di progettazione e sperimentazione delle soluzioni innovative.

In data 10 aprile 2020 è stato integrato il bando con la Linea “Emergenza COVID - 19”. Sono ammissibili a finanziamento progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID 19 a copertura dei costi sostenuti per sperimentazione e dichiarazione di conformità di dispositivi medici e di protezione individuale e ogni altro componente a supporto delle esigenze emerse a seguito dell'emergenza sanitaria.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di accesso all'agevolazione le piccole e medie imprese (PMI), in forma singola, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite, iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, essere in attività ed in possesso di almeno un bilancio chiuso e approvato al momento della presentazione della domanda;
- b) avere un'unità operativa attiva in Piemonte al momento dell'erogazione del contributo.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le proposte di acquisizione di servizi qualificati e specialistici di supporto alla ricerca, sviluppo e innovazione, finalizzati ad accrescere il grado di innovazione tecnologico delle PMI, coerenti alle aree prioritarie e alle traiettorie tecnologiche definite dalla Strategia di specializzazione intelligente regionale.

I servizi per la ricerca e innovazione devono rientrare in una delle seguenti tipologie:

A - Servizi tecnici di sperimentazione di prodotti e processi migliorativi e/o innovativi

- Servizi di supporto alle fasi successive della progettazione dettagliata quali, ad esempio, prove e test di laboratorio, utilizzo di laboratori, definizione e studio rendimenti, prestazioni e tolleranze, la prototipazione, anche rapida. Sono compresi i servizi tecnici di progettazione strettamente correlati ai servizi oggetto della prestazione.

B – Servizi di supporto alla certificazione avanzata (test e prove di laboratorio finalizzati al percorso certificativo).

- Servizi di supporto tecnico all'implementazione di sistemi di gestione e alla certificazione di sistema secondo schemi di enti normativi e regolamentari di rilevanza internazionale.
- Servizi di supporto all'adozione di schemi di certificazione avanzati capaci di contribuire in modo significativo all'innalzamento delle capacità competitive delle imprese.
- Supporto tecnico alla certificazione di prodotto. Sono comprese solo le consulenze strettamente propedeutiche ai test e prove di laboratorio finalizzati al percorso certificativo.

C - Messa a disposizione di attrezzature

- Servizi finalizzati al supporto dell'innovazione attraverso l'utilizzo di attrezzature scientifiche, quali, ad esempio, laboratori e banche dati.

D - Servizi qualificati specifici a domanda collettiva. Si tratta di servizi specializzati a domanda collettiva finalizzati allo sviluppo di processi di innovazione diffusa nelle filiere e nei sistemi produttivi (certificazione di filiera) e comprendono ad esempio:

- analisi e mappatura della filiera;
- stesura e validazione dei protocolli;
- elaborazione specifiche e dati utili alla stesura di manuali operativi;
- spese di certificazione.

Sono considerate ammissibili le spese relative all'acquisizione del servizio prestato dall'infrastruttura di ricerca prescelta.

-NOTA INTEGRATIVA DEL 10 APRILE 2020 RIGUARDANTE GLI INTERVENTI AMMISSIBILI PER LA NUOVA LINEA "EMERGENZA COVID-19".

Istituita la Linea "Emergenza COVID-19" per il finanziamento di progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19 a copertura dei costi sostenuti per sperimentazione e la dichiarazione di conformità dei dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale. Dotazione per la suddetta azione pari a euro 1.000.000,00. L'agevolazione copre il 100% dei costi con un contributo minimo a partire da euro 1.500,00.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione sarà concessa sotto forma di contributo a fondo perduto da un minimo di 20.000,00 euro a un massimo di 200.000,00 euro a copertura massima del 70% delle spese ammissibili.

LA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO E' STATA RIDOTTA DA EURO 19.000.000,00 A EURO 10.000.000,00 A CAUSA DELLA NUOVA INTEGRAZIONE DEL 10 APRILE 2020 RIGUARDANTE LA NUOVA LINEA DI INTERVENTO "EMERGENZA COVID-19".

Scadenza

Domande dalle ore 09:00 del 29 luglio 2019 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

POR FESR 2014/2020 AZIONE III.3C.1.1. FONDO PMI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Industria, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 40.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Fondo ha come obiettivo quello di sostenere programmi organici di investimento delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo¹ per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi

prodotti, diversificare la produzione o per rendere il processo comunque più efficiente dal punto di vista energetico, ambientale, dell'uso di acqua e materie prime, produttivo e della sicurezza.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al Fondo e richiedere l'agevolazione di cui al presente bando le Micro, Piccole e Medie imprese.

Possono presentare domanda anche:

- MPMI neo costituite, purché dimostrino di avere un processo produttivo attivo oppure siano costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati;
- cooperative di produzione e lavoro aventi dimensione di MPMI (ad esclusione delle Cooperative Sociali di servizi alla persona);
- consorzi di produzione, Società Consortili (aventi dimensione di MPMI e in quanto beneficiari diretti ed esclusivi dell'agevolazione), ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi;

Tipologia di interventi ammissibili

Linea A – progetti di importo minimo pari a € 50.000 – Linea riservata alle Micro e Piccole imprese

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti esclusivamente da Micro e Piccole imprese, di importo minimo pari a € 50.000.

Linea B – progetti di importo minimo pari a € 250.000

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti da Micro, Piccole e Medie imprese di importo minimo pari a € 250.000.

Per tutte le linee di intervento il progetto di investimento è di durata massima pari a 12 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione gli investimenti avviati dopo la presentazione della domanda telematica, che si sostanziano in:

- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, strumentali al progetto di innovazione e classificabili nell'attivo dello Stato Patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4;
- installazione e posa in opera degli impianti (a titolo di esempio le opere elettriche ed idrauliche), ivi incluse le opere murarie, di esclusivo asservimento degli impianti/macchinari oggetto di finanziamento nel limite del 20% degli investimenti ammessi;

- servizi di consulenza e servizi equivalenti nel limite del 20% del totale delle spese ammissibili, acquisiti da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione che non comporti elementi di collusione;
- acquisto di licenze, brevetti, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione (nel limite del 10% dell'importo totale ammesso).

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa a prestito agevolato di importo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e con le seguenti caratteristiche:

- 60% fondi regionali, a tasso zero (con un limite massimo di € 850.000);
- 40% fondi bancari, alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli istituti bancari con Finpiemonte S.p.A.

Scadenza

Le domande di sostegno devono essere presentate a partire dal 25 gennaio 2019 fino ad esaurimento fondi.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI DI RISCHIO DEI CONFIDI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 7.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2021

La Misura ha l'obiettivo di rendere più agevole l'accesso al credito per le Pmi piemontesi mediante un intervento di integrazione del fondo rischi dei Confidi operanti sul territorio piemontese che, liberando patrimonio di vigilanza, consenta il rilascio di nuove garanzie in favore delle Pmi aventi sede operativa attiva sul territorio regionale e che non versino in situazione di difficoltà ai sensi della normativa comunitaria applicabile.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso i Confidi che siano in possesso dei seguenti requisiti:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- essere iscritti nell'elenco degli Intermediari finanziari ed in possesso dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa Banca d'Italia;
- avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;
- dichiarare una scaletta di commissioni da cui emerga un beneficio per le Imprese a cui verrà concessa la garanzia;
- essere in regola con gli obblighi contributivi nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

I destinatari finali della Misura sono le Pmi piemontesi.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo massimo garantito è fissato a 2,5 milioni di euro per singolo debitore.

Copertura massima non oltre l'80% di ogni operazione finanziaria.

Scadenza

Le domande di sostegno devono essere presentate **entro il 30 novembre 2021**.

POR FESR 2014/2020. AZIONE III.3B.4.1. MISURA A) FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER EMPOWERMENT INTERNAZIONALE DELLE PMI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato,
Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 9.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte promuove politiche di internazionalizzazione del sistema economico, con azioni di stimolo e di incoraggiamento del sistema stesso delle singole PMI ad andare incontro alla domanda estera di prodotti e servizi al fine di rafforzare sempre più il ruolo dell'export come componente trainante dell'economia piemontese.

A questo scopo sono state attivate due misure tra loro complementari: a) la prima denominata "Strumento finanziario a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI piemontesi" riguardante uno strumento finanziario finalizzato a supportare le spese e gli investimenti rivolti a migliorare in modo strutturale e duraturo il livello di

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

internazionalizzazione delle imprese piemontesi mediante l'erogazione di un finanziamento a tasso zero. La seconda denominata "Contributo a fondo perduto a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI piemontesi" rivolta a concedere una premialità commisurata all'incremento occupazionale permanente realizzato mediante i progetti finanziati con la precedente Misura, mediante un contributo a fondo perduto.

Soggetti beneficiari

Per l'Azione a) Possono beneficiare del sostegno le PMI con almeno una sede operativa in Piemonte.

Per l'Azione b) Possono beneficiare del sostegno le PMI con almeno una sede operativa in Piemonte e che siano state finanziate con la precedente Azione a) Misura "Strumento finanziario a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI piemontesi".

Tipologia di spese ammissibili

Per l'Azione a) "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sono ammissibili i progetti di investimento destinati ad avviare, qualificare e consolidare la presenza delle imprese piemontesi sui mercati internazionali.

In particolare, sono finanziabili le iniziative che permettano all'impresa di proporsi sui mercati esteri con un offerta ed una presenza più competitiva, di conferire maggior valore aggiunto ai prodotti e servizi proposti, di strutturarsi ed acquisire esperienza sui mercati esteri.

Per l'Azione b) Creazione di nuova occupazione in Piemonte, a condizione che sia riferita ad investimenti:

- già ammessi alla Misura "Strumento finanziario a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI piemontesi";
- coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte.

Entità e forma dell'agevolazione

Per l'Azione a) Linea A (Dotazione finanziaria €7.000.000): finanziamento agevolato pari al 100% della spesa ammissibile, fino al 70% erogato con fondi regionali, e 30% con finanziamento bancario a tassi di mercato.

Importo minimo progettuale: € 50.000;

Importo minimo di intervento del fondo a tasso zero: € 35.000;

Importo massimo di intervento del fondo a tasso zero: € 700.000.

Per l'Azione b) Linea B (Dotazione finanziaria €2.000.000): contributo a fondo perduto fino a 15.000,00 euro per nuovo addetto, fino a un massimo di 150.000 euro complessivi, e per un importo non superiore al 50% dell'importo del progetto ammesso sulla Linea A.

Scadenza

Le domande di sostegno possono essere presentate **a partire dal 27 dicembre 2018.**

POR FESR 2014/2020. AZIONE V.6C.7.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI INSERITI NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO SUL TERRITORIO REGIONALE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti,
Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 4.291.778

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte ha pubblicato il bando relativo al finanziamento per interventi di valorizzazione dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO sul territorio regionale.

Soggetti beneficiari

I soggetti proponenti degli interventi di cui al seguente bando sono:

- Enti locali;
- Consorzi pubblici.

Tipologie di interventi e spese ammissibili

Gli interventi ammissibili ai fini del presente bando riguardano:

- a) recupero di strutture edilizie;
- b) ristrutturazione, accessibilità e riqualificazione di edifici;
- c) restauro e messa in sicurezza di elementi architettonici ed opere d'arte;
- d) allestimento strutturale e multimediale degli spazi museali;
- e) opere per parcheggi e viabilità ad esclusivo servizio del bene culturale oggetto di valorizzazione.

Sono ammissibili i costi inerenti:

- a) opere per manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni edilizie;
- b) impianti e reti tecnologiche;
- c) arredi, attrezzature e apparecchiature, per allestimento di spazi interni e pertinenziali;
- d) parcheggi e viabilità ad esclusivo servizio del bene;
- e) progettazione e direzione lavori, collaudo.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione viene concessa quale contributo a fondo perduto, fino al massimo dell'80% dei costi ammissibili.

Scadenza

Le domande possono essere inviate a partire dalle ore 9 del giorno 01/10/2018 e fino ad esaurimento delle risorse.

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE GRANDI IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit,
Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Grande Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 25.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Mediante il presente strumento, consistente in finanziamenti agevolati in concorso con il sistema bancario, Finpiemonte S.p.A., società strumentale della Regione Piemonte, intende sostenere le grandi imprese, attive e produttive in Piemonte, nella realizzazione di progetti di investimento, consolidamento e sviluppo che prevedano una maggiore qualificazione della presenza di tali imprese sul territorio regionale, preferibilmente accompagnata da una positiva ricaduta occupazionale.

Lo strumento è finalizzato, nello specifico, alla copertura del fabbisogno finanziario per la realizzazione di progetti di investimento, comprensivi di spese in beni materiali e in immobilizzazioni immateriali.

La dotazione finanziaria iniziale è pari a € 25.000.000.

Soggetti beneficiari

I beneficiari si distinguono in:

- Grandi imprese con meno di 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- Grandi imprese con un organico pari o superiore a 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- Cooperative classificabili come grandi imprese, con meno di 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili i progetti di importo minimo pari a € 1.500.000 e di importo non superiore a € 25.000.000, finalizzati all'avviamento, ampliamento, diversificazione di un'unità locale operativa e/o all'innovazione dei processi/prodotti delle imprese richiedenti. Sono previste n. 3 linee di intervento con le seguenti spese finanziabili.

Linea A – Grandi imprese con meno di 3.000 dipendenti

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente;
- acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci).

Linea B – Grandi imprese con un organico pari o superiore a 3.000 dipendenti

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente;
- acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti.

Linea C – Cooperative classificabili come grandi imprese

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente; acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);

- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci).

Entità e forma dell'agevolazione

I finanziamenti concedibili devono essere di importo minimo pari a € 1.500.000 e di importo massimo pari a € 25.000.000. La quota massima di intervento di Finpiemonte nei finanziamenti è invece pari a € 5.000.000.

Il finanziamento è concesso fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e viene erogato da risorse di Finpiemonte a tassi agevolati e risorse bancarie a tassi di mercato.

La percentuale di intervento di Finpiemonte è la seguente:

- Linea A e C: fino al 70% del finanziamento concedibile;
- Linea B: pari al 50% del finanziamento concedibile.

Scadenza

Fino ad esaurimento delle risorse disponibili

LR 19/14. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LE IMPRESE INNOVATIVE CHE SOSTENGONO SPESE DI CONSULENZA IN COMUNICAZIONE E MARKETING.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 500.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il presente bando ha come obiettivo la concessione di contributi a favore di imprese innovative, spin off della ricerca pubblica, per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle loro attività.

Soggetti beneficiari

Il Bando si rivolge alle imprese innovative piemontesi con i seguenti requisiti:

- A. essere nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici;
- B. essere costituite dal 28.08.2009,

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

- C. avere avuto la validazione del business plan
- D. avere sede legale in Piemonte,
- E. avere almeno una unità locale operativa in Piemonte, F
- F. essere iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA, territorialmente competente, come "start-up innovative" o come "PMI innovative",
- H. essere iscritte nel "Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica.

Tipologia di spese ammissibili

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese per consulenza di comunicazione e marketing delle attività:

- sviluppo attività commerciale,
- piano di marketing,
- piano di comunicazione,
- consulenza sul posizionamento strategico e di mercato,
- consulenza per la valorizzazione di titoli di proprietà intellettuale,
- organizzazione e pianificazione di campagne pubblicitarie,
- organizzazione di eventi promozionali e partecipazione a convegni e a fiere.

Entità e forma agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino alla copertura del 70% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e fino ad un tetto massimo di € 20.000,00.

La dotazione finanziaria ammonta complessivamente ad € 500.000,00.

POR FESR 2014/2020. AZIONE 3.3C.1.2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ATTRAZIONE E IL RADICAMENTO DI INVESTIMENTI IN PIEMONTE E PER FAVORIRE LA CRESCITA OCCUPAZIONALE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 33.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il presente bando si articola in due misure:

MISURA A: Sostegno finanziario all'attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

MISURA B: Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la Misura a)

L'obiettivo è quello di migliorare la competitività dei sistemi produttivi attraverso:

- a) la realizzazione di investimenti da parte di PMI non ancora attive in Piemonte;
- b) le PMI piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- c) il radicamento di imprese già presenti, che intendano realizzare un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente
- d) Concedere una premialità commisurata all'incremento occupazionale determinato dai progetti ammessi con la Misura a

Soggetti beneficiari

- a) PMI, non ancora attive in Piemonte, che intendono realizzare un investimento in Piemonte;
- b) PMI piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- c) PMI già presenti in Piemonte che intendono realizzare un investimento funzionalmente diverso da quello esistente.

Tipologia di interventi ammissibili

MISURA A

1. Investimenti fissi per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo che generino nuova occupazione;
2. Progetti di ricerca e sviluppo preordinati o connessi all'insediamento di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo che generino nuova occupazione.

MISURA B

Creazione di nuova occupazione in Piemonte, a condizione che sia riferita ad investimenti:

- già ammessi alla Misura a)
- coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte (S3)

Tipologia di spese ammissibili

Entità e forma dell'agevolazione

MISURA A:

Dotazione finanziaria: 30.000.000

Entità e forma dell'agevolazione: Finanziamento a tasso zero, per un importo massimo di 2.000.000,00 a copertura di una quota fino all'70% del programma di spesa approvato, variabile a seconda delle tipologie di beneficiari e di progetti, collegato ad un finanziamento bancario a copertura della restante parte del programma di spesa.

Misura B:

Dotazione finanziaria: 3.000.000

Entità e forma dell'agevolazione: Contributo a Fondo perduto fino a euro 20.000,00 per nuovo addetto, fino a un massimo di euro 200.000,00 , e comunque per un importo non superiore al 50% del progetto ammesso a valere sulla Misura a)

Scadenza

Per la misura A le domande potranno essere presentate a partire dal 18 giugno 2018 e fino ad esaurimento fondi.

LR 34/08. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI AUTOIMPIEGO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA E L'AVVIO DI LAVORO AUTONOMO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI, Persona fisica

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Avvio attività / StartUp, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Legge Regionale 34/08 prevede due linee d'intervento:

AZIONE A. Obiettivo degli Interventi è quello di sostenere investimenti per favorire la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di creazione d'impresa.

Il presente provvedimento é finalizzato alla concessione di agevolazioni pubbliche sotto forma di finanziamento a tasso agevolato a favore di imprese individuali/società.

Documentazione

ufficiale: http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/artt_09_42.htm

AZIONE B. Obiettivo degli Interventi è quello di sostenere investimenti per favorire la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo.

Il presente provvedimento è finalizzato alla concessione di agevolazioni pubbliche sotto forma di finanziamento a tasso agevolato a favore di lavoratori autonomi.

Documentazione

ufficiale: <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/autonomo.htm>

Soggetti beneficiari

AZIONE A.

Possono presentare domanda per il finanziamento previsto le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali comprese le società a responsabilità limitata semplificata nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottosti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

AZIONE B.

Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottosti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

Tipologia di spese ammissibili

AZIONE A.

Sono considerati ammissibili al finanziamento a tasso agevolato le spese per i seguenti investimenti:

- a) acquisto di macchinari, attrezzature;
- b) acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività aziendale;
- c) opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere nonché spese di progettazione;

- d) acquisto di arredi strumentali;
- e) acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- f) spese per la realizzazione del logo e/o del sito.

AZIONE B.

Sono considerate ammissibili al finanziamento a tasso agevolato le spese per i seguenti investimenti produttivi:

- a) acquisto di macchinari e attrezzature;
- b) acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività;
- c) acquisto di arredi strumentali;
- d) acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- e) spese per la realizzazione del sito fino ad un tetto massimo di spesa di Euro 2.000,00, IVA esclusa

Entità e forma agevolazione

AZIONE A.

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da beneficiari (ad esclusione delle società a responsabilità limitata semplificata) a conduzione o a prevalente partecipazione femminile.

Il finanziamento a tasso agevolato copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenuti ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

- a) ambiti prioritari d'intervento:
 - 60% fondi regionali a tasso zero;
 - 40% fondi bancari a tasso convenzionato
- b) ambiti non prioritari:
 - 50% fondi regionali a tasso zero;
 - 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

Il limite massimo di finanziamento è di € 120.000,00 (IVA esclusa), il limite minimo è di € 10.000,00 (IVA esclusa).

AZIONE B.

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da lavoratrici autonome.

Il finanziamento copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenute ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

- a) ambiti prioritari d'intervento:
 - 60% fondi regionali a tasso zero;
 - 40% fondi bancari a tasso convenzionato;
- b) ambiti non prioritari:
 - 50% fondi regionali a tasso zero;
 - 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

Il limite massimo di finanziamento è di € 60.000,00.

Il limite minimo di finanziamento è di € 5.000,00.



Scadenza

Fino ad esaurimento fondi.

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER L'ACCESSO AL CREDITO BANCARIO DELLE PMI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Cultura, Industria, Servizi/No Profit, Turismo

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 30.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Finpiemonte S.p.A. intende supportare e sostenere l'accesso al credito delle PMI piemontesi, mediante finanziamenti agevolati in concorso con il sistema bancario. Lo strumento è finalizzato alla copertura del fabbisogno finanziario delle PMI per la realizzazione di progetti di investimento, per la necessità di capitale circolante e per le spese legate all'operatività e/o allo sviluppo.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Micro, Piccole e Medie imprese, singole e attive.

Tipologia di progetti e spese ammissibili

- investimenti materiali e immateriali legati allo sviluppo ed all'operatività dell'impresa;
- costi di acquisizione o trasferimento di azienda o di ramo d'azienda, compreso l'affitto se finalizzato all'acquisto;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci);
- locazione di immobili per l'attività d'impresa;
- spese per servizi;
- spese generali.

Entità e forma agevolazione

Il finanziamento copre fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.

Per le imprese sostituite da meno di sei mesi dalla data di presentazione, sono ammissibili le spese sostenute prima della presentazione per un massimo del 30% del costo del progetto.

I finanziamenti concedibili devono essere di importo minimo pari a € 50.000,00.

La quota massima di intervento di Finpiemonte nei finanziamenti è invece pari a € 1.000.000,00.

La percentuale di intervento di Finpiemonte è pari al 70% del finanziamento concedibile. La Banca cofinanziatrice ha facoltà di intervenire con una quota superiore al 30% del finanziamento concedibile, tuttavia la quota di Finpiemonte non può essere inferiore al 50%.

Il tasso è fisso in funzione del merito creditizio del proponente e calcolato secondo il prospetto "Tassi di interesse Finpiemonte", pubblicato sul sito web di Finpiemont.

La dotazione finanziaria iniziale è pari a € 30.000.000,00.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate **a partire dal 10.05.2017 e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.**

FONDO DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO. GARANZIA FINO ALL'80% PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI, Persona fisica

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti, Avvio attività / StartUp, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Garanzia

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Sono state pubblicate, a valere sul fondo di garanzia per il microcredito, le nuove modalità e procedure per la concessione delle garanzie.

L'iniziativa prevede l'utilizzo del Fondo di garanzia per il Microcredito, finalizzato a favorire l'accesso al credito a soggetti che non dispongono di capacità di garanzia propria e non sono comunque in grado di far ricorso autonomamente al credito bancario ordinario che intendono realizzare un'idea imprenditoriale di importo non inferiore a Euro 3.000,00 e non superiore a Euro 25.000,00, IVA esclusa.

Soggetti beneficiari

Possono accedere ai benefici del predetto Fondo di garanzia le imprese di nuova costituzione in forma giuridica di società di persone, società cooperative di produzione lavoro, incluse le società cooperative sociali e ditte individuali.

Le imprese devono essere iscritte al Registro Imprese e devono avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte. Le imprese devono essere interamente formate da “soggetti non bancabili”.

I soggetti beneficiari devono presentare domanda di agevolazione entro 36 mesi dalla data di costituzione dell’impresa (per l’impresa individuale dalla data di iscrizione al Registro imprese).

Sono ammissibili:

- le domande presentate da soggetti beneficiari attivi alla data di presentazione della domanda,
- le domande presentate da soggetti beneficiari inattivi qualora si rilevi che gli investimenti oggetto della domanda siano propedeutici al conseguimento dei requisiti minimi per l’avvio dell’attività.

Tipologia di spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute nel corso dei sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, ma successive alla data di costituzione (per le imprese individuali alla data di iscrizione al Registro imprese) fino a 24 mesi dall’erogazione del finanziamento sottostante la garanzia che si sostanziano in:

a) spese in conto gestione relative a:

- parcella notarile riguardante la costituzione o la cessione dell’azienda,
- materie prime,
- semilavorati,
- prodotti finiti (merci destinate alla rivendita),
- spese per locazione (immobili e azienda in sede fissa),
- spese per formazione e qualificazione dell’imprenditore, dei soci e del personale.
- spese per prestazione di servizi, tenuta contabilità sono escluse le spese per oneri e diritti collegati ad obblighi di legge,
- registrazione di brevetti, realizzazione di sistemi di qualità, certificazione di qualità;

b) opere murarie e assimilate comprese quelle per l’adeguamento funzionale dell’immobile e per la ristrutturazione dei locali. Non è finanziabile l’acquisto dell’immobile;

c) impianti, macchinari e attrezzature, arredi funzionali all’attività d’impresa; mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino indispensabili per lo svolgimento dell’attività di impresa e con destinazione d’uso esclusiva rispetto a quest’ultima (è escluso l’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi);

d) acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell’impresa; per la realizzazione siti internet e del logo è ammissibile la spesa fino ad un tetto massimo di Euro 3.000,00, IVA esclusa;

- e) introduzione di investimenti atti a consentire che l'impresa realizzi migliori condizioni di sicurezza, accessibilità e ambiente nei luoghi di lavoro nonché nei confronti del consumatore;
- f) spese generali (utenze, cancelleria, pubblicità ect.) supplementari nel limite del 20% della spesa complessiva ritenuta ammissibile.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione regionale prevede la concessione di una garanzia, a costo zero, sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito convenzionati con Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore del predetto Fondo, pari all'80% dell'esposizione sottostante il finanziamento erogato.

Al finanziamento viene applicato un tasso di interesse annuo fisso, non superiore all'Eurirs di periodo maggiorato di uno spread annuo massimo determinato dai singoli Istituti di credito, di cui verrà data adeguata pubblicità. Il Fondo opera come garanzia "sostitutiva", per cui l'istituto di credito non potrà richiedere ulteriori garanzie al soggetto beneficiario. Il limite massimo di finanziamento sarà pari a Euro 25.000,00, il limite minimo a Euro 3.000,00 (IVA esclusa).

Il finanziamento deve essere rimborsato, a rate mensili, all'Istituto di credito:

- nel termine massimo di 48 mesi (di cui 3 mesi di preammortamento) per i finanziamenti di importo pari od inferiore a 10.000,00 Euro,
 - nel termine massimo di 72 mesi (di cui 6 mesi di preammortamento) per i finanziamenti di importo superiore e comunque entro il limite massimo di 25.000,00 Euro.
-

POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1B.1.1. - BANDO IR2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 60% PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLE FORMULE ORGANIZZATIVE.

AREA GEOGRAFICA:Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit, Industria

BENEFICIARI:Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:63.278.200

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il presente Bando disciplina l'accesso alla misura "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca".

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Il Bando viene attivato al fine di supportare progetti che connettano la ricerca e i relativi risultati con l'industrializzazione e valorizzazione economica, favorendo la concretizzazione delle conoscenze generate, riducendo il tempo di introduzione sul mercato e incoraggiando il trasferimento di idee innovative in nuovi prodotti e processi capaci di generare rilevanti ricadute per le imprese e/o per il territorio. La dotazione finanziaria regionale a valere sui Fondi POR-FESR 2014-2020 è stabilita programmaticamente in € 63.278.200.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al Bando e richiedere l'agevolazione i seguenti beneficiari:

- imprese di qualunque dimensione (PMI e GI), in forma sia di soggetto titolare del progetto sia di coproponente (qualora il progetto sia proposto congiuntamente da più soggetti);
- organismi di ricerca (OR), esclusivamente nella forma di co-proponenti nell'ambito di progetti proposti congiuntamente da più soggetti.

I progetti possono essere presentati:

- 1) nell'ambito di progetti imprenditoriali individuali;
- 2) nell'ambito di progetti imprenditoriali proposti congiuntamente da più soggetti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate attività ammissibili quelle che si configurano come progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con particolare riferimento alle attività di sviluppo avanzato rispetto alla messa in produzione e all'ingresso sul mercato.

Le imprese proponenti, in fase di presentazione della domanda di cui alla Fase 2, assumono l'impegno ad attivare un numero di assunzioni minime, contestualmente all'avvio delle attività, corrispondenti alle seguenti fasce di investimento:

- 1) tra 5 e 7 milioni di euro - 5 assunzioni;
- 2) tra 7 e 10 milioni di euro - 8 assunzioni;
- 3) tra 10 e 15 milioni di euro - 10 assunzioni;
- 4) oltre i 15 milioni di euro - 12 assunzioni.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

A) **PERSONALE**: Spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca). Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

B) **STRUMENTI E ATTREZZATURE**: Strumenti e attrezzature utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se gli strumenti e le attrezzature in questione non sono utilizzati per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; inoltre, nell'ambito temporale di durata del progetto, il costo da addebitare al progetto deve tenere conto della percentuale di utilizzazione delle apparecchiature per il progetto.

C) **SERVIZI DI CONSULENZA:** Servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca contrattuale e le competenze tecniche acquisite da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

D) **SPESE GENERALI:** Spese generali supplementari nel limite massimo del 15% delle spese di personale di cui al precedente punto A).

E) **MATERIALI:** Costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

F) **COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI**

G) **DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE** (esclusivamente nel caso di beneficiario configurabile come PMI)

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni del presente Bando sono previste entro il limite massimo di € 10 milioni per singolo progetto. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in forma di:

a) aiuto non rimborsabile (c.d. contributo alla spesa)

oppure

b) agevolazione mista attraverso la possibile integrazione di contributo alla spesa e di aiuto rimborsabile (c.d. credito agevolato).

Scadenza

La procedura di presentazione della domanda è articolata in due Fasi.

Fase 1. Manifestazione di interesse, prenotazione dei fondi e autorizzazione regionale alla presentazione della domanda: dovrà essere inviata **a partire dalle ore 9:00 del 5**

Settembre 2016.

Fase 2. Presentazione della domanda e negoziazione con il Comitato di valutazione: In caso di esito positivo della Fase 1, l'impresa proponente (nonchè gli eventuali co-proponenti in caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti) procedono – entro il termine di 60 gg lavorativi dalla data di notifica del provvedimento regionale di cui alla Fase 1 – all'invio telematico della domanda.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER L'ACQUISIZIONE DI AZIENDE IN CRISI, DI IMPIANTI PRODUTTIVI CHIUSI O A RISCHIO DI CHIUSURA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 3.400.955

BANDO APERTO | Scadenza il 30/12/2020

Al fine di contrastare i processi di deindustrializzazione in atto, recuperare a fini produttivi i siti industriali dismessi o a rischio di dismissione e salvaguardare il patrimonio di conoscenze e di specifiche competenze professionali presente nei centri di ricerca e sviluppo del territorio, nonché per favorire il mantenimento, il miglioramento e/o il recupero dei livelli occupazionali, il Bando intende agevolare l'acquisizione (intesa come acquisizione degli attivi, sia materiali che immateriali, direttamente connessi all'attività) di un'azienda in crisi, di un ramo d'azienda, oppure di un impianto, di uno stabilimento produttivo o di un centro di ricerca localizzati in Piemonte già chiusi o che, se non fossero acquisiti, chiuderebbero per cessazione dell'attività.

Può agevolare, inoltre, l'affitto, esclusivamente se finalizzato alla successiva acquisizione e, altresì, le acquisizioni di singoli lotti funzionali relativi alle fattispecie sopra indicate, proposte, eventualmente, da diversi soggetti imprenditoriali beneficiari.

L'ammontare iniziale di risorse assegnate al Bando è pari a:

- € 2.529.104,83 per la parte Investimenti;
- € 871.850,17 per la parte Incentivi all'occupazione.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal Bando le imprese:

- di qualsiasi dimensione (PMI e Grandi Imprese);
- che siano iscritte al Registro delle Imprese oppure, nel caso di imprese estere, ad analogo registro del Paese di provenienza; in ogni caso i beneficiari devono avere l'unità operativa localizzata in Piemonte al momento della erogazione del contributo;
- che non siano considerate "imprese in difficoltà";
- requisito specifico per accedere alle agevolazioni relative agli Incentivi all'occupazione.

Tipologia di investimenti ammissibili

Con questo Bando la Regione promuove il sostegno a progetti di investimento iniziale finalizzati a:

- a) rilevare aziende localizzate in Piemonte in situazione di crisi conclamata, con i relativi impianti e stabilimenti produttivi ed i connessi attivi materiali ed immateriali;
- b) rilevare impianti, stabilimenti produttivi o centri di ricerca localizzati in Piemonte, a rischio di definitiva chiusura o già chiusi per cessazione dell'attività o dell'impresa;
- c) interventi che prevedano di rilevare rami d'azienda (aventi le caratteristiche sopra indicate) o singoli lotti funzionali di uno stesso impianto/stabilimento produttivo o di un centro di ricerca localizzati in Piemonte da parte di diverse realtà imprenditoriali;
- d) interventi che prevedano l'affitto di aziende o rami d'azienda con le caratteristiche sopra indicate.

Sono considerate "aziende in crisi" le imprese che hanno formalmente avviato una procedura di licenziamento collettivo o di cassa integrazione straordinaria per crisi, oppure una procedura concorsuale (concordato, liquidazione, fallimento, amministrazione straordinaria).

Per essere ammesso a beneficiare dell'agevolazione, l'intervento:

- deve comportare un investimento di importo, in termini di spese relative alla sola parte Investimenti ritenute ammissibili al termine dell'istruttoria, non inferiore a 1,5 milioni di euro;
- deve consentire di mantenere o di raggiungere, al termine del primo anno solare successivo alla data di completamento dell'investimento ("anno a regime") la soglia minima di:

- almeno il 40% del livello occupazionale presente nell'azienda o nella parte di azienda in situazione di crisi conclamata, oggetto di acquisizione;

- almeno il 40% del livello occupazionale presente nell'impianto, nello stabilimento, nel centro di ricerca o nella parte di centro di ricerca chiusi o che stanno per essere chiusi.

Rientrano tra le azioni ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

1. Investimenti

La misura prevede la concessione di agevolazioni per gli investimenti realizzati da imprese che intendano rilevare un impianto, uno stabilimento produttivo o un centro di ricerca localizzati in Piemonte, nel caso in cui l'impianto, lo stabilimento o il centro di ricerca sia stato chiuso, o ne sia prevista la chiusura per cessazione dell'attività o per cessazione dell'impresa (conseguenti o meno a situazione di crisi dell'impresa cedente) qualora non venga acquisito; l'agevolazione è subordinata all'impegno dell'impresa beneficiaria a mantenere o ripristinare almeno il 40 % del livello occupazionale presente nell'azienda acquisita.

2. Incentivi all'occupazione

Costituisce investimento ammissibile all'agevolazione anche la costruzione di un nuovo impianto, stabilimento o centro di ricerca in Piemonte purché destinato a proseguire le attività e/o ad impiegare il personale dell'impianto, dello stabilimento o del centro di ricerca prossimo alla chiusura o che sia stato chiuso.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo è calcolato nel limite di percentuale sui costi ammissibili indicato nella tabella di seguito riportata, con un ammontare massimo concedibile per singolo beneficiario pari a euro 2.000.000,00.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto così definito:

1. Investimenti

Il contributo è calcolato nel limite di percentuale sui costi ammissibili così definito:

- PICCOLA IMPRESA: percentuale massima pari al 20% ESL (30% nel caso di zone svantaggiate);
- MEDIA IMPRESA: percentuale massima pari al 10% ESL (20% nel caso di zone svantaggiate);
- GRANDE IMPRESA: percentuale massima pari al 10% ESL (20% nel caso di zone svantaggiate).

2. Incentivi all'occupazione:

Il contributo è pari ad un massimo di euro 6.300,00 per ogni assunzione/acquisizione di contratto, con un ammontare massimo concedibile per singolo beneficiario pari a euro 400.000,00.

Scadenza

Le domande possono essere presentate entro il **30/12/2020**.

L.R. 23/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LO SVILUPPO, IL CONSOLIDAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE E DEI LORO CONSORZI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 150.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La finalità è quella di incentivare i Centri di consulenza tecnica (di seguito denominati CCT) già accreditati per progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro Consorzi.

Soggetti beneficiari

Il bando si rivolge ai CCT in possesso dell'accREDITAMENTO regionale. I CCT accreditati devono dimostrare il permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi, sottostanti il rilascio dell'accREDITAMENTO.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Tipologia di spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

- spese per personale; il personale deve essere alle dipendenze del CCT o alle dipendenze della società che fa parte della compagine societaria del CCT o della cooperativa aderente al soggetto costituente del CCT, identificate come sportello. Se il CCT usufruisce di personale di società non direttamente alle proprie dipendenze, il rapporto di lavoro deve identificarsi con un contratto di distacco, che deve essere comunicato al Centro per l'Impiego territorialmente competente. Il personale non deve necessariamente essere vincolato ad una provincia specifica;
- spese per la formazione professionale degli operatori che devono essere specialistiche relativamente ai servizi forniti dal CCT;
- spese per pubblicità, spesa riconosciuta nel limite del 10% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- spese per consulenze esterne che non devono essere riferite all'assistenza alle società cooperative nella presentazione delle richieste delle agevolazioni (spesa riconosciuta nel limite del 30% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e devono riferirsi strettamente ai progetti oggetto di incentivazione).

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammesse (IVA esclusa).

Scadenza

Dal 01.01.2017 le società cooperative ed i loro consorzi potranno presentare domanda solo ed esclusivamente per le seguenti spese:

- a) per spese di avvio,
- b) per spese e/o consulenze (introduzione e sviluppo sistemi di gestione per la qualità, creazione di reti commerciali, certificazioni di prodotto e di controllo della produzione, introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale),
- c) costi esterni di formazione professionale e manageriale dei soci.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A FAVORE DI AGENZIE FORMATIVE CHE CONCORRONO AD ASSICURARE L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 6.040.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte ha definito i criteri, le modalità e i termini di concessione dei contributi a favore di agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per lo sviluppo di progetti volti a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività formative erogate.

Soggetti beneficiari

Sono beneficiari dei contributi di cui al presente atto le agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Tipologia di interventi ammissibili

Nello specifico potranno essere oggetto di contributi:

- A. investimenti materiali e immateriali e altri costi non ammissibili integralmente o in parte per il Fondo Sociale Europeo concessi in de minimis;
- B. investimenti materiali e immateriali concessi, sulla base del regime di aiuti di Stato che verrà notificato, nel rispetto dei contenuti della Decisione di approvazione del regime medesimo; la concessione si perfezionerà solo dopo la predetta approvazione da parte della Commissione europea.
- C. interventi per l'aggiornamento e/o il potenziamento delle competenze del personale.

Entità e forma dell'agevolazione

L'intensità di aiuto riconosciuta è pari al 100% delle spese ritenute ammissibili.

Le domande dichiarate ricevibili, ammissibili e idonee nel merito sono approvate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L.R. 34/2004 MISURA 3.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI IN PIEMONTE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria

BENEFICIARI: Grande Impresa

SPESE FINANZIATE: Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti, Avvio attività / StartUp, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Con tributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 8.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese a controllo estero, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino nuova occupazione qualificata, sostenendo progetti di ricerca e sviluppo o investimenti iniziali da realizzarsi presso la sede oggetto di intervento.

Soggetti beneficiari

Grandi imprese a controllo estero che intendono investire in Piemonte generando una significativa ricaduta occupazionale.

Tipologia di interventi ammissibili

La misura sostiene l'insediamento o l'ampliamento, in Piemonte, di uno stabilimento produttivo o di un centro di ricerca o di un centro direzionale o di un centro servizi, in cui sia svolta un'attività che comporti una ricaduta occupazionale prevalentemente qualificata di almeno 15 addetti.

Nel caso di aziende estere già presenti in Piemonte, il calcolo della ricaduta occupazionale è effettuato con riferimento all'unità locale oggetto di investimento.

Tipologia spese ammissibili

A. PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

- Costi ammissibili per **Impresa Beneficiaria** (Grande impresa a controllo estero):
 - costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui essi siano impiegati nel progetto o attività interessati;
 - il valore dei macchinari, delle strumentazioni e delle attrezzature in proporzione al loro costo di noleggio, locazione, o ammortamento, nella misura massima del 10% dei costi del personale e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
 - i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nella misura massima del 10% dei costi del personale;
 - costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima del 10% dei costi del personale.
- Costi ammissibili per l'**Organismo di Ricerca**:

Per un importo minimo pari al 10% delle spese del progetto complessivo realizzato in collaborazione con l'impresa Beneficiaria, i costi ammissibili per l'Organismo di ricerca che collabora al progetto sono:

 - costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto di ricerca e sviluppo;
 - spese generali e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nella misura massima del 15% dei costi complessivi sostenuti dall'Organismo di ricerca.
- Costi ammissibili per la **PMI**: Per un importo minimo pari al 30% delle spese del progetto complessivo realizzato in collaborazione con l'impresa Beneficiaria, i costi ammissibili per la PMI che collabora al progetto sono:
 - costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui essi siano impiegati nel progetto o attività interessati;
 - il valore dei macchinari, delle strumentazioni e delle attrezzature dedicate alla ricerca nella misura massima del 15% dei costi complessivi sostenuti dalla PMI e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

- i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, nella misura massima del 15% dei costi complessivi sostenuti dalla PMI;
- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima 15% dei costi complessivi sostenuti dalla PMI.

B. INVESTIMENTI INIZIALI A FAVORE DI UNA NUOVA ATTIVITA' ECONOMICA

Le spese ammissibili per investimenti iniziali, da realizzare entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto per un importo minimo pari a € 2.000.000 e massimo pari a € 50.000.000, sono relative a:

- acquisto di immobili già esistenti nel limite massimo del 20% del progetto ammesso, o di aree già previste in strumenti urbanistici con destinazione produttiva, nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo del progetto ammesso;
- opere murarie e assimilate finalizzate alla ristrutturazione dell'immobile acquistato, nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo del progetto, o per la costruzione del nuovo immobile in area già prevista in strumenti urbanistici con destinazione industriale, nel limite massimo del 15% del progetto ammesso;
- macchinari, impianti generici e specifici, attrezzature destinati al progetto ammesso;
- software e programmi informatici specifici e dedicati alla attività produttiva, nel limite massimo del 10% dei costi complessivi del progetto ammesso.

Entità e forma dell'agevolazione

La presente misura è finanziata con Fondi regionali per un importo iniziale pari a 8.000.000,00.

Beneficiario	Modalità	Contributo a fondo perduto (ESL)	Limite massimo di contributo
Grande Impresa, in qualsiasi area	Senza collaborazione	25%	in base alle soglie occupazionali
Grande Impresa, in qualsiasi area	Collaborazione	40%	in base alle soglie occupazionali
Organismo di ricerca (che non svolge attività economica)	Collaborazione	80%	€400.000
Piccola impresa	Collaborazione	60 %	€ 600.000
Media Impresa	Collaborazione	50%	€ 700.000

Scadenza

La Misura opera con modalità a sportello, e la valutazione dei progetti viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La presentazione delle domande può essere effettuata a partire dal 23 dicembre 2015.

FONDO FONCOOPER - LEGGE 49/1985. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE E MISURE A SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE.

AREA GEOGRAFICA:Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato,
Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI:PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e
macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'intervento concerne provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure a salvaguardia dell'occupazione, concessi a società cooperative operanti nel territorio della Regione Piemonte, attingendo alle disponibilità del fondo di rotazione, denominato "Foncooper – Regione Piemonte".

Soggetti beneficiari

Società Cooperative, escluse quelle di abitazione, compresi i Consorzi in forma cooperativa, sia a mutualità prevalente che non prevalente, purché risultino in possesso dei requisiti mutualistici previsti per le Cooperative a mutualità prevalente:

- divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Gli aiuti sono concessi alle PMI società cooperative solamente se l'impresa ha presentato domanda di aiuto prima di avviare le attività relative all'esecuzione del progetto o dell'attività sovvenzionate.

Tipologie di interventi ammissibili

L'agevolazione è concessa a finanziamento di investimenti riguardanti progetti finalizzati:

- all'aumento della produttività o dell'occupazione o di entrambe mediante incremento e/o ammodernamento di mezzi di produzione e/o dei servizi tecnici, commerciali e amministrativi dell'impresa; alla valorizzazione dei prodotti e razionalizzazione del settore distributivo;
- alla ristrutturazione e riconversione degli impianti c) alla realizzazione ed all'acquisto di impianti nel settore della produzione e della distribuzione del turismo e dei servizi
- all'ammodernamento, potenziamento ed ampliamento dei progetti di cui alla lettera a).

Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto di IVA, sostenute (fatturate) successivamente alla data di presentazione della domanda (a seguito del riscontro della regolarità formale e documentale), per i beni materiali distinti in:

- Investimenti immobiliari e impianti fissi (l'acquisizione di aree e/fabbricati, l'esecuzione di opere murarie; la realizzazione di impianti fissi);
- Investimenti produttivi (l'acquisto, ammodernamento e ristrutturazione di macchinari, attrezzature e impianti, ivi compresi automezzi targati e natanti).

Per il settore della produzione agricola possono essere ammesse le spese per l'acquisto di terreni diversi da quelli destinati all'edilizia con un costo non superiore al 10% delle spese ammissibili dell'investimento.

Sono ammissibili le spese, al netto di IVA, sostenute (fatturate) successivamente alla data di presentazione della domanda (a seguito del riscontro della regolarità formale e documentale), per i seguenti beni immateriali: licenze, brevetti e marchi.

Per essere considerati costi ammissibili i beni immateriali devono soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- essere utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria degli aiuti;
- essere iscritti a libro cespiti;
- essere acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che il venditore abbia rapporti di cointeressenza con la società cooperativa beneficiaria, quali ad esempio rappresentante legale, amministratore unico e componenti del consiglio di amministrazione;
- devono figurare all'attivo dell'impresa per la durata dell'ammortamento del medesimo.

Entità e forma dell'agevolazione

L'ammontare del finanziamento a tasso agevolato non può essere superiore al 70% della spesa ammissibile tenendo conto delle capacità di autofinanziamento, nel limite di Euro 2.000.000,00.

L'importo dell'aiuto concesso per singola società cooperativa, operante nel settore della produzione agricola primaria e per progetto di investimento non può essere superiore a 500.000,00 Euro.

La durata prevista per il finanziamento è fino a 8 anni (comprensivi di un periodo di preammortamento di 1 anno) se il progetto riguarda esclusivamente l'acquisto di macchinari e/o attrezzature; fino a 12 anni (comprensivi di un periodo di preammortamento di 2 anni) se il progetto comprende anche investimenti immobiliari e/o impianti fissi. I finanziamenti sono rimborsati in rate semestrali costanti posticipate.

L'intensità di aiuto non potrà comunque superare:

- il 20% dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese;
- il 10% dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese.

L'intensità di aiuto non potrà comunque superare il 40% dei costi ammissibili per le società cooperative agricole relativamente agli investimenti afferenti la produzione primaria, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli.

Scadenza

Il presente avviso è efficace per le domande presentate fino al **31/12/2020**.

L.R. 1/02. GARANZIA FINO AL 100% A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Garanzia

DOTAZIONE FINANZIARIA: 2.583.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte pone in atto un intervento straordinario ed urgente al fine di assicurare l'operatività immediata delle agenzie di viaggio e turismo, messe in crisi dalla fase di contrazione del settore turistico dovuta alla contingente situazione internazionale. L'intervento è attuato con le seguenti misure:

- la costituzione di un fondo speciale di garanzia bancaria al fine di consentire l'accesso ai finanziamenti necessari alle agenzie e per consentire il contenimento dei relativi tassi di interesse;
- la realizzazione di programmi promozionali finalizzati al sostegno dell'attività delle agenzie;
- la realizzazione di iniziative di presenza coordinata in manifestazioni del settore turistico;
- la realizzazione di progetti di riqualificazione ed aggiornamento professionale dei lavoratori del comparto.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Piccole e medie imprese iscritte al Registro Imprese con sede operativa nel territorio della Regione Piemonte, che esercitino l'attività di agenzia di viaggi.

Entità e forma dell'agevolazione

Garanzia gratuita sul 100% di un finanziamento bancario.

Il finanziamento deve avere queste caratteristiche:

- Importo compreso tra € 15.000,00 a € 150.000,00;
- Durata compresa tra 36 e 60 mesi.

Il fondo di garanzia è operativo e le risorse sono disponibili.

PSO. MISURA II.5. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO PER LO SVILUPPO DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI ALL'ESTERO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Artigianato

BENEFICIARI: PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Misura rientra nel Programma Straordinario per l'Occupazione (PSO) – L.R. 34/2004- MISURA II.5 Contratto di Insediamento ed è finalizzata a favorire:

- l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti diretti esteri in Piemonte;
- il reinvestimento in Piemonte di imprese che hanno delocalizzato la produzione all'estero;
- l'espansione e il radicamento delle imprese estere già presenti sul territorio;
- l'insediamento di impianti produttivi in Piemonte da parte di imprese italiane non ancora presenti nel territorio regionale.

Soggetti beneficiari

- Imprese a partecipazione o controllo estero:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

1. non ancora attive in Piemonte, che intendono realizzare un investimento nella regione;
 2. già presenti in Piemonte, che intendono realizzare nella regione un nuovo investimento, funzionalmente diverso da quello già esistente
- Imprese piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero, ma che intendono reinvestire in Piemonte
 - Imprese italiane non ancora presenti in Piemonte, che realizzino investimenti produttivi
 - Organismi di ricerca con sede operativa in Piemonte, che svolgano progetti di ricerca in collaborazione con l'impresa beneficiaria

Per beneficiare dell'agevolazione, le imprese devono svolgere attività diretta alla produzione di beni e servizi alla produzione e devono realizzare iniziative che comportino un significativo aumento dell'occupazione (50 nuovi addetti per uno stabilimento produttivo, 30 per un centro di ricerca realizzato da una grande impresa o 20 se realizzato da PMI).

Tipologia di spese ammissibili

- Realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo
1. acquisto o costruzione di immobili da destinare all'insediamento dell'impresa;
 2. suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche), indagini geognostiche e relative spese di progettazione, nel limite del 10% del totale dei costi ammissibili;
 3. opere murarie e assimilate;
 4. infrastrutture specifiche aziendali;
 5. macchinari, impianti, attrezzature;
 6. software e programmi informatici specifici e dedicati alla attività produttiva;
- Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che generano nuova occupazione, da svolgersi in nuovi impianti o con nuovi investimenti:

1. Imprese:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) assunto presso l'unità locale dopo la presentazione della domanda;
- macchinari, strumentazioni e attrezzature, per la quota dedicata al progetto di ricerca;
- costi per ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti, servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente nell'attività di ricerca;
- spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca;

- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi per la realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni.

2. Organismi di Ricerca: spese per il personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) impiegato nel progetto di ricerca.

Entità e forma dell'agevolazione

- Realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo

Contributo a fondo perduto per un massimo di 7,5 milioni di euro, con intensità diversa, dipendente dalla dimensione dell'impresa, dalla sua localizzazione e dalla ricaduta occupazionale generata dall'investimento.

- Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che generano nuova occupazione, da svolgersi in nuovi impianti o con nuovi investimenti

1. Imprese:

Contributo a fondo perduto per un massimo di 5 milioni di euro, con intensità diversa a seconda che il progetto comporti o meno una collaborazione con un organismo di ricerca.

2. Organismi di ricerca:

Contributo a fondo perduto per un massimo di 300.000 euro, con intensità diversa, sulla base della natura giuridica dell'organismo di ricerca.

La domanda deve essere presentata a Finpiemonte SpA; la misura è attiva ed i fondi sono disponibili.

BONUS PIEMONTE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER BAR, GELATERIE, CATERING, RISTORANTI (ANCHE D'ASPORTO E CON SEDE NON FISSA), AGRITURISMI, SALE DA BALLO E DISCOTECHE, BARBIERI, PARRUCCHIERI, CENTRI BENESSERE, TAXI E SERVIZI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 88.052.000

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Il Bonus Piemonte costituisce uno dei pilastri di RipartiPiemonte, il piano da 800 milioni di euro con cui la Regione sosterrà la ripartenza di imprese e famiglie, sarà così distribuito:

- 2500 euro per **bar, gelaterie, pasticcerie, catering per eventi, ristoranti, agriturismi, sale da ballo e discoteche, saloni di barbiere e parrucchiere;**

- 2000 euro per la **ristorazione da asporto e i centri benessere**;
- 1300 euro per la **ristorazione non in sede fissa** (gelaterie, pasticcerie, take-away);
- 1000 euro per i **taxi e i servizi di noleggio con conducente**.

Le attività interessate e l'entità del bonus sono riepilogate nella tabella seguente:

SETTORE	N. AZIENDE	BONUS €	STANZIAMENTO TOTALE
<i>RISTORAZIONE</i>			
Ristoranti, Agriturismi	9.012	2500	22.530.000
Ristorazione da asporto	2.426	2000	4.852.000
Ristorazione non in sede fissa (Gelaterie e pasticcerie, Take-away)	233	1300	302.900
Catering per eventi	90	2500	225.000
<i>BAR, GELATERIE E PASTICCERIE</i>			
Gelaterie e Pasticcerie	1.196	2500	2.990.000
Bar	10.032	2500	25.080.000
<i>ESTETICA E BENESSERE</i>			
Estetica e istituti di bellezza	3.021	2500	7.552.500
Saloni di barbieri e parrucchiere	8.441	2500	21.102.500
Centri benessere	301	2000	602.000
<i>SALE DA BALLO E DISCOTECHES</i>			
	214	2500	535.000
<i>TAXI E NOLEGGIO CON CONDUCENTE</i>			
	2.280	1000	2.280.000
TOTALE	37.246		€ 88.051.900



Scadenza

Da metà di maggio tutti gli interessati riceveranno da Finpiemonte una comunicazione via pec per indicare il conto corrente su cui ricevere il contributo a fondo perduto, che verrà accreditato nell'arco di qualche giorno.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI PIEMONTESI NELL'ATTIVAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE CONNESSE AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit,
Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE: CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA: 7.300.000

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Una delibera approvata il 17 aprile dalla Giunta regionale consente ai beneficiari dei finanziamenti concessi dal 17 marzo al 31 dicembre 2020 e finalizzati ad esigenze di liquidità di far fronte agli oneri connessi al credito e, in via generale, sostenere l'attivazione di tali operazioni da parte delle banche e degli intermediari abilitati. A gestire le pratiche sarà Finpiemonte.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Per ottenerli si dovrà dimostrare che nel bimestre marzo/aprile 2020 il calo del fatturato è stato pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019. Ammesse tutte le attività avviate a dal 1° gennaio 2019. Non possono beneficiarne i soggetti che abbiano ottenuto contributi in conto interessi e/o a fondo perduto nell'ambito di altre misure regionali a valere sui medesimi finanziamenti.

Entità e forma dell'agevolazione

I contributi avranno un importo massimo di 2.500 euro per i finanziamenti inferiori a 50.000 euro; di 5.000 euro per i finanziamenti tra 50.000 e 100.000 euro; di 7.500 euro (esclusi in questo caso quindi i lavoratori autonomi) per i finanziamenti superiori a 100.000 euro.

FONDAZIONE INTESA SANPAOLO ONLUS. EMERGENZA SOGGETTI FRAGILI E VULNERABILI - COVID-19. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO AGLI ENTI NON PROFIT PER ASSICURARE I SERVIZI PRIMARI E DI ASSISTENZA DIRETTA.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 08/05/2020

La Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus intende intervenire a sostegno degli Enti non profit che, nell'attuale ed inedita complessità, **continuano ad assicurare servizi primari e assistenza diretta** ai soggetti fragili e vulnerabili che, dato il momento di difficoltà, risultano ancora quelli maggiormente esposti.

Soggetti beneficiari

Enti non profit.

Entità e forma dell'agevolazione

L'entità del plafond complessivo da mettere a disposizione dell'iniziativa e **del contributo poi da corrispondere agli Enti** che saranno ritenuti idonei è determinata ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, unico Organo della Fondazione dotato di poteri decisionali, nel corso della prima seduta utile.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro lo 08 maggio 2020.**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO. CREDITO D'IMPOSTA PER LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

A partire dalle ore 12.00 del 16 aprile 2020 è aperta la prima sessione 2020 di presentazione delle richieste preventive di credito d'imposta per la produzione cinematografica e per la produzione audiovisiva.

Soggetti beneficiari

Produttori cinematografici e audiovisivi.

Tipologia di interventi ammissibili

Possibilità di presentare domanda sia per le opere completate che per quelle non ancora completate.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Entità e forma dell'agevolazione

Tenuto conto della finalità di cui in premessa, nella presente fase di emergenza e al fine di velocizzare i tempi di istruttoria delle domande, la presentazione delle richieste è consentita in relazione a crediti d'imposta d'importo superiore a euro 300,00 per domanda.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi.

CASSA FORENSE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER CANONI DI LOCAZIONE DELLO STUDIO LEGALE PER CONDUTTORI PERSONE FISICHE PER FRONTEGGIARE LA CRISI ECONOMICA CAUSATA DALL'EPIDEMIA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Persona fisica

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 3.600.000

BANDO APERTO | Scadenza il 18/05/2020

Cassa Forense, a causa delle ripercussioni economiche sull'attività forense causate dall'epidemia COVID-19, indice per l'anno 2020 un bando straordinario per l'assegnazione di contributi per la locazione dell'immobile per lo studio legale fino allo stanziamento di 3.600.000,00 euro.

Soggetti beneficiari

Sono destinatari del bando coloro (avvocati/praticanti avvocati) che, alla data di pubblicazione del bando, siano iscritti alla Cassa o iscritti all'Albo/Registro dei praticanti

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

avvocati con procedimento di iscrizione alla Cassa in corso, non cancellati dall'Albo/Registro dei praticanti avvocati, che esercitino la professione in forma individuale. Sono esclusi dalla partecipazione al bando i titolari di pensione di vecchiaia e anzianità erogata dalla Cassa e gli iscritti alla Cassa titolari di pensione dirette di altri enti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono rimborsabili esclusivamente i canoni di locazione sostenuti per la conduzione di unità immobiliare o di porzioni della stessa:

- ubicata in Italia;
- ad uso esclusivo di studio professionale;
- in forza di contratto di locazione registrato in data anteriore al 28 febbraio 2020.

Non sono rimborsabili i canoni di sub-locazione.

Entità e forma dell'agevolazione

Tale bando prevede uno stanziamento pari ad € 3.600.000,00 ed il contributo è pari al 50% della spesa complessivamente documentata per canoni di locazione dello studio legale relativi al periodo 1° febbraio 2020 – 30 aprile 2020; il contributo stesso non può essere superiore ad € 1.200,00 al netto di Iva.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro lunedì 18 maggio 2020.**

IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI. BANDO A BRACCIA APERTE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL SOSTEGNO DEGLI ORFANI DI VITTIME DI CRIMINI DOMESTICI E FEMMINICIDIO.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

DO TAZIONE FINANZIARIA: 10.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 26/06/2020

Si chiama “A braccia aperte” ed è il settimo bando promosso da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per sostenere interventi, da progettare insieme a partenariati qualificati e con esperienza, a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio.

Soggetti beneficiari

L’iniziativa si rivolge a partenariati integrati e multidisciplinari in grado di prendere in carico tempestivamente e individualmente i minori, offrendo loro un supporto specializzato e costante in seguito all’evento traumatico, garantendone il graduale reinserimento sociale e

la piena autonomia personale e lavorativa. **Il soggetto responsabile deve essere un ente di Terzo settore.**

Tipologia di interventi ammissibili

Con i Bambini, insieme ai partenariati che saranno selezionati attraverso il bando, promuoverà **interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa dei minori** e dei giovani divenuti orfani a seguito di crimini domestici. Gli interventi saranno destinati anche al sostegno delle famiglie affidatarie e dei caregiver, ovvero di chi si prende cura del minore nella gestione delle responsabilità affidategli e nell'accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze, alla creazione o al potenziamento della rete degli attori che, a vario titolo, si occupano di loro.

Entità e forma dell'agevolazione

Messo a disposizione un ammontare complessivo di 10 milioni di euro.

Scadenza

Gli enti di Terzo settore interessati potranno candidarsi on line tramite la piattaforma Chàiros su conibambini.org **entro il 26 giugno 2020.**

FONDAZIONE UNIPOLIS. BANDO CULTURABILITY 2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO ALLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA GENERATA DAL CORONAVIRUS.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Cultura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 600.000

BANDO APERTO | Scadenza il 16/06/2020

Il bando è indirizzato a centri culturali rigenerati già attivi, in cui si sviluppano processi di innovazione culturale con impatto sociale e civico, e si sperimentano nuove logiche di collaborazione con le comunità locali.

Soggetti beneficiari

Il bando è aperto a **centri culturali innovativi già attivi da almeno due anni**, frutto di processi di **rigenerazione dal basso**. Luoghi in cui si sviluppano **processi di innovazione**

culturale con un impatto sociale e civico, e si sperimentano **nuove logiche di ingaggio e collaborazione** con le comunità di riferimento.

La candidatura può essere avanzata dal soggetto gestore o co-gestore dello spazio, in partnership con altre organizzazioni che hanno sede o collaborano alle attività del luogo.

Il soggetto gestore o co-gestore che candida il centro a *culturability* svolge il **ruolo di capofila** ai fini della partecipazione al bando. Il capofila può essere un'organizzazione non profit, una cooperativa, un'impresa; il capofila non può essere un ente pubblico.

Tipologia di interventi ammissibili

I centri culturali selezionati saranno supportati attraverso tre strumenti:

- **grant** in forma di erogazione liberale;
- **contributi economici in forma di voucher** da usare per attività di consulenza, ricerca e sviluppo, formazione;
- **intervento di consulenti e mentor che seguiranno e accompagneranno le organizzazioni coinvolte**

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 600.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 16 giugno 2020**.

INVITALIA. MICROCREDITO CENTRALE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA RICONVERSIONE AZIENDALE PER PRODURRE DISPOSITIVI MEDICI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Per richiedere il finanziamento, l'impresa deve aver prima presentato domanda di agevolazione ad Invitalia per #CuraItalia Incentivi.

Mediocredito Centrale in prima linea per contrastare l'emergenza epidemica Covid-19: sono **attivi i finanziamenti** per le imprese che vogliono convertire o ampliare la propria attività per produrre dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale.

I finanziamenti di Mediocredito Centrale sono complementari agli incentivi **#CuraItalia**, gestiti da Invitalia: più precisamente **integrano la parte non coperta** da questi ultimi, che è **pari al 25% del programma di spesa**, ammesso all'agevolazione.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere il finanziamento complementare le imprese costituite in forma societaria (società di persone o di capitali), localizzate sull'intero territorio nazionale, che operano in regime di contabilità ordinaria, senza vincoli di dimensione (escluse ditte individuali e le partite IVA).

Tipologia di interventi ammissibili

Sono **ammissibili** le spese per:

- opere murarie strettamente necessarie alla installazione o al funzionamento dei macchinari o impianti ad uso produttivo
- macchinari, impianti ed attrezzature varie commisurate alle esigenze del ciclo produttivo
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa
- altre spese per l'avvio dell'attività (a titolo esemplificativo materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione dell'immobile adibito alla produzione) nel limite massimo del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti.

Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento è a **tasso variabile**, con durata da 18 mesi a 84 mesi, comprensivi di eventuale periodo di preammortamento. Il piano di ammortamento prevede rate mensili/trimestrali/semestrali comprensive di quota capitale crescente e quota interesse variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse.

Scadenza

Fino ad esaurimento risorse.

INVITALIA. BANDO #CURAITALIA INCENTIVI. CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE E LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:50.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'ordinanza, considerata la necessità di contrastare più efficacemente il progredire dell'epidemia COVID-19, nonché la situazione attuale di carenza di liquidità di cui soffrono le imprese italiane, fornisce le disposizioni volte a consentire l'attuazione e la gestione ad

opera dell'Agenzia della misura di incentivazione alla produzione e alla fornitura di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale.

In generale, l'ordinanza ha il fine di ampliare e/o riconvertire l'attività finalizzandola alla produzione di dispositivi medici e/o di dispositivi di protezione individuale.

Soggetti beneficiari

Gli incentivi si rivolgono a **tutte le imprese costituite in forma societaria** (anche le società di persone) senza vincoli di dimensione. Sono escluse le ditte individuali e le partite IVA.

Tipologia di interventi ammissibili

Spese ammissibili:

- opere murarie strettamente necessarie all'installazione o al funzionamento dei macchinari o impianti ad uso produttivo;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie commisurate alle esigenze del ciclo produttivo;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

Entità e forma dell'agevolazione

La misura ha dotazione finanziaria a favore delle imprese di **50 milioni di euro**.

Previsto un mutuo agevolato a tasso zero a copertura del **75% del programma di spesa**, rimborsabile in 7 anni. Gli incentivi saranno erogati sull'investimento e il capitale circolante.

La massima agevolazione conseguibile (in termini di ESL) è **800.000,00 euro**.

Sono **agevolabili anche le spese sostenute prima della presentazione della domanda**, ma dopo la pubblicazione del DL CURA ITALIA (17 marzo 2020).

Il mutuo agevolato **può trasformarsi in fondo perduto** in funzione della velocità di intervento:

- **100% di fondo perduto** se l'investimento si completa entro 15 giorni;
- **50% di fondo perduto** se l'investimento si completa entro 30 giorni;
- **25% di fondo perduto** se l'investimento si completa entro 60 giorni.



Scadenza

La domanda può essere inviata esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia, a partire **dalle ore 12 del 26 marzo 2020**.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

FONDIMPRESA. AVVISO 1/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 72.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 03/06/2020

Con l'Avviso n. **1/2020 "Competitività"**, Fondimpresa stanZIA complessivamente **72 milioni di euro** per il finanziamento di piani condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività delle imprese aderenti: *qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete, internazionalizzazione*. Ciascun Piano formativo può interessare solo uno dei seguenti Ambiti:

I. Territoriale.

II. Settoriale, di reti e di filiere produttive, su base multi regionale, per soddisfare fabbisogni formativi comuni alle aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica o a reti e filiere organizzate secondo la logica del prodotto finale, sviluppando modelli e interventi integrati di formazione del personale, anche con azioni di tipo sperimentale o prototipale. Il Piano deve coinvolgere imprese appartenenti ad almeno due regioni o province autonome e la quota minima di aziende appartenenti alla regione o provincia autonoma meno coinvolta deve essere almeno pari al 30% del totale delle imprese partecipanti al Piano. In caso di Piano che coinvolge imprese appartenenti a più di due

regioni la quota minima di aziende appartenenti alle regioni o provincie autonome meno coinvolte deve essere almeno pari al 30% del totale delle imprese partecipanti al Piano.

Soggetti beneficiari

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi, a pena di esclusione dalla procedura, esclusivamente i seguenti soggetti:

- le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento e già registrate sull'«Area Associati» del sito web www.fondimpresa.it;
- gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa.

Tipologia di interventi ammissibili

I Piani formativi presentati in relazione a qualsiasi Ambito dell'articolo 2 possono riguardare esclusivamente interventi di formazione direttamente connessi alle seguenti tipologie ed aree tematiche, anche in forma integrata:

- Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti;
- Innovazione dell'organizzazione;
- Commercio elettronico;
- Contratti di rete;
- Internazionalizzazione.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 72.000.000,00.

Scadenza

In relazione alle due scadenze dell'Avviso, le domande di finanziamento devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro i seguenti termini:

- AMBITO I: fino al 6 maggio 2020.
- AMBITO II: fino al 3 giugno 2020.

MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

La misura è cumulabile con la misura Bonus macchinari Nuova Sabatini:

<https://www.contributieuropa.com/v3/store/dettagliobando.aspid=4600&affid=0>

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. Il credito d'imposta del 6% per gli investimenti in altri beni strumentali materiali è riconosciuto anche agli esercenti arti e professioni.

Tipologia di interventi ammissibili

Il credito si applica agli investimenti effettuati a decorrere **dal 1 gennaio 2020** e fino al 31 dicembre 2020, ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro il 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Per i beni tecnologicamente avanzati e immateriali, le imprese sono tenute a produrre una perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli rispettivamente negli elenchi di cui ai richiamati allegati A e B e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

Entità e forma dell'agevolazione

Per gli investimenti in **beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati** è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro.
- 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro.

Per gli investimenti in **beni strumentali immateriali** funzionali ai processi di trasformazione 4.0 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 15% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 700.000. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute mediante soluzioni di cloud computing per la quota imputabile per competenza.

Per investimenti in **altri beni strumentali materiali**, diversi da quelli ricompresi nel citato allegato A, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo, ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali.

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi nei limiti massimi del raggiungimento del costo sostenuto.

Scadenza

La domanda può essere presentata **fino ad esaurimento fondi.**

MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE LA RICERCA, LO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E IL DESIGN.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare:

- tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa (imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa), indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano
- Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo in proprio o commissionano attività di Ricerca e Sviluppo

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo su commissione da parte di imprese residenti all'estero

che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili i costi di competenza del periodo d'imposta di riferimento direttamente connessi allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili, quali:

a) i costi relativi al personale altamente qualificato in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione UNESCO Isced (International Standard Classification of Education) che sia:

1. dipendente dell'impresa, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali, ovvero
2. in rapporto di collaborazione con l'impresa, compresi gli esercenti arti e professioni, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo a condizione che svolga la propria attività presso le strutture della medesima impresa;

b) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

c) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative, diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa;

d) competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una ografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

Per le imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di un collegio sindacale sono ammissibili, entro il limite massimo di euro 5.000, le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile.

Entità e forma dell'agevolazione

Attività di **ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale** in campo scientifico e tecnologico:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro.

Attività di **innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro
- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di **transizione ecologica** o di **innovazione digitale 4.0**.

Attività di **design e ideazione estetica** per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

La base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.

Nel rispetto dei massimali indicati, e a condizione della separazione analitica dei progetti e delle spese ammissibili pertinenti alle diverse tipologie di attività, è possibile applicare il beneficio anche per più attività ammissibili nello stesso periodo d'imposta.

Con le modifiche introdotte dalla legge di Bilancio 2017, a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016:

- **si applicherà un'aliquota unica del credito di imposta, pari al 50 per cento, a prescindere dalla tipologia di investimenti effettuati;**
- **saranno ammissibili le spese relative a tutto il personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo, senza più menzionare il requisito secondo il quale tale personale doveva essere 'altamente qualificato';**
- **salirà a 20 milioni di euro (dagli originari 5 milioni di euro) l'importo massimo annuale del credito di imposta spettante a ciascun beneficiario.**
- **Tra i beneficiari sono introdotte anche le imprese residenti che svolgono attività di Ricerc e Sviluppo per conto di imprese committenti non residenti e sono agevolabili e spese relative a tutto il personale impiegato in R&S, a prescindere dalla qualifica e dal titolo di studio del lavoratore.**

- **Si allunga di un anno il periodo di tempo entro il quale i soggetti interessati possono effettuare gli investimenti ammissibili all'agevolazione: per effetto delle modifiche apportate dalla Legge di bilancio 2017, i soggetti con periodo di imposta coincidente con l'anno solare possono avvalersi dell'agevolazione, oltre che per gli investimenti effettuati nei periodi di imposta 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, anche per quelli effettuati nel periodo di imposta 2020. Analogamente, i soggetti con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare possono beneficiare dell'agevolazione per gli investimenti effettuati a decorrere dal periodo di imposta 2015-2016 e fino al periodo di imposta 2020-2021.**

Scadenza

La domanda può essere presentata **fino all'esaurimento delle risorse.**

MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 50% PROMOSSO PER SOSTENERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il bando sostiene gli investimenti effettuati dalle imprese per la formazione del personale negli ambiti funzionali al processo di trasformazione tecnologica e digitale 4.0.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, ivi incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dall'attività economica esercitata, comprese la pesca, l'acquacoltura e la produzione primaria di prodotti agricoli, dalla natura giuridica, dalle dimensioni, dal regime contabile e dalle modalità di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Tipologia di attività ammissibile

Sono ammissibili al credito d'imposta le attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento, da parte del personale dipendente dell'impresa, delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e

digitale delle imprese previsto dal “Piano nazionale Impresa 4.0”. Costituiscono in particolare attività ammissibili al credito d’imposta le attività di formazione concernenti le seguenti tecnologie:

- a) big data e analisi dei dati;
- b) cloud e fog computing;
- c) cyber security;
- d) simulazione e sistemi cyber-fisici;
- e) prototipazione rapida;
- f) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- g) robotica avanzata e collaborativa;
- h) interfaccia uomo macchina;
- i) manifattura additiva (o stampa tridimensionale);
- l) internet delle cose e delle macchine;
- m) integrazione digitale dei processi aziendali.

Tipologia di spesa ammissibile

Si considerano ammissibili al credito d’imposta le sole spese relative al personale dipendente impegnato come discente nelle attività di formazione ammissibili limitatamente al costo aziendale riferito rispettivamente alle ore o alle giornate di formazione.

Si considerano ammissibili al credito d’imposta anche le spese relative al personale dipendente, ordinariamente occupato in uno degli ambiti aziendali che partecipi in veste di docente o tutor alle attività di formazione ammissibili.

Entità e forma dell’agevolazione

A partire dal 1° gennaio 2019, la percentuale del bonus sulle spese di formazione passa dal 40% al 50% per le piccole imprese, mentre resta fissata al 40% per le medie imprese. L’importo dell’agevolazione e del credito d’imposta riconosciuto sarà inferiore per le grandi imprese in quanto il bonus formazione 4.0 scende al 30% e per un limite massimo di spese pari a 200.000 euro.

In sintesi

Bonus formazione 4.0	Percentuale credito d’imposta	Limite massimo di spesa
Piccole imprese	50%	€ 300.000
Medie imprese	40%	€ 250.000
Grandi imprese	30%	€ 250.000

Scadenza

La domanda può essere presentata fino ad esaurimento dei fondi.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ACCESSO AI CONTRATTI DI DISTRETTO XYLELLA.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 18/05/2020

Il Contratto di distretto Xylella ha lo scopo di realizzare un programma di rigenerazione dell'agricoltura nei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa, anche attraverso il recupero di colture storiche di qualità.

Soggetti beneficiari

Sono Soggetti beneficiari delle agevolazioni del Contratto di distretto le seguenti categorie di imprese:

- le imprese come definite dalla normativa vigente, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi, nonché le imprese organizzate in reti di imprese, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli;
- le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51 per cento del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali.

Tipologia di interventi ammissibili

- il suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento in questione e sue sistemazioni;
- le opere murarie e assimilate; relativamente alla realizzazione di opere edili a misura (scavi, fondazioni, strutture in elevazione ecc.);
- l'acquisto di un bene immobile, ad esclusione degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza;
- i macchinari, gli impianti e le attrezzature varie, nuovi di fabbrica, privi di vincoli o ipoteche, fino al loro valore di mercato. Per beni "nuovi di fabbrica" si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore);
- i programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
- i brevetti, le licenze, know-how e le conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dagli interventi di investimento;
- le spese generali.

Le spese per studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse agli investimenti sono ammissibili solo se riferite a:

- progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici;
- direzione dei lavori;
- collaudi di legge;
- studi di fattibilità economico-finanziari e di valutazione di impatto ambientale;
- prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti.

Entità e forma dell'agevolazione

L'intensità dell'aiuto varia in base a tre fattori:

- Tipologia di investimento;
- Localizzazione regione;
- Dimensione dell'impresa (PMI o grande impresa).

L'intensità dell'aiuto sul totale delle spese ammissibili varia dal 10% al 50%.

Scadenza

I termini per la presentazione delle domande sono stati posticipati dal **17 aprile 2020 al 18 maggio 2020**.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ACCESSO AI DISTRETTI DEL CIBO.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:

BANDO APERTO | Scadenza il 18/05/2020

Il Contratto di distretto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole a agroalimentari. Il Contratto di distretto deve quindi anche favorire processi di riorganizzazione delle relazioni tra i differenti soggetti delle filiere operanti nel territorio del distretto del cibo, al fine di promuovere la collaborazione e l'integrazione fra i soggetti delle filiere, stimolare la creazione di migliori relazioni di mercato e garantire prioritariamente ricadute positive sulla produzione agricola.

Soggetti beneficiari

Sono Soggetti beneficiari delle agevolazioni del Contratto di distretto le seguenti categorie di imprese:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- le imprese come definite dalla normativa vigente, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi, nonché le imprese organizzate in reti di imprese, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;
- le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli;
- le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51 per cento del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili alle agevolazioni comprendono le seguenti tipologie:

- investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- investimenti per la Trasformazione di prodotti agricoli e per la Commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari;
- investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli, nei limiti individuati nei Provvedimenti;
- costi per la partecipazione dei produttori di Prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei Prodotti agricoli;
- investimenti per la promozione dell'immagine e delle attività del distretto;
- Progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo e agroalimentare.

Entità e forma dell'agevolazione

L'intensità dell'aiuto varia in base a tre fattori:

- Se gli investimenti sono connessi alla produzione agricola primaria;
- Localizzazione regione;
- Dimensione dell'impresa (PMI o grande impresa).

L'intensità dell'aiuto sul totale delle spese ammissibili varia dal 10% al 40%.



Scadenza

I termini per la presentazione delle domande sono stati posticipati dal **17 aprile 2020 al 18 maggio 2020**.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI. BANDO CAMBIO ROTTA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL CONTRASTO ALLA DEVIANZA MINORILE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 15.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 29/05/2020

Con il bando “Cambio rotta”, l’impresa sociale Con i Bambini invita tutti gli enti di terzo settore a presentare progetti ‘esemplari’ per contrastare fenomeni di violenza e devianza che coinvolgono minori tra i 10 e i 17 anni segnalati dall’Autorità Giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali, in particolare per reati ‘di gruppo’, oppure in uscita da procedimenti penali o amministrativi.

Soggetti beneficiari

Il soggetto responsabile, alla data di pubblicazione del bando, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere un ente di terzo settore;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- aver presentato un solo progetto in risposta al presente bando.

Tipologia di interventi ammissibili

Le proposte progettuali dovranno prevedere percorsi individualizzati, coinvolgendo anche i gruppi di coetanei, con azioni nei luoghi di ritrovo dei ragazzi nei quartieri considerati particolarmente a rischio. Nella predisposizione dei piani di intervento dovrà essere posta particolare attenzione al coinvolgimento di operatori che costruiscano con i minori e giovani adulti un rapporto di fiducia che permetta di orientarli nella fruizione delle risorse del territorio e di sostenerli nella costruzione di risposte funzionali ai loro bisogni.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è pari a euro 15.000.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro l'8 aprile 2020**.

Proroga termini al 29 maggio 2020.

SMART&START. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PROMOSSO DA INVITALIA A SOSTEGNO DELLE STARTUP INNOVATIVE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Persona fisica, PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Avvio attività / StartUp, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 200.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

DAL 20 GENNAIO 2020 SARA' POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA SECONDO I NUOVI CRITERI CHE PREVEDONO:

- *la semplificazione dei criteri di valutazione per la concessione delle agevolazioni e l'introduzione di nuove premialità in caso di collaborazione con organismi di ricerca, incubatori e acceleratori d'impresa, compresi i Digital Innovation Hub, e di realizzazione di piani di impresa al sud da parte di start up già operative al centro-nord;*
- *una nuova definizione dei piani di impresa e delle spese ammissibili, ivi incluso il riconoscimento di una quota di finanziamento per la copertura delle esigenze di capitale circolante per il periodo di realizzazione del piano;*
- *l'incremento del finanziamento agevolato fino all'80% delle spese ammissibili e al 90% nel caso di società costituite da sole donne, da under 36 oppure se un socio ha il titolo di dottore di ricerca;*

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- ***l'aumento del fondo perduto per le imprese localizzate al Sud Italia fino al 30% dell'importo concesso per gli investimenti;***
- ***modalità di rendicontazione più semplici, con la possibilità di ottenere le erogazioni per stati di avanzamento con fatture non quietanzate (i cui pagamenti possono dimostrati, entro sei mesi, al successivo stato di avanzamento) e contestuale erogazione della quota proporzionale di finanziamento inerente il capitale circolante; rendicontazione dei costi di personale con la modalità dei costi standard;***
- ***estensione temporale del periodo di ammortamento per la restituzione del finanziamento fino a 10 anni.***

Al fine di promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, è stato riordinato il regime di aiuto denominato Smart&Start, che è ora finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo delle start-up innovative ed è applicabile sull'intero territorio nazionale.

Il nuovo intervento prevede l'agevolazione di programmi d'investimento e costi d'esercizio realizzati e sostenuti nell'ambito di piani d'impresa:

- caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo;
- mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale;
- finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni :

- le start up innovative, ;
- le persone fisiche che intendono costituire una start up innovativa, anche se residenti all'estero o di nazionalità straniera.

Requisiti richiesti:

- start up costituite da non più di 48 mesi;
- valore della produzione < 5 milioni di euro;
- costi riconducibili a R&S.

Tipologia di interventi ammissibili

Nell'ambito dei piani di impresa sono ammissibili i programmi di investimento aventi ad oggetto l'acquisizione di:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, funzionali alla realizzazione del progetto;
- componenti hardware e software funzionali al progetto;
- brevetti e licenze;
- certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, purchè direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche funzionali al progetto di investimento, nonché relativi interventi correlativi e adeguativi.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i 2 anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni finanziarie consistono in un mutuo senza interessi, il cui valore può arrivare fino al 70% delle spese ammissibili (max € 1.050.000).

Il valore del mutuo può arrivare all'80% delle spese ammissibili, se la start-up ha una compagine interamente costituita da giovani e/o donne o se tra i soci è presente un dottore di ricerca che rientra dall'estero (max 1.200.000).

Le start-up localizzate in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel territorio del Cratere Sismico Aquilano restituiscono solo l'80% del mutuo agevolato ricevuto.

Le start-up costituite da meno di 12 mesi beneficiano di servizi di tutoring tecnico-gestionale, ossia servizi specialistici erogati anche con modalità innovative, che possono includere scambi con realtà internazionali.

Il valore dei servizi di tutoring è pari a € 15.000 per le regioni del Mezzogiorno e a € 7.500 per il centro Nord.

Scadenza

Con circolare del Ministro dello sviluppo economico del 10 dicembre 2014 sono stati definiti aspetti rilevanti per l'accesso alle agevolazioni e il funzionamento del regime di aiuto finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, di start-up innovative.

Le domande di agevolazione potranno essere presentate **dal 16 febbraio 2015 alle ore 12** secondo le modalità e gli schemi resi disponibili dal Soggetto gestore in un'apposita sezione del sito sopra indicato almeno 10 giorni prima dell'apertura dello sportello.

Le risorse finanziarie per le regioni del centro nord assegnate a "Smart & Start" non sono sufficienti a coprire il fabbisogno potenziale delle domande presentate.

Pertanto Invitalia, in data 15/03/2016, sospende l'attività di valutazione delle richieste

risultate potenzialmente eccedenti, come da indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese.

Gli interessati riceveranno una comunicazione via PEC.

Con la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, Invitalia riavvierà la valutazione delle domande sospese secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Tale sospensione non comporta la chiusura dello sportello.

FONDOSVILUPPO. BANDO 2.0. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE COOPERATIVE DI COMUNITÀ ADERENTI A CONFCOOPERATIVE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 700.000

BANDO APERTO | Scadenza il 31/05/2020

Nell'ambito della strategia pluriennale Confcooperative di promozione e sviluppo della cooperazione di comunità, il bando pone attenzione sulle seguenti finalità:

- assegnazione di premi e agevolazioni ai migliori progetti di sviluppo locale;
- assistenza alla progettazione;
- accompagnamento imprenditoriale.

Soggetti beneficiari

Cooperative e loro consorzi, neo costituite o già attive, aderenti a Confcooperative, in possesso dei seguenti requisiti:

-Criterio geografico; cooperative con sede in:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- nella Aree interne indicate dall'Agenzia di coesione
- Piccoli comuni;
- Aree urbane degradate;
- in comuni affidatari di banca della terra.

-Criterio economico: che svolgano più attività economiche.

-Criterio partecipativo: con base sociale significativamente partecipata da persone fisiche e/o giuridiche in relazione con il territorio e interessate allo sviluppo.

-Criterio comunitario: con evidente finalità comunitaria di promozione e sviluppo del territorio e della comunità di riferimento

Tipologia di interventi ammissibili

Un'apposita Commissione di valutazione valuterà le candidature; saranno dunque finanziate le cooperative che presentano progetti con le seguenti caratteristiche:

- concreta fattibilità del progetto coerentemente con le politiche di sviluppo locale, pluralità degli scambi mutualistici e coerenza statutaria;
- composizione compagine sociale e legame con il territorio;
- sostenibilità economica nel medio-lungo periodo;
- impatto sul territorio e incremento occupazionale;
- coinvolgimento BBC locale;
- reti di imprese e filiere.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 700.000,00.

Gli interventi sono cumulabili e così articolati:

-Premi, contributi e interventi economici:

- Premio Nascita;
- Abbattimento totale degli interessi oppure Mutuo diretto di Fondosviluppo;
- Contributo ai costi per servizi.

-Possibilità di un affiancamento di un Tutor dedicato;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

-Video storytelling;

-Messa a disposizione di una community Confcooperative (piattaforma), al fine di:

- condivisione buone pratiche;
- diffusione territoriale del Bando;
- crowdfunding;
- verifica dei risultati raggiunti.

Scadenza

La domanda può essere presentata entro il 31 maggio 2020.

FONDIMPRESA. AVVISO N. 1/2019. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESA ADERENTI A FONDIMPRESA PER CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI INNOVAZIONE DIGITALE E/O TECNOLOGICA DI PRODOTTO E/O DI PROCESSO.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo,
Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi

TIP O DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:20.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 19/05/2020

Fondimpresa finanzia piani condivisi per la formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo.

Soggetti beneficiari

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi esclusivamente i seguenti soggetti:

- le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento e già registrate sull'«Area Associati» del sito web www.fondimpresa.it;
- gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti Proponenti.

Il Piano deve in ogni caso prevedere, a pena di esclusione, la partecipazione di uno dei soggetti di seguito elencati:

1. Dipartimenti di Università pubbliche e private riconosciute dal MIUR;
2. Enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR;
3. Altri Organismi di ricerca in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso n. 1/2019.

Sono destinatari dei Piani formativi i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per i quali viene versato all'INPS il contributo integrativo dello 0,30% sulle retribuzioni destinato a Fondimpresa.

Tipologia di interventi ammissibili

Il Piano formativo potrà interessare esclusivamente il seguente ambito:

Progetti o interventi di innovazione digitale e/o tecnologica nelle imprese aderenti che riguardano l'introduzione di nuovi prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione e/o del trasferimento, la formazione del personale interessato. Quindi sono compresi tutti i processi di definizione e implementazione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo nell'impresa (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software).

E' ammessa la partecipazione, in misura non superiore al 20% del totale dei lavoratori coinvolti, di lavoratori di aziende interessate al progetto/intervento come utilizzatrici dirette dell'innovazione digitale e/o tecnologica nell'ambito della filiera.

Il Piano formativo che coinvolge un'unica impresa aderente può riguardare esclusivamente un'azienda che rientra nella definizione comunitaria di PMI. In caso di Piano interaziendale deve essere assicurata la partecipazione, in misura almeno pari al 20% dei lavoratori posti in formazione, di lavoratori dipendenti appartenenti a PMI secondo la vigente definizione comunitaria

Il Piano deve sempre prevedere la partecipazione di almeno 15 dipendenti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso. A consuntivo detta soglia minima viene verificata conteggiando solo i lavoratori con frequenza per almeno il 70% delle ore di corso di un'azione formativa valida, o all'80% ove previsto.

Entità e forma dell'agevolazione

Il Piano formativo presentato a Fondimpresa deve prevedere un finanziamento minimo di euro 50.000,00 (cinquantamila) e un finanziamento massimo di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila). Il finanziamento massimo non può essere superiore a euro 100.000,00 (centomila).

Scadenza

Domande dal 17 dicembre 2019 al 19 maggio 2020

MISE. BANDO SPACE ECONOMY. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 55% PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLA SPACE ECONOMY.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 100.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'economia dello spazio è uno dei settori più promettenti di sviluppo dell'economia mondiale dei prossimi decenni che può offrire molte opportunità di business e nel quale l'Italia ha una posizione di eccellenza. L'Italia vanta una lunga tradizione nelle attività spaziali: tra le prime nazioni al mondo a lanciare ed operare in orbita satelliti, è tra i membri fondatori dell'Agenzia Spaziale Europea, di cui è oggi terzo paese contributore. Per questo motivo l'Italia ha definito un "Piano Strategico Space Economy", che prevede un investimento aggiuntivo rispetto a quelli ordinariamente destinate alle politiche spaziali.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti che realizzano i progetti di ricerca e sviluppo, definiti nel progetto di massima complessivo sottoscritto dall'operatore

economico aggiudicatario del Partenariato per l'innovazione «per lo sviluppo e messa in operazione di sistema satellitare, denominato Ital-GovSatCom, per l'erogazione di servizi istituzionali innovativi di telecomunicazioni ovvero, in subordine, di elementi innovativi di tale sistema».

Le agevolazioni possono essere richieste da:

- imprese che esercitano le attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
- imprese che esercitano un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- imprese artigiane;
- imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- imprese che esercitano le attività ausiliarie alle precedenti;
- centri di ricerca.

Tali soggetti possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro o con organismi di ricerca fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti. In tali casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal Programma Mirror GovSatCom, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

Spese ammissibili:

- il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto;
- gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili del progetto;
- i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

La percentuale dei costi e delle spese ammissibili al contributo a fondo perduto varia in base ai beneficiari:

- 35% per le imprese di grande dimensione e per gli Organismi di ricerca;
- 45% per le imprese di media dimensione;
- 55% per le imprese di piccola dimensione.

Scadenza

Domande dal 15/10/19

BANDO GRANDI PROGETTI R&S. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA – FRI

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Con decreto del 2 ottobre 2019, è stata disposta la riapertura della misura a far data dal 26 novembre 2019 con possibilità di precaricare la documentazione prevista dal bando a partire dal 10 ottobre 2019.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha promosso due interventi del Fondo per la crescita sostenibile, per la promozione di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche (ICT), coerenti con l'Agenda digitale italiana, e nel settore della cosiddetta industria sostenibile.

La dotazione finanziaria, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, inizialmente di 150 milioni di euro per il bando ICT-Agenda digitale e di 250 milioni di euro per il bando Industria sostenibile, è stata incrementata di 26 milioni di euro il bando ICT Agenda digitale, la cui dotazione finanziaria complessiva è conseguentemente rideterminata in 176

milioni di euro, e di 48 milioni di euro il bando Industria sostenibile, la cui dotazione finanziaria complessiva è conseguentemente rideterminata in 298 milioni di euro. I bandi dei due interventi denominati Agenda digitale e Industria sostenibile, riguardano progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, che, utilizzando le Tecnologie Abilitanti Fondamentali, anch'esse definite nel Programma "Orizzonte 2020", si sviluppano nell'ambito di specifiche Tematiche rilevanti, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, più rapido impatto sulla competitività e più immediate applicazioni industriali.

Soggetti beneficiari

- a) le imprese che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi, un'attività di trasporto per terra, o per acqua o per aria, ivi comprese le imprese artigiane
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie alle precedenti;
- d) i Centri di ricerca con personalità giuridica.

Limitatamente ai progetti proposti congiuntamente con uno o più soggetti, possono beneficiare delle agevolazioni anche:

- a) i Liberi professionisti;
- b) gli Spin-off;
- c) imprese start-up innovative.

I soggetti beneficiari sono le imprese singole o aggregate stabilmente fino a un massimo di cinque co-proponenti, in cui ciascun proponente dovrà sostenere almeno il 10% dei costi complessivi se grande impresa o il 5% negli altri casi; ai progetti congiunti possono aggregarsi spin-off, liberi professionisti (novità) e start-up innovative.

Tipologia di progetti ammissibili

I progetti di ricerca e sviluppo oggetto degli interventi devono, infatti, prevedere spese ammissibili comprese tra i 5 milioni di euro e i 40 milioni di euro e devono essere relativi a specifici ambiti di intervento

- per **Industria sostenibile**: le tecnologie abilitanti fondamentali (micro-nanoelettronica, fotonica, materiali avanzati, sistemi avanzati di produzione e biotecnologia industriale) e alcune specifiche tematiche rilevanti (processi e impianti industriali, trasporti, aerospazio, TLC, tecnologie energetiche, costruzioni eco-sostenibili e tecnologie ambientali)
- per **Agenda digitale**: le tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione coerenti con le finalità dell'Agenda digitale italiana e alcuni specifici settori applicativi (salute, formazione e inclusione sociale, cultura e

turismo, mobilità e trasporti, energia e ambiente, monitoraggio e sicurezza del territorio, modernizzazione della PA, telecomunicazioni e fabbrica intelligente).

I progetti devono prevedere spese ammissibili non inferiori a euro 5.000.000,00 e non superiori a euro 40.000.000,00 e rispettare gli ulteriori criteri rispettivamente stabiliti per l'intervento Agenda digitale e per l'intervento Industria sostenibile.

In caso di presentazione del progetto congiuntamente da parte di più soggetti, ciascun partecipante deve concorrere con una quota della predetta spesa non inferiore a euro 3.000.000,00.

I progetti per i quali è stata presentata domanda di agevolazioni non agevolati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per il relativo bando, possono essere oggetto di domanda ripresentata a valere sull'analogo intervento previsto nel rispetto delle relative condizioni, entro e non oltre tre mesi dal correlato termine iniziale di presentazione delle domande.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese e i costi relativi a:

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo.
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con calcolo pro-rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa.
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti del 100 per cento della spesa ammissibile, nella forma del finanziamento agevolato per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive articolata, in relazione alla dimensione di impresa, come segue:

- a) 60 per cento per le imprese di piccola e media dimensione;
- b) 50 per cento per le imprese di grande dimensione.



Scadenza

Domande dal 26 novembre 2019 con possibilità di precaricare la documentazione prevista dal bando a partire dal 10 ottobre 2019.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

MISE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DEI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DELLE AREE TECNOLOGICHE FABBRICA INTELLIGENTE, AGRIFOOD E SCIENZE DELLA VITA. BANDO 2019.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Artigianato,
Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere ed ili e impianti, Attrezzature e
macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 190.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

***Chiuso in data 12 novembre 2019 lo sportello del bando per le agevolazioni agli
interventi per ricerca e sviluppo.***

***Rimane, invece, aperto lo sportello per la presentazione delle proposte relative al
settore “Calcolo ad alte prestazioni”***

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Con Decreto del 2 agosto 2019 è stato definito il nuovo intervento agevolativo in favore dei progetti di ricerca e sviluppo promossi nell'ambito delle aree tecnologiche:

- Fabbrica intelligente
- Agrifood
- Scienze della vita
- Calcolo ad alte prestazioni

L'intervento costituisce la prosecuzione della strategia attuata attraverso lo strumento degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e introduce un nuovo intervento agevolativo, di natura negoziale, a favore di progetti di ricerca e sviluppo, realizzati nell'ambito di Accordi (denominati "Accordi per l'innovazione") sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate, nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente che costituiscono gli assi portanti del tessuto produttivo del paese e relativi a "Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni".

Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili sono le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e i centri di ricerca.

Per i soli progetti congiunti (fino a cinque), anche gli Organismi di ricerca e, per i progetti del settore applicativo "Agrifood", anche le imprese agricole.

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali.

Tipologia di spesa ammissibile

Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso e sono quelli relativi a:

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei

brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del venticinque per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;

e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concedibili nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato.

Scadenza

Chiuso in data 12 novembre 2019 lo sportello del bando per le agevolazioni agli interventi per ricerca e sviluppo.

Rimane, invece, aperto lo sportello per la presentazione delle proposte relative al settore "Calcolo ad alte prestazioni"

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il finanziamento agevolato è finalizzato a sostenere l'attività realizzata attraverso una piattaforma informatica, sviluppata in proprio o tramite soggetti terzi (market place), per la distribuzione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano. Il programma deve riguardare un solo Paese di destinazione extra-UE, nel quale registrare un dominio di primo livello nazionale.

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese con sede legale in Italia costituite in forma di società di capitali, con almeno 2 bilanci depositati presso il Registro imprese.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda sino a 12 mesi dopo la data di ricevimento dell'accettazione del contratto di finanziamento.

Spese ammissibili:

- spese relative alla creazione e sviluppo di una propria piattaforma informatica;
- spese relative alla gestione/funzionamento della propria piattaforma informatica/market place;
- spese relative alle attività promozionali e alla formazione connesse allo sviluppo del programma.

Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento copre il 100% delle spese preventivate, con i seguenti limiti:

- € 25.000 importo minimo;
- € 200.000 importo massimo per l'utilizzo di un marketplace fornito da terzi;
- € 300.000 importo massimo per la realizzazione di una piattaforma propria.

L'importo del finanziamento non potrà comunque superare il 12,5% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci depositati.

Il tasso agevolato è pari al 10% del tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento.

Il finanziamento, della durata di 4 anni, di cui 3 di ammortamento, è concesso secondo le seguenti modalità:

- la prima erogazione, a titolo di anticipo, pari al 50% dell'importo deliberato, entro 30 gg dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive del contratto;
- la seconda erogazione a saldo della rendicontazione delle spese sostenute dall'impresa.

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER L'INSERIMENTO TEMPORANEO IN AZIENDA DI TEMPORARY EXPORT MANAGER (TEM) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IN PAESI EXTRA-UE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Le società di capitali in forma singola o rete d'impresa, potranno accedere a finanziamenti a tassi agevolati per l'inserimento temporaneo in azienda di un Temporary Export Manager (TEM).

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese con sede legale in Italia costituite in forma di società di capitali, con almeno 2 bilanci depositati presso il Registro imprese.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda sino a 24 mesi dopo la data di ricevimento dell'accettazione del contratto di finanziamento.

Spese ammissibili:

SPESE PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL TEM

- Spese relative alle prestazioni di figure professionali specializzate (TEM) risultanti dal contratto tra l'impresa richiedente e la Società di Servizi.

SPESE STRETTAMENTE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ELABORATO CON L'ASSISTENZA DEL TEM

- Spese per attività promozionali;
- Spese per le certificazioni di prodotti e/o servizi, deposito di marchi o altre forme di tutela del made in Italy;
- Spese per attività di supporto:
 - Spese per la formazione interna/esterna del personale amministrativo o tecnico;
 - Spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori e/o titolari dell'impresa richiedente;
 - Spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela);
 - Spese legali per la costituzione di società controllate locali o filiali gestite direttamente.

Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento copre il 100% delle spese preventivate, con i seguenti limiti:

- € 25.000 importo minimo;
- € 150.000 importo massimo finanziabile.

L'importo del finanziamento non potrà comunque superare il 12,5% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci depositati.

Il tasso agevolato è pari al 10% del tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Pubblico

BENEFICIARI:Ente pubblico

SPESE FINANZIATE:Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:500.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Ministero dello sviluppo economico ha approvato il decreto di assegnazione di contributi a favore delle amministrazioni comunali, in proporzione del numero di abitanti, da un minimo di 50.000,00 euro per Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti ad un massimo di 250.000,00 euro per Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

Tipologia di interventi ammissibili

Le amministrazioni comunali dovranno realizzare interventi di:

- efficientamento energetico (efficientamento dell'illuminazione pubblica; risparmio energetico degli edifici pubblici; installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili)
- e sviluppo territoriale sostenibile (mobilità sostenibile; adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale; abbattimento delle barriere architettoniche).

Il Comune beneficiario è tenuto ad iniziare i lavori **entro il 31 ottobre 2019**, pena la decadenza automatica dall'assegnazione del contributo.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo è attribuito a ciascun Comune sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, secondo i dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), come di seguito indicato:

- a) ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;
 - b) ai Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000,00;
 - c) ai Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000,00;
 - d) ai Comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00;
 - e) ai Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000,00;
 - f) ai Comuni con popolazione superiore compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000,00;
 - g) ai Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 250.000,00;
-

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 35% PROMOSSO DA ISMEA IN FAVORE DELL'AUTOIMPREDITORIALITÀ IN AGRICOLTURA E DEL RICAMBIO GENERAZIONALE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti,
Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.500.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'obiettivo della misura è quello di favorire il ricambio generazionale in agricoltura e l'ampliamento di aziende agricole esistenti.

ISMEA finanzia la realizzazione di progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al finanziamento: le micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti, con i seguenti requisiti:

- subentro: imprese agricole regolarmente costituite da non più di 6 mesi con sede operativa sul territorio nazionale, con azienda cedente attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana;
- ampliamento: imprese agricole attive e regolarmente costituite da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane.

Tipologia di spese ammissibili

Sono finanziabili i progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo, in particolare:

- la spesa per lo studio di fattibilità è ammissibile nella misura del 2% del valore complessivo dell'investimento da realizzare; inoltre la somma delle spese relative allo studio di fattibilità, ai servizi di progettazione sono ammissibili complessivamente entro il limite del 12% dell'investimento da realizzare;
- le spese relative alle opere agronomiche sono ammissibili per i soli progetti nel settore della produzione agricola primaria;
- la somma delle spese relative alle opere agronomiche, opere edilizie e oneri per il rilascio della concessione, ai fini dell'ammissibilità non deve superare il 40% dell'investimento da realizzare;
- per le spese di investimento relative al settore della produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, l'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento;
- la potenzialità dei nuovi impianti di trasformazione non deve essere superiore al 100% della capacità produttiva, stimata a regime, dell'azienda agricola oggetto dell'intervento.

Entità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nelle seguenti modalità:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

-mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 75% delle spese ammissibili;

- nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in alternativa ai mutui agevolati, è concesso, un contributo a fondo perduto fino al 35% della spesa ammissibile nonché un mutuo agevolato, a tasso zero, di importo non superiore al 60 % della spesa ammissibile.



FONDO NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E GARANZIA PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Artigianato, Commercio, Pubblico, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato, Garanzia

DOTAZIONE FINANZIARIA:150.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Fondo Nazionale per l'efficienza energetica favorisce gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica, promuovendo il coinvolgimento di istituti finanziari, nazionali e comunitari, e investitori privati sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi.

Il Fondo si articola in due sezioni che operano per:

1. la concessione di garanzie su singole operazioni di finanziamento, cui è destinato il 30% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo;
2. l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato cui è destinato il 70% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni possono essere concesse:

- alle imprese di tutti i settori, in forma singola o in forma aggregata o associata;
- ESCO (in forma singola o associata/aggregata quali Consorzi, Contratti di rete e ATI)
- alle Pubbliche amministrazioni, in forma singola o in forma aggregata o associata.

Tipologia di interventi ammissibili

Le agevolazioni previste per le Imprese:

- miglioramento dell'efficienza energetica dei processi e dei servizi, ivi inclusi gli edifici in cui viene esercitata l'attività economica;
- installazione o potenziamento di reti o impianti per il teleriscaldamento e per il teleraffrescamento efficienti;
- miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica amministrazione.

Le agevolazioni per la Pubblica Amministrazione:

- miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare.

Tipologia di spesa ammissibile

a) consulenze connesse al progetto di investimento con riferimento in particolare alle spese per progettazioni ingegneristiche relative alle strutture dei fabbricati e degli impianti, direzione lavori, collaudi di legge, progettazione e implementazione di sistemi di gestione energetica, studi di fattibilità nonché la predisposizione dell'attestato di prestazione energetica degli edifici e della diagnosi energetica degli edifici pubblici, nella misura massima complessiva del 10 per cento del totale dei costi ammissibili;

b) le apparecchiature, gli impianti nonché macchinari e attrezzature varie (inclusi i sistemi di telegestione, telecontrollo e monitoraggio per la raccolta dei dati riguardanti i risparmi conseguiti) comprensivi delle forniture di materiali e dei componenti previsti per la realizzazione dell'intervento;

- c) interventi sull'involucro edilizio (opaco e trasparente) comprensivi di opere murarie e assimilate, ivi inclusi i costi per gli interventi di mitigazione del rischio sismico, qualora riguardanti elementi edilizi interessati dagli interventi di efficientamento energetico;
- d) infrastrutture specifiche (comprese le opere civili, i supporti, le linee di adduzione dell'acqua, dell'energia elettrica - comprensivo dell'allacciamento alla rete - del gas e/o del combustibile biomassa necessari per il funzionamento dell'impianto, nonché i sistemi di misura dei vari parametri di funzionamento dell'impianto).

Entità e forma dell'agevolazione

- Forma dell'agevolazione per Imprese e le Esco:

Per gli interventi sono concesse alle imprese le seguenti agevolazioni:

a) garanzia su singole operazioni di finanziamento (comprehensive di capitale ed interessi) e copre fino all'80% dei costi agevolabili per importi da 150.000 a 2.500.000 euro. Durata massima di 15 anni;

b) finanziamento agevolato per gli investimenti, di importo non superiore al 70% dei costi agevolabili, a un tasso fisso pari a 0,25%, per importi compresi tra 250.000 e 4.000.000 euro. Durata massima 10 anni.

- Forma dell'agevolazione per la Pubblica Amministrazione:

per le PA a copertura di un massimo del 60% dei costi agevolabili (80% in caso di interventi su infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica) per importi compresi tra 150.000 e 2.000.000 euro. Durata massima 15 anni.

Per l'avvio della fase operativa, il Fondo potrà contare su 150 milioni di euro.

Scadenza

Domande a partire dal 20 maggio 2019

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA ISMEA PER PROMUOVERE PROGETTI DI SVILUPPO DELLE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Sulla Gazzetta Ufficiale del 22.02.2018 è stato pubblicato il Decreto del Mipaad del 12.10.2017 recante i criteri e le modalità degli interventi finanziari dell'ISMEA a favore del settore agricolo/agroalimentare.

Possono beneficiare degli interventi finanziari del presente decreto:

- a) le società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli;
- b) le società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole;
- c) le società di capitali partecipate almeno al 51 per cento da imprenditori agricoli, cooperative agricole a mutualità prevalente e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente, ovvero le cooperative i cui soci

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

siano in maggioranza imprenditori agricoli, che operano nella distribuzione e nella logistica, anche su piattaforma informatica, dei prodotti agricoli;

Tipologia di spese ammissibili

Gli interventi ammissibili alle agevolazioni possono riguardare una o più unità produttive relative ad uno stesso soggetto beneficiario e comprendono le seguenti tipologie:

- a. investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- b. investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli;
- c. investimenti concernenti beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole;
- d. investimenti per la distribuzione e la logistica, anche su piattaforma informatica.

Entità e forma dell'agevolazione

Gli interventi finanziari a condizioni agevolate sono effettuati dall'ISMEA nella forma del finanziamento a tasso di interesse agevolato.

Il finanziamento agevolato può avere durata massima di quindici anni, di cui fino a un massimo di 5 anni di preammortamento e fino a un massimo di 10 anni di ammortamento, con rate semestrali posticipate a capitale costante. In ogni caso, il finanziamento agevolato non può essere erogato ad un tasso inferiore allo 0,50%.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE PER SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DEI MARCHI DELLE IMPRESE LA CUI DOMANDA DI DEPOSITO SIA ANTECEDENTE AL 1 GENNAIO 1967.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria , Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Promozione/Export, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:4.500.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), attraverso la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione (DGLC) – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), prosegue nel suo impegno finalizzato a diffondere la cultura brevettuale e la lotta alla contraffazione ed a sostenere le PMI attraverso misure agevolative per la valorizzazione dei titoli di Proprietà Industriale, asset di valore strategico del capitale intangibile d'impresa. Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un marchio in corso di validità, la cui domanda di primo deposito presso l'UIBM sia antecedente il 01/01/1967.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;
- b. avere sede legale e operativa in Italia;
- c. essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;
- d. non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoste a procedure concorsuali;
- e. non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione.

Tipologia di spese ammissibili

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un marchio in corso di validità, registrato presso l'UIBM o presso l'EU IPO con rivendicazione della preesistenza del marchio registrato presso l'UIBM, non estinto per mancato rinnovo o decadenza, la cui domanda di primo deposito presso l'UIBM sia antecedente il 01/01/1967.

L'impresa potrà richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni e di beni strumentali ad uso produttivo correlati alla realizzazione del progetto, suddivisi nelle fasi di seguito descritte.

Saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) del comunicato relativo al presente Bando.

La Fase 1 – Valorizzazione produttiva e commerciale del marchio è obbligatoria, la Fase 2 – Servizi di supporto è facoltativa.

FASE 1 - VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA E COMMERCIALE DEL MARCHIO

La Fase 1 prevede agevolazioni per attività volte alla valorizzazione produttiva e commerciale del marchio, e dei prodotti/servizi ad esso correlati.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. Realizzazione di prototipi e stampi.
- b. Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali funzionali all'ammodernamento e all'efficientamento produttivo, strettamente connessi allo sviluppo del progetto.
- c. Consulenza tecnica finalizzata all'ammodernamento e all'efficientamento della catena produttiva, strettamente connessa allo sviluppo del progetto, anche dal punto di vista energetico – ambientale.
- d. Consulenza specializzata nell'approccio al mercato: progettazione di strategia commerciale, progettazione di azioni di marketing e di comunicazione, strettamente connessa allo sviluppo del progetto.

Il progetto di valorizzazione deve riguardare prodotti/servizi afferenti l'ambito di

protezione del marchio, con riferimento alle classi di appartenenza dei prodotti/servizi per le quali il marchio risulta registrato.

FASE 2 – SERVIZI DI SUPPORTO

La Fase 2 prevede agevolazioni per attività volte al rafforzamento del marchio, alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale nonché all'ampliamento della sua protezione mediante la registrazione dello stesso marchio in ulteriori classi di prodotti/servizi, coerentemente con l'oggetto sociale della PMI richiedente l'agevolazione. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. Consulenza per l'attività di sorveglianza mondiale del marchio, effettuata nel corso della durata del progetto per monitorare e prevenire azioni di contraffazione.
- b. Consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione del marchio.
- c. Consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio, finalizzate alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale.
- d. Consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio, in ulteriori classi di prodotti/servizi in coerenza con l'oggetto sociale della PMI.
- e. Tasse di deposito presso UIBM o presso EUIPO.
- f. Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.
- g. Assistenza per il deposito.

Le spese relative alle precedenti lettere “c”, “d”, “e”, “f” e “g” possono essere riconosciute solo a fronte dell'avvenuto deposito della domanda di registrazione del marchio e della sua successiva pubblicazione nei bollettini UIBM o EUIPO e/o nel registro OMPI al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

Le spese di cui alla Fase 2 possono essere riconosciute solo se accompagnate dalla richiesta di almeno un altro servizio di cui alla Fase 1.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Bando ammontano complessivamente a euro 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila).

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili - e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate - ad eccezione delle spese relative all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali per le quali è previsto un contributo in conto capitale in misura massima pari al 50% delle spese ammissibili e fino ad un ammontare massimo di € 30.000,00 (importo agevolazione).

Scadenza

E' possibile presentare domanda **dalle ore 9:00 del 4 aprile 2017.**

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI BONUS PARI AD 8.000,00 PER L'ACQUISTO DI AUTOCARAVAN NUOVI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Persona fisica

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

E' riconosciuto un contributo di 5.000 euro a coloro che, nell'anno 2016, acquistano ed immatricolano ad uso proprio in Italia, anche in locazione finanziaria, un autocaravan nuovo, conforme alle norme sulle emissioni inquinanti corrispondenti alla classe «euro 5» o a classi successive, in sostituzione di un autocaravan conforme alle norme sulle emissioni «euro 0», «euro 1» o «euro 2», mediante demolizione.

1. Il contributo e' concesso a condizione che:

- a) che gli autocaravan siano stati acquistati nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2016 e immatricolati non oltre il 31 marzo 2017;
- b) nell'atto di acquisto e' chiaramente indicato il contributo statale.
- c) il veicolo acquistato non e' stato gia' immatricolato in precedenza, neanche temporaneamente, sia in Italia che all'estero;
- d) contestualmente all'acquisto del veicolo nuovo deve essere consegnato al venditore un autocaravan che risulti gia' immatricolato in Italia alla data del 31 dicembre 2015 e che sia appartenente ad una delle seguenti classi di emissioni: «euro 0», «euro 1» o «euro 2»;
- e) il veicolo consegnato per la rottamazione deve essere intestato, da almeno un anno dalla data di immatricolazione del veicolo nuovo, allo stesso soggetto intestatario di quest'ultimo o ad uno dei familiari conviventi alla stessa data, ovvero, in caso di

locazione finanziaria del veicolo nuovo, deve essere intestato, da almeno un anno, al soggetto utilizzatore del suddetto veicolo o a uno dei predetti familiari;

f) nell'atto di acquisto deve essere espressamente dichiarato che il veicolo consegnato e' destinato alla rottamazione.

2. Il contributo e' anticipato dal venditore mediante sconto sul prezzo di vendita del veicolo nuovo, come risultante dall'atto di vendita, al lordo delle imposte.

I venditori degli autocaravan nuovi che hanno concluso con esito positivo le operazioni del presente decreto, secondo le modalita' ed alle condizioni ivi previste, recuperano il contributo concesso sotto forma di credito d'imposta di pari importo.

Con decreto del 16 novembre 2016 dei due ministeri è stato aumentato fino a 8 mila euro il contributo massimo precedentemente fissato a 5 mila euro.

INDUSTRIA 4.0. FONDO DI GARANZIA PMI. GARANZIA SUL CREDITO DELLE PMI ITALIANE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Garanzia

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento operativo dal 2000.

La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese.

Grazie al Fondo l'impresa ha la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive (e quindi senza costi di fidejussioni o polizze assicurative) sugli importi garantiti dal Fondo, che non offre comunque contributi in denaro.

INTERVENTO DEL FONDO SULLE OPERAZIONI DI MICROCREDITO

L'intervento del Fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita IVA, in entrambi i casi da non più di 5 anni. Professionisti e imprese non possono avere più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Società di persone, SRL semplificate, cooperative. Ulteriori limitazioni riguardano l'attivo patrimoniale (massimo 300.000 euro), i ricavi lordi (fino a 200.000 euro) e livello di indebitamento (non superiore a 100.000 euro).

Per essere ammissibili al Fondo i professionisti, inoltre, devono essere iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico. Professionisti e imprese devono operare nei settori ammissibili in base alle Disposizioni operative del Fondo.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alla garanzia del Fondo i finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta (compreso il pagamento dei canoni del leasing, il microleasing finanziario e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative), al pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori e al sostenimento dei costi per corsi di formazione.

Entità e forma dell'agevolazione

I finanziamenti possono avere una durata massima di 7 anni, non possono essere assistiti da garanzie reali e non possono eccedere il limite di euro 25.000 per ciascun beneficiario. Tale limite può essere aumentato di euro 10.000 qualora il finanziamento preveda l'erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto. E' possibile concedere allo stesso soggetto un nuovo finanziamento per un ammontare, che sommato al debito residuo di altre operazioni di microcredito, non superi il limite di 25.000 euro o, nei casi previsti, di 35.000 euro.

SEZIONE SPECIALE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

Soggetti beneficiari

Nel dettaglio, per piccole e medie imprese editoriali si intendono, sulla base della Classificazione ATECO 2007, i soggetti che svolgono le seguenti attività:

- Edizione di libri (J.58.11)
- Edizione di quotidiani (J.58.13)
- Edizione di riviste e periodici (J.58.14)
- Trasmissioni radiofoniche (J.60.10)
- Attività di programmazione e trasmissioni televisive (J.60.20)
- Attività delle agenzie di stampa (J.63.91)

Tipologia di investimenti ammissibili

Nell'ambito della Sezione Speciale, garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia possono essere concesse per la copertura di operazioni finanziarie finalizzate alla realizzazione di investimenti in innovazione tecnologica e digitale.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione iniziale è pari a € 7.418.394. Le risorse sono utilizzate per la copertura del rischio sulle operazioni di garanzia ammissibili, in compartecipazione al 50% con le risorse ordinarie del Fondo. Di conseguenza la Sezione Speciale può contare di fatto su una dotazione finanziaria complessiva di € 14.836.788,00.

SEZIONE SPECIALE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

A partire dal 10 novembre 2016, a seguito dello stanziamento di nuove risorse, è stata riattivata l'operatività della Sezione Speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità"

La Sezione Speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità" è riservata alle imprese a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste.

Le risorse della Sezione sono dedicate alla compartecipazione della copertura del rischio sulle operazioni di garanzia concesse a favore delle imprese femminili e delle professioniste, esclusivamente nel caso di richiesta di prenotazione della garanzia effettuata dai medesimi soggetti beneficiari finali.

Soggetti beneficiari

Le imprese femminili sono le micro, piccole e medie imprese con le seguenti caratteristiche

1. società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne
2. società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne
3. imprese individuali gestite da donne.

Entità e forma dell'agevolazione

Alle imprese femminili sono riservate condizioni vantaggiose per la concessione della garanzia e in particolare

1. possibilità di prenotare direttamente la garanzia
2. priorità di istruttoria e di delibera

3. esenzione dal versamento della commissione una tantum al Fondo
 4. copertura della garanzia fino all'80% sulla maggior parte delle operazioni
-

INDUSTRIA 4.0. BONUS MACCHINARI - NUOVA SABATINI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato,
Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 480.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La misura è cumulabile con il Credito d'Imposta 4.0. per investimenti in Beni Strumentali:

<https://www.contributieuropa.com/v3/store/dettagliobando.aspid=8971&affid=0>

La misura **Beni strumentali** ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto le PMI che, alla data di presentazione della domanda:

- a) sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza risultante dall'iscrizione nell'omologo Registro delle imprese;
 - b) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoste a procedure concorsuali;
 - c) non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - d) non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà
- Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese operanti nel settore delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).

Per beneficiare delle agevolazioni previste dal presente decreto, le imprese devono avere una sede operativa in Italia. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Tipologie di investimento ammissibili

Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Gli investimenti ammissibili sono destinati a:

- a) creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento di uno stabilimento esistente;

- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - 1) lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
 - 2) gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - 3) l'operazione avviene a condizioni di mercato.

Entità e forma dell'agevolazione

A fronte del finanziamento è concessa un'agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75 (duevirgolasettantacinque) per cento, della durata di cinque anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento.

Con decreto direttoriale del 02/09/2016 è stata disposta, a partire dal 03/09/2016, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Da tale data, pertanto, le domande presentate dalle imprese sono considerate irricevibili.

Con decreto del 22 dicembre 2016 viene disposta, a partire dal 2 gennaio 2017, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, grazie allo stanziamento delle nuove risorse finanziarie disponibili.

La legge 11 dicembre 2016 n. 232 ha previsto, oltre al nuovo stanziamento finanziario pari a 560 milioni di euro per la proroga dell'apertura dello sportello, anche la possibilità di accedere ad un contributo maggiorato del 30% per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti).

A partire dal 1° marzo 2017 le imprese potranno presentare domanda di agevolazione per usufruire del contributo maggiorato, calcolato su un tasso di interesse annuo del 3,575%, a fronte di investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

Importo massimo dei finanziamenti concedibili per singola impresa 4.000.000,00.

BANDO SELFEMPLOYMENT. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 50.000,00 PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DI GIOVANI ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI PER L'AVVIO DI IMPRESA.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI:Micro Impresa, Persona fisica

SPESE FINANZIATE:Avvio attività / StartUp

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:124.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Modificato l'Avviso Pubblico SELFIEmployment del 19 febbraio 2016 con un incremento della dotazione PON IOG di 13,6 milioni di euro, a seguito dei conferimenti delle Regioni Lombardia, Campania, Friuli Venezia Giulia e Abruzzo e della riduzione del conferimento da parte della Regione Siciliana. Le risorse aggiuntive saranno destinate a finanziare i giovani NEET residenti nelle quattro nuove Regioni conferenti. Non sono previste variazioni per le direttive di

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

attuazione e per la modulistica di presentazione delle domande.

Il Fondo SELFIEmployment, il cui sportello è attivo dal 1° marzo 2016 alle 12.00, sostiene l'avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo promosse da NEET, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati senza interessi e non assistiti da alcuna forma di garanzia reale e/o di firma.

Publicato il bando Selfiemployment, il Fondo rotativo istituito dal Ministero del Lavoro riservato ai giovani iscritti a Garanzia Giovani che intraprendono iniziative di lavoro autonomo e attività di impresa.

Sostenere l'avvio di nuove iniziative di autoimpiego e autoimprenditorialità: microimpresa, lavoro autonomo e società di professionisti. È questo l'obiettivo del fondo di rotazione SELFIEmployment, il nuovo strumento del Ministero del Lavoro gestito da Invitalia, riservato ai giovani iscritti a Garanzia Giovani. Il fondo prevede prestiti a tasso zero, di importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro e di durata massima di 7 anni.

Il nuovo strumento sarà gestito dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa (Invitalia), che provvederà, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla predisposizione dei dispositivi attuativi, all'istruttoria dei business plan, all'erogazione del credito agevolato, alla gestione, controllo e monitoraggio della misura. L'Agenzia renderà inoltre disponibili servizi di tutoraggio per le nuove iniziative ammesse al finanziamento.

Il Fondo avrà una dotazione finanziaria iniziale di 124 milioni di euro, di cui:

- 50 milioni conferiti dal Ministero del Lavoro;
- 74 milioni dalle Regioni Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia.

Soggetti beneficiari

Potranno richiedere le agevolazioni i giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani che hanno completato con successo i percorsi di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up.

Possono aderire a Garanzia Giovani i giovani residenti in Italia che, al momento della registrazione al portale nazionale o regionale, abbiano un'età compresa tra i 15 e i 29 anni che non siano impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un corso scolastico o formativo (giovani NEET).

Tipologia di iniziative ammissibili

I giovani potranno presentare domanda di finanziamento al Fondo per la concessione di prestiti, finalizzati all'avvio di nuove iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o franchising, comprese le associazioni e società di professionisti.

Le iniziative in forma societaria dovranno essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente (soci e capitale) da NEET, che dovranno avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.



Entità e forma dell'agevolazione

I prestiti saranno concessi a tasso zero, di importo variabile da un minimo di 5.000 a un massimo di 50.000 euro e della durata massima di 7 anni. I finanziamenti saranno erogati senza garanzie personali.

Scadenza

La domanda ed il relativo Business plan possono essere presentati a partire **dalle ore 12.00 del 1° Marzo 2016.**

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO. MISURA AUTOIMPREDITORIALITÀ. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% PROMOSSO DA INVITALIA PER LA CREAZIONE DI IMPRESE A PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE GIOVANILE O FEMMINILE.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, PMI, Persona fisica

SPESE FINANZIATE:Cons ulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti, Avvio attività / StartUp, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:236.526.753

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Ministero dello Sviluppo Economico, ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 206 del 5 settembre 2015, il Decreto 30 luglio 2015 n. 140 con il regolamento – ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24 del decreto legislativo n. 185/2000– contenente i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni volte a sostenere nuova imprenditorialità, in

tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive, a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile, e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese:

1. costituite in forma societaria, ivi incluse le società cooperative;
2. la cui compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne;
3. costituite da non più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione contenuta nel regolamento GBER nonché nel decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni le imprese devono:

1. essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;
2. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoste a procedure concorsuali;
3. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, nel caso di imprese già costituite alla predetta data, oppure entro 45 giorni dalla data della comunicazione nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche che intendano costituire una nuova società.

Non sono ammesse agli aiuti le imprese controllate da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della richiesta, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda oppure dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal regolamento de minimis, le iniziative che prevedono programmi di investimento non superiori a 1.500.000,00 euro.

Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) suolo aziendale;
- b) fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- d) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) brevetti, licenze e marchi;
- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto;
- g) consulenze specialistiche.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento *de minimis* e assumono la forma di un finanziamento agevolato per gli investimenti, a un tasso pari a zero, della durata massima di 8 anni e di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile.

Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso.

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER LA DIFFUSIONE ED IL RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit

BENEFICIARI:Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2015 è stato pubblicato il Decreto 3 luglio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, che si occupa di “Agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell’economia sociale”.

Al fine di promuovere la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, il presente decreto istituisce un regime di aiuto volto a sostenere la nascita e la crescita delle imprese operanti, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento degli interessi generali e delle finalità di utilità sociale.

Soggetti beneficiari

Il regime di aiuto istituito dal presente decreto e' destinato ad agevolare le seguenti tipologie di imprese:

- a) imprese sociali, costituite in forma di società;
- b) cooperative sociali, anche non aventi qualifica di imprese sociali, e relativi consorzi;

c) società cooperative aventi qualifica di ONLUS.

Tipologia di programmi ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto i programmi di investimento finalizzati alla creazione o allo sviluppo delle imprese :

- a) compatibili con le rispettive finalità statutarie;
- b) organici e funzionali all'attività esercitata;
- c) avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per avvio del programma si intende la data di inizio dei lavori relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
- d) che presentino spese ammissibili, al netto dell'IVA, non inferiori a euro 200.000,00 (duecentomila/00) e non superiori a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00).

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese necessarie alle finalità del programma di investimento, sostenute dall'impresa beneficiaria a partire dalla data di presentazione della domanda e relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) suolo aziendale e sue sistemazioni;
- b) fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- d) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) brevetti, licenze e marchi;
- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti dell'impresa beneficiaria, funzionali alla realizzazione del progetto;
- g) consulenze specialistiche, quali studi di fattibilità economico-finanziaria, progettazione e direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale;
- h) oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;
- i) spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali o di qualità;
- l) spese generali inerenti allo svolgimento dell'attività d'impresa.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse, a fronte della realizzazione dei programmi di investimento nella forma di finanziamenti a tasso agevolato, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) il tasso d'interesse da applicare al finanziamento agevolato è pari almeno allo 0,50 per cento annuo;
- b) la durata del finanziamento non può essere superiore a 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento commisurato alla durata in anni interi del programma e, comunque, non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento; c

- c) il finanziamento agevolato puo' essere assistito da idonea garanzia;
- d) il contratto di finanziamento prevede che il rimborso avvenga secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze.

Scadenza

La domanda di agevolazione deve essere presentata al Ministero a partire **dalle ore 10.00 del 7 novembre 2017.**

CONTRATTO DI SVILUPPO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA INVITALIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DI RILEVANTI DIMENSIONI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, Industria, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Contratto di Sviluppo favorisce la realizzazione di investimenti di rilevanti dimensioni, proposti da imprese italiane ed estere.

Soggetti beneficiari

Il Contratto di Sviluppo è rivolto alle piccole, medie e grandi imprese, italiane ed estere. In particolare, i destinatari delle agevolazioni sono:

- l'impresa "proponente", che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto di Sviluppo

- le eventuali imprese “aderenti”, che realizzano progetti di investimento nell’ambito del suddetto Contratto di Sviluppo
- i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, e sviluppo e innovazione.

L’impresa proponente è l’interlocutore formale nei confronti di Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti.

Tipologia di investimenti ammissibili

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o per la tutela ambientale.

È composto da uno o più progetti di investimento e da eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connessi e funzionali tra loro.

Può prevedere anche la realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse.

In particolare il Contratto di Sviluppo **INDUSTRIALE** finanzia progetti di investimento:

- nei settori manifatturiero, estrattivo, trasporti e della fornitura di energia (salvo i divieti e le limitazioni previste dalle normative UE)
- in alcune attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- in alcune attività di servizio, informazione e comunicazione come call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio ecc.

Relativamente ai settori del carbone, della costruzione navale, dei trasporti e della produzione e distribuzione di energia, risulteranno ammissibili esclusivamente progetti presentati da PMI. Eventuali progetti presentati da Grandi Imprese saranno soggetti ad obbligo di notifica alla Commissione Europea

Il Contratto di Sviluppo **TURISTICO** finanzia progetti di investimento:

- nel settore ricettività e nelle eventuali attività integrative e/o nei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico. Sono ammissibili anche le correlate attività commerciali complementari (nel limite del 20% degli investimenti da realizzare.

Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca e sviluppo ma solo progetti di innovazione.

Il Contratto di Sviluppo per la **TUTELA AMBIENTALE** finanzia progetti:

- per innalzare il livello di tutela ambientale dell’impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria
- per anticipare l’adeguamento a nuove norme dell’unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale
- per consentire maggiore efficienza energetica
- per realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento
- per realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale).

Entità e forma dell'agevolazione

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 12 del giorno 10 giugno 2015.**

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PROMOSSO DALLA FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE OPERE AUDIOVISIVE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Cultura

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO CHIUSO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte, anche d'intesa con il Comune di Torino, ha realizzato azioni specifiche finalizzate a rendere il Piemonte un polo di riferimento a livello nazionale per le produzioni cinematografiche. Tale politica si è in particolare concretizzata attraverso la costituzione della Fondazione 'Film Commission Torino Piemonte', la cui finalità è quella di attrarre produzioni cinematografiche sul territorio regionale e attuare interventi istituzionali di sostegno alla realizzazione di opere audiovisive.

Soggetti beneficiari

Il sostegno della Fondazione Film Commission Torino Piemonte è rivolto a:

- imprese/società italiane di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva con codice ATECO 2007 n. 59.1 come codice primario, iscritte all'elenco delle imprese cinematografiche istituito presso la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), che siano produttori

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

unici o coproduttori del progetto filmico presentato o abbiano un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione del progetto filmico;

- imprese/società UE di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva che detengano la quota di maggioranza del progetto filmico presentato e dimostrino di aver realizzato almeno un progetto filmico della stessa tipologia per cui si inoltra la domanda;
- imprese/società extra-UE di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva che detengano la quota di maggioranza del progetto filmico presentato e dimostrino di aver realizzato almeno un progetto filmico della stessa tipologia per cui si inoltra la domanda.

Tipologie di interventi ammissibili

L'attività della Film Commission Torino Piemonte di cui al presente provvedimento è destinata al sostegno della fase di pre-produzione, produzione e distribuzione di:

- lungometraggi di finzione e animazione (minimo 75')
- film TV/Web di finzione e animazione (minimo 75')
- serie TV/Web di finzione e animazione (minimo 100')

Sono esclusi i progetti relativi alla realizzazione di documentari e di cortometraggi, il cui sostegno rientra nel regime di aiuti cd. "de minimis".

Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi:

- aiuti alla produzione: i costi complessivi relativi alla produzione di opere audiovisive, compresi i costi per migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità;
- aiuti alla pre-produzione: i costi relativi alla sceneggiatura e allo sviluppo di opere audiovisive;
- aiuti alla distribuzione: i costi relativi alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive.

In particolare sono considerate spese ammissibili

- Nella fase di pre-produzione: sopralluoghi, alberghi, ristoranti, location manager, sceneggiatura, story editor, partecipazione a mercati di coproduzione;
- Nella fase di distribuzione: comunicazione, grafica, art work, social media marketing, trasporto, partecipazione ai festival, produzione e duplicazione DCP/DVD, spese di organizzazione anteprima in Piemonte.

Entità e forma dell'agevolazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Il sostegno accordato al progetto non può superare il 50% del budget di spesa preventivato sul territorio. Il sostegno è calcolato sulla base della ricaduta economica sul territorio che deve considerare principalmente l'impatto occupazionale e l'utilizzo di fornitori locali.

Scadenza

La richiesta è a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER PROMUOVERE LA NASCITA E LO SVILUPPO DI SOCIETÀ COOPERATIVE DI PICCOLA E MEDIA DIMENSIONE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE: Avvio attività / StartUp

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 9.800.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2015, il Decreto 4 dicembre 2014 che istituisce un nuovo regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le società cooperative:

- a) regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- b) che si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e che non sono in liquidazione volontaria o sottose a procedure concorsuali.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Tipologia di spese ammissibili

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse al fine di sostenere:

a) sull'intero territorio nazionale, la nascita di società cooperative costituite, in misura prevalente, da lavoratori provenienti da aziende in crisi, di società cooperative sociali e modificazioni e di società cooperative che gestiscono aziende confiscate alla criminalità organizzata;

b) nei territori delle Regioni del Mezzogiorno, oltre a quanto previsto alla lettera a), lo sviluppo o la ristrutturazione di società cooperative esistenti.

Nel caso di finanziamento agevolato concesso alla società cooperativa a fronte della realizzazione di un programma di investimento sono ammissibili esclusivamente le spese relative all'acquisizione degli attivi materiali e immateriali.

Entità e forma dell'agevolazione

A valere sulle risorse finanziarie le società finanziarie sono autorizzate a concedere alle società cooperative finanziamenti a tasso agevolato a fronte della realizzazione delle iniziative.

I finanziamenti:

a) hanno una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento, di 10 anni;

b) sono rimborsati secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze;

c) sono regolati a un tasso di interesse pari al 20 per cento del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione Europea e pubblicato sul sito Internet. In ogni caso, il tasso agevolato non potrà essere inferiore a 0,8 per cento;

d) sono concessi per un importo non superiore a 4 volte il valore della partecipazione detenuta dalla società finanziaria nella società cooperativa beneficiaria e, in ogni caso, per un importo non superiore a euro 1.000.000,00 (un milione);

e) nel caso vengano concessi a fronte di investimenti, possono coprire fino al 100 per cento dell'importo del programma di investimento.

La richiesta di finanziamento agevolato e la relativa documentazione devono essere presentate alle Società finanziarie, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, a partire **dal 20 luglio 2015**.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DALL'INPS PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI LAVORATORI AGRICOLI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'Inps fornisce le istruzioni per l'incentivo in caso di assunzione di giovani lavoratori agricoli.

Soggetti beneficiari

L'oggetto della circolare ministeriale prevede che a decorrere dal 1° luglio 2014 venga erogato un incentivo per i datori di lavoro agricoli che hanno assunto o assumono, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2014 ed il 30 giugno 2015, giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni (interpretato dall'Istituto "non abbiano ancora compiuto 35 anni"). I giovani si devono trovare in una delle seguenti condizioni:

- a) essere privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) essere privi di diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

L'incentivo spetta sia per le assunzioni a tempo determinato che per le assunzioni a tempo indeterminato, anche a tempo parziale.

Il diritto all'incentivo è subordinato al possesso, da parte del datore di lavoro, dei seguenti requisiti:

- Essere in possesso della regolarità prevista, inerente l'adempimento degli obblighi contributivi, l'osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro, il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- Essere in regola con l'applicazione dei principi :
 - a) gli incentivi non spettano se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva; gli incentivi sono esclusi anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione;
 - b) gli incentivi non spettano se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine; gli incentivi sono esclusi anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
 - c) gli incentivi non spettano se il datore di lavoro o l'utilizzatore con contratto di somministrazione abbiano in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'acquisizione di professionalità sostanzialmente diverse da quelle dei lavoratori sospesi oppure siano effettuate presso una diversa unità produttiva;
 - d) gli incentivi non spettano con riferimento a quei lavoratori che siano stati licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume ovvero risulti con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; in caso di somministrazione tale condizione si applica anche all'utilizzatore.

Tipologia di interventi ammissibili

Per le assunzioni a tempo determinato il contratto deve presentare i seguenti requisiti:

1. Avere una durata almeno triennale;
2. Garantire al lavoratore un periodo di occupazione minima di 102 giornate annue;
3. Essere redatto in forma scritta.

Il beneficio può altresì essere riconosciuto in caso di proroga e trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto instaurato prima del primo luglio 2014. L'incentivo potrà

essere riconosciuto nel solo caso in cui la proroga o trasformazione soddisfino, comunque, il requisito oggettivo dell'incremento occupazionale netto.

In caso di assunzione e trasformazione a tempo indeterminato a scopo di somministrazione il beneficio spetta a favore dell'agenzia.

Ai fini della fruizione dell'incentivo, altro requisito richiesto è quello, di carattere oggettivo, relativo alle assunzioni, che devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero di giornate lavorate nei singoli anni successivi all'assunzione e il numero di giornate lavorate nell'anno precedente all'assunzione.

L'incentivo è comunque applicabile, qualora l'incremento non avvenga per:

- dimissioni volontarie del lavoratore;
- invalidità sopravvenuta o decesso del lavoratore;
- pensionamento per raggiunti limiti di età;
- riduzione volontaria dell'orario di lavoro;
- licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

Entità e forma dell'agevolazione

L'incentivo è pari a 1/3 della retribuzione lorda imponibile ai fini previdenziali per un periodo complessivo di 18 mesi.

Nell'ipotesi di assunzione di OTI, l'incentivo viene corrisposto in un'unica soluzione decorsi diciotto mesi dalla data di assunzione.

Nell'ipotesi di assunzione di OTD, l'incentivo viene corrisposto con le seguenti modalità:

- 6 mensilità dopo il primo anno di assunzione;
- 6 mensilità dopo il secondo anno di assunzione;
- 6 mensilità dopo il terzo anno di assunzione.

L'incentivo è riconosciuto dall'Istituto in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

L'incentivo è riconosciuto al datore di lavoro unicamente mediante compensazione con i contributi dovuti.

Per accedere all'incentivo è necessario inoltrare all'Inps una istanza (visibile nella circolare); la domanda potrà essere presentata a partire dal giorno **10 novembre 2014**.

GARANZIA PER INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE FEMMINILI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Garanzia

DOTAZIONE FINANZIARIA: 10.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

E' operativa dal 14 gennaio 2014 la Sezione Speciale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità finalizzata agli interventi a favore di imprese femminili.

Ferme restando le percentuali massime di copertura del Fondo previste dalle Disposizioni Operative, le risorse della Sezione Speciale, pari a € 10.000.000, sono impiegate per interventi di garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia del Fondo mediante compartecipazione alla copertura del rischio. Nell'ambito della Sezione Speciale, una quota pari al 50% della dotazione è riservata alle nuove imprese.

Per la sezione speciale sono state introdotte modalità semplificate di accesso al Fondo che prevedono la prenotazione della garanzia o della controgaranzia da parte dell'impresa beneficiaria.

Le imprese possono richiedere la prenotazione della garanzia fino ad esaurimento fondi.

LEGGE 295/73. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% PROMOSSO DALLA SIMEST PER OPERAZIONI DI CREDITO ALL'ESPORTAZIONE A FAVORE DI BANCHE ED ESPORTATORI.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La presente Circolare, approvata presso la SIMEST S.p.A. , definisce le soglie minime di ammissibilità, nonché i criteri, le condizioni e le procedure relative all'intervento agevolativo sulle operazioni di credito all'esportazione effettuato a valere sul Fondo contributi agli interessi legge 295/73.

L'intervento agevolativo della SIMEST si esplica nella forma del contributo agli interessi su finanziamenti concessi in relazione a contratti di esportazione conclusi dagli operatori nazionali e copre la differenza tra il tasso di finanziamento ammissibile e il tasso agevolato a carico del debitore.

Soggetti beneficiari

Ai sensi della normativa vigente, possono richiedere l'intervento agevolativo della SIMEST:

- le banche nazionali o estere, nel caso di finanziamenti;
- le banche nazionali, nel caso di smobilizzi a tasso fisso o variabile sul mercato interno o di smobilizzi a tasso variabile sul mercato estero di titoli di credito ovvero di crediti assistiti da lettere di credito irrevocabili, da lettere di garanzia irrevocabili e autonome e da lettere di credito stand by irrevocabili;
- gli esportatori o le banche nazionali, nel caso di smobilizzi a tasso fisso sul mercato estero di titoli di credito ovvero di crediti assistiti da lettere di credito irrevocabili, da lettere di garanzia irrevocabili e autonome e da lettere di credito stand by irrevocabili.

Tipologia di spese ammissibili

Operazioni di finanziamento di crediti all'esportazione (crediti fornitori o crediti acquirenti) riguardanti forniture di origine italiana, comunitaria e extracomunitaria, nei limiti previsti dalla disciplina vigente, di macchinari, impianti, studi, progettazioni e lavori, servizi o attività ad esse collegate.

Non sono ammissibili operazioni relative a forniture di beni di consumo, di beni di consumo durevole nonché di semilavorati e/o beni intermedi non inseriti in contratti di fornitura italiana di beni di investimento.

Sono ammissibili all'intervento agevolativo le operazioni con durata della dilazione di pagamento accordata alla controparte estera pari o superiore a 24 mesi dal punto di partenza del credito.

Entità e forma dell'agevolazione

Finanziamento fino ad un massimo dell'85% dell'importo della fornitura ammissibile ma comunque non oltre il 100% del valore di beni e servizi di origine italiana. Pertanto:

- una quota almeno pari al 15% dell'importo della fornitura deve essere regolata dall'acquirente per contanti entro il punto di partenza del credito;
- eventuali esborsi all'estero devono essere contenuti nei limiti della quota contanti. In caso di eccedenza degli esborsi all'estero rispetto alla quota contanti, l'importo del finanziamento ammissibile è limitato a massimo il 100% del valore dei beni e servizi di origine italiana, fatto salvo quanto di seguito previsto.

Se inclusi nell'importo della fornitura, sono assimilati a merce di origine italiana:

- nella misura massima del 5% della fornitura, i compensi di mediazione o agenzia, attestati da apposita dichiarazione, ancorché diano luogo ad esborsi all'estero da parte dell'esportatore; la parte eventualmente eccedente il 5% è conteggiata tra gli esborsi all'estero;

- nella misura massima del 5% della fornitura, i compensi debitamente documentati corrisposti a società di commercializzazione per la realizzazione di operazioni di contro acquisto (buyback e countertrade) destinate a garantire l'obbligazione del debitore estero derivante dal contratto di esportazione; la parte eventualmente eccedente il 5% è conteggiata tra gli esborsi all'estero;
 - le subforniture di merci e servizi di origine comunitaria (sempreché si tratti di prodotti diversi da materie prime e da semilavorati e costituiscano un complemento necessario alla fornitura).
-

LEGGE 133/08. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 25% PROMOSSO DALLA SIMEST PER SOSTENERE LA PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE PMI.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato

BENEFICIARI:PMI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Mediante la Legge 133/08, art. 6, comma 2, lett.c, SIMEST mette a disposizione un Finanziamento volto a stimolare, migliorare e salvaguardare la solidità patrimoniale delle PMI esportatrici per accrescere la loro capacità di competere sui mercati esteri. Per usufruire del finanziamento agevolato, le imprese debbono presentare il loro piano di sviluppo sui mercati esteri.

Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le piccole e medie imprese - PMI , aventi sede legale in Italia, costituite in forma di società di capitali, che abbiano realizzato in ciascuno dei tre esercizi finanziari precedenti a quello di presentazione della domanda di finanziamento alla SIMEST, un fatturato estero, la cui media sia pari ad almeno il 35% del fatturato aziendale totale.

Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento è deliberato dal Comitato nel limite del 25% del patrimonio netto del richiedente, risultante dall'ultimo bilancio approvato prima dell'esame della domanda di finanziamento da parte dello stesso Comitato.

Il finanziamento non può comunque superare l'importo di 300.000,00 euro.

DLGS 143/98 (EX LEGGE 277/77 "LEGGE OSSOLA"). CONTRIBUTO IN C/INTERESSI FINO ALL'85% PROMOSSO DA SIMEST PER SOSTENERE I CREDITI ALL'ESPORTAZIONE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il credito all'esportazione, nella duplice forma del credito acquirente e del credito fornitore, è uno strumento destinato a favorire le esportazioni di beni di investimento (macchinari, impianti, relativi studi, parti di ricambio, lavori e servizi) in tutti i paesi del mondo.

La finalità della legge consiste nel consentire alle imprese esportatrici italiane di offrire agli acquirenti/committenti esteri dilazioni di pagamento a medio/lungo termine a condizioni e tassi di interesse competitivi in linea con quelli offerti da concorrenti dei paesi OCSE.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Piccole, medie e grandi imprese italiane, consorzi e cooperative, banche nazionali e estere, acquirenti esteri.

Tipologia di iniziative ammissibili

I beni forniti devono essere beni di investimento italiani: macchinari, impianti, studi, progettazioni, lavori e servizi, nonché semilavorati o beni intermedi destinati in via esclusiva ad essere integrati in beni di investimento. Possono essere ammessi all'intervento anche le forniture di semilavorati o beni intermedi purché destinati in via esclusiva ad essere integrati in beni di investimento.

Se inclusi nel prezzo della fornitura, sono ammissibili all'intervento:

- i compensi di mediazione e/o di agenzia nella misura massima del 5% del valore della fornitura;
- le subforniture di merci e servizi di origine comunitaria, sempreché diversi da materie prime e da semilavorati e nei limiti previsti dalla normativa UE

Entità e forma dell'agevolazione

Si differenziano a seconda che le operazioni di credito all'esportazione siano di tipo "credito acquirente" o "credito fornitore".

Nel primo caso la banca, o consorzio di banche italiane/estere, stipula una convenzione finanziaria con l'acquirente estero, al quale concede un prestito a tasso fisso.

Nel caso "credito fornitore", nel contratto commerciale il fornitore italiano concede all'acquirente estero una dilazione di pagamento a medio/lungo termine per l'85% del valore contrattuale; il 15% deve essere pagato dall'acquirente per contanti. Eventuali esborsi all'estero devono essere contenuti nei limiti della quota contanti: in caso di eccedenza, l'importo del finanziamento ammissibile all'agevolazione è limitato al 100% del valore dei beni e servizi di origine italiana, inclusi nell'importo della fornitura, sono assimilabili a merce di origine italiana:

- i compensi di mediazione o di agenzia, nella misura massima del 5% della fornitura
- i compensi corrisposti a società di commercializzazione in relazione ad operazioni di contro acquisto, nella misura massima del 5% della fornitura

La dilazione deve essere pari o superiore ai 24 mesi dal punto di partenza del credito (spedizione/consegna o, nel caso di impianti chiavi in mano, collaudo preliminare). I tassi di interesse minimi sono stabiliti mensilmente in sede OCSE in relazione alle differenti valute di denominazione del credito all'esportazione, vengono fissati in fase di negoziazione dell'operazione o al momento della stipula del contratto con la controparte estera o resta fisso per tutta la durata del credito all'esportazione.

La domanda di contributo agli interessi deve essere presentata su apposito modulo, da parte delle banche finanziatrici o intermediarie, ovvero dall'esportatore medesimo, nel caso di smobilizzazione diretta dei titoli di credito.

LEGGE 100/90. INCENTIVI PER L'ESPANSIONE INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DELLA SIMEST NELLE AZIENDE.

AREA GEOGRAFICA: **Italia**

SETTORI DI ATTIVITÀ: **Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura**

BENEFICIARI: **PMI**

SPESE FINANZIATE: **< /SPAN>CONSULENZE/SERVIZI, PROMOZIONE/EXPORT**

TIPO DI AGEVOLAZIONE: **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

BANDO APERTO | **Fino ad esaurimento fondi**

La partecipazione di SIMEST al capitale delle imprese estere consente di condividere il rischio potenziale della nuova iniziativa con un partner istituzionale che immette capitali propri, e mette a disposizione la propria esperienza pluriennale sui mercati esteri basata sulla partecipazione a centinaia di progetti in tutto il mondo.

L'obiettivo è supportare la realizzazione del programma di investimento attraverso la partecipazione diretta al capitale della società estera. La partecipazione della SIMEST in un investimento realizzato da un'impresa italiana in un mercato extra UE, è il presupposto per l'erogazione di contributi agli interessi a fronte di un finanziamento concesso

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

all'impresa italiana da soggetti, italiani o esteri, autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria.

La SIMEST, inoltre, affianca le imprese italiane nella identificazione ed eventuale reperimento di ulteriori coperture finanziarie.

Soggetti beneficiari

SIMEST può valutare proposte di partecipazione provenienti da società di capitali, società di persone, cooperative, consorzi, associazioni di imprese. Gli interventi SIMEST vengono accordati prioritariamente a PMI e loro consorzi.

L'intervento SIMEST avviene, preferenzialmente, in imprese estere attive nello stesso settore di attività dell'impresa italiana richiedente, o in settori situati a monte o a valle del processo produttivo nell'ambito del concetto di "filiera"; non vi sono preclusioni settoriali e, pertanto, sono inclusi, oltre al manifatturiero, i settori commerciale e servizi.

Entità e forma dell'agevolazione

Partecipazione fino al 49% del capitale sociale delle imprese estere; di norma la partecipazione SIMEST risulta commisurata rispetto a quella dei partners.

La durata della partecipazione è di massimo 8 anni, entro i quali viene concordato con i partners italiani il periodo di riacquisto della quota SIMEST.

NOVITA': Il Comitato Agevolazioni ha dato il via libera all'aumento del tetto delle operazioni che possono godere dell'agevolazione, portandolo da 10 milioni di euro a 40 milioni di euro in caso di un solo progetto e a 80 milioni di euro in caso di gruppo economico.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DA CALAMITÀ NATURALI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti,
Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Il decreto disciplina i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese agricole colpite dalle seguenti calamità naturali, verificatesi fino a tre anni prima della sua entrata in vigore: valanghe; frane; inondazioni; trombe d'aria; uragani; incendi di origine naturale; sisma ed eruzioni vulcaniche.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

Posso beneficiare dell'aiuto le imprese attive nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi finanziabili, per i danni causati alla produzione agricola e ai mezzi di produzione agricola sono i seguenti:

- la riparazione di immobili ad uso produttivo danneggiati, la loro demolizione e ricostruzione se distrutti, al fine di ristabilirne la piena funzionalità per l'attività delle imprese in essi stabilite;
- la riparazione di beni mobili strumentali danneggiati o l'acquisto di beni mobili strumentali distrutti;
- il ristoro dei danni subiti da scorte e prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio;
- la compensazione per la perdita di reddito dovuta alla distruzione totale o parziale della produzione agricola e dei mezzi di produzione agricola;
- la costruzione, l'acquisto o il miglioramento di beni immobili finalizzati alla delocalizzazione definitiva dell'attività produttiva ricompresi gli investimenti eventualmente necessari a rendere definitive le strutture temporanee realizzate nella fase emergenziale;
- acquisto o noleggio, per la fornitura e l'installazione di impianti temporanei delocalizzati.

Gli interventi finanziabili per i danni causati all'attività agrituristica e alle attività connesse all'agricoltura sono i seguenti:

- il ripristino di immobili destinati ad attività agrituristica o ad attività connesse all'agricoltura danneggiati e la ricostruzione di immobili distrutti o la demolizione degli immobili danneggiati destinati all'attività agrituristica o ad attività connesse all'agricoltura, al fine di ristabilirne la piena funzionalità per l'attività in essi stabilita;
- la riparazione di beni mobili strumentali danneggiati o l'acquisto di beni mobili strumentali distrutti destinati all'attività agrituristica o alle attività connesse all'agricoltura;

- il ristoro dei danni subiti per scorte e prodotti di stoccaggio, destinati all'attività agrituristica o alle attività connesse all'agricoltura;
- la compensazione per la perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività agrituristica per un periodo massimo di sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento;
- la costruzione, l'acquisto o il miglioramento di beni immobili finalizzati alla delocalizzazione definitiva dell'attività produttiva riconducibile all'attività agrituristica o alle attività connesse all'agricoltura purché in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali, ricompresi gli investimenti eventualmente necessari a rendere definitive le strutture temporanee realizzate nella fase emergenziale;
- acquisto o noleggio, per la fornitura e l'installazione di impianti temporanei delocalizzati.

Scadenza

In fase di attivazione.

BANDO ISI INAIL 2019. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 65% PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Micro Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE:Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:251.556.450

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Obiettivo della misura è quello di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da

soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Soggetti beneficiari

I soggetti destinatari dei finanziamenti sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura e, per l'asse 2 di finanziamento anche gli enti del terzo settore.

Tipologia di progetti ammissibili

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1 (sub Assi 1.1 e 1.2)
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - Asse di finanziamento 2
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse di finanziamento 3
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli - Asse di finanziamento 5 (sub Assi 5.1 e 5.2).

Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA come di seguito riportato.

Per gli Assi 1 (sub Assi 1.1 e 1.2), 2, 3 e 4 nella misura del 65% e con i seguenti limiti: Assi 1 (sub Assi 1.1 e 1.2), 2, 3, fino al massimo erogabile di 130.000,00 Euro ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 5.000,00 Euro. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato (sub Asse 1.2) non è fissato il limite minimo di finanziamento.

Asse 4, fino al massimo erogabile di 50.000,00 Euro ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 2.000,00 Euro.

Asse 5 (su Assi 5.1 e 5.2) nella misura del:

40% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
50% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

Il finanziamento massimo erogabile è pari a Euro 60.000,00; il finanziamento minimo è pari a Euro 1.000,00.

Scadenza

In data 1° aprile 2020 è stata rinviata l'apertura della procedura informatica di presentazione della domanda per il bando Isi 2019.

La presente scheda sarà aggiornata non appena verranno pubblicate le nuove date per la presentazione delle domande.

MISE. VOUCHER 3I - INVESTIRE IN INNOVAZIONE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER PER SOSTENERE LE STARTUP INNOVATIVE NELLA BREVETTABILITÀ DELLE INVENZIONI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto
PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

In data 03/12/2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo relativo alla misura **“Voucher 3I – Investire In Innovazione”** che ha l’obiettivo di sostenere le start up innovative nel percorso di brevettabilità e di valorizzazione dei loro investimenti tecnologici e digitali.

Soggetti beneficiari

Le imprese che possono beneficiare del voucher 3I sono le start-up innovative per la valorizzazione del proprio processo di innovazione.

Tipologia di interventi ammissibili

Tramite il voucher 3I e' possibile acquisire i seguenti possibili servizi:

- a) servizi di consulenza relativi all'effettuazione delle ricerche di anteriorita' preventive e alla verifica della brevettabilita' dell'invenzione;
- b) servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi;
- c) servizi di consulenza relativi al deposito all'estero di una domanda che rivendica la prioritá di una precedente domanda nazionale di brevetto.

Ciascuna impresa puo' richiedere la concessione del voucher 3I anche disgiuntamente, fermo restando che, per la richiesta del voucher l'impresa deve essere in possesso della domanda di brevetto nazionale.

L'impresa procede al pagamento dei servizi fruiti utilizzando il voucher 3I in suo possesso, consegnandolo al soggetto fornitore del servizio richiesto.

I servizi di per l'acquisizione dei quali e' possibile utilizzare il voucher 3I, possono essere forniti esclusivamente dai consulenti in proprieta' industriale e avvocati, iscritti in appositi elenchi predisposti rispettivamente dall'Ordine dei consulenti in proprieta' industriale e dal Consiglio nazionale forense.

Entità e forma dell'agevolazione

L’importo del Voucher 3I è concesso nelle seguenti misure:

- 2.000 euro + IVA per i servizi di consulenza relativi alle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell’invenzione;
- 4.000 euro + IVA per i servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l’UIBM;
- 6.000 euro + IVA per i servizi di consulenza relativi al deposito all’estero della domanda nazionale di brevetto.

Scadenza

I termini per di apertura della presentazione della domande saranno stabiliti con circolare del direttore generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello sviluppo economico.

DISEGNI+4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 13.000.000

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Il bando in oggetto ha l'obiettivo di supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;
- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;
- essere titolari dei disegni/modelli registrati oggetto del progetto di valorizzazione.

Quest'ultimi devono essere stati registrati a decorrere dal 1° gennaio 2018 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione ed essere in corso di validità.

Tipologia di spese ammissibili

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello.

Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un disegno/modello singolo o di uno o più disegni/modelli appartenenti al medesimo deposito multiplo, registrati presso qualsiasi ufficio nazionale o regionale di proprietà intellettuale/industriale

Saranno riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e in ogni caso non antecedenti alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del comunicato relativo.

L'impresa può richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni ad esso funzionali, suddivisi nelle fasi di seguito descritte:

FASE 1 -PRODUZIONE

Questa Fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la messa in produzione e l'offerta sul mercato di nuovi prodotti a esso correlati.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- a. ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;
- b. realizzazione di prototipi;
- c. realizzazione di stampi;
- d. consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno;
- e. consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale;

f. consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, ideazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) strettamente connessa al disegno/modello

FASE 2 COMMERCIALIZZAZIONE

Questa Fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la commercializzazione del titolo di proprietà industriale.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- a. consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello;
- b. consulenza legale per la stesura di accordi di licenza del titolo di proprietà industriale;
- c. consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna Fase

Scadenza

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 09:00 del 19 marzo 2020 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Apertura termini per la presentazione delle domande posticipata al 27/05/2020.

MARCHI+3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 90% PER FAVORIRE LA REGISTRAZIONE DI MARCHI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI.

AREA GEOGRAFICA: **Italia**

SETTORI DI ATTIVITÀ: **Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare**

BENEFICIARI: **Micro Impresa, PMI**

SPESE FINANZIATE: **Consulenze/Servizi**

TIPO DI AGEVOLAZIONE: **Contributo a fondo perduto**

DOTAZIONE FINANZIARIA: **3.516.756**

PROSSIMA APERTURA | **In fase di attivazione**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

A partire dal 30 marzo 2020 riapre il bando rivolto alle imprese per favorire la registrazione di marchi dell'unione europea e internazionali.

Le agevolazioni sono dirette proprio a favorire la registrazione di marchi comunitari presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale) e la registrazione di marchi internazionali presso l'OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).

Il programma prevede due linee di intervento:

- **Misura A** - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione Europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici
- **Misura B** - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;
- b. avere sede legale e operativa in Italia;
- c. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese, attive e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d. non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoste a procedure concorsuali;
- e. non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione;
- f. essere titolari del/i marchio/i oggetto della domanda di agevolazione;
- g. aver ottenuto per il/i marchio/i oggetto della domanda di agevolazione la pubblicazione della domanda di registrazione sul Bollettino dell'EUIPO per la misura A e/o sul registro internazionale dell'OMPI (Romarin) per la Misura B e di aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di deposito.

Tipologia di investimenti ammissibili

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Possono richiedere l'agevolazione le imprese titolari del/i marchio/i oggetto della domanda che, a decorrere dal 1 giugno 2016 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione, abbiano effettuato almeno una delle seguenti attività:

MISURA A – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione Europea presso EUIPO attraverso l'acquisto di servizi specialistici

- deposito domanda di registrazione presso EUIPO di un marchio e pagamento delle tasse di deposito.

MISURA B – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI attraverso l'acquisto di servizi specialistici

- deposito domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell'Unione Europea registrato presso EUIPO e pagamento delle tasse di deposito;
- deposito domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e pagamento delle tasse di deposito;
- deposito domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e pagamento delle tasse di deposito.

Tipologia di spese ammissibili

MISURA A – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione Europea presso EUIPO attraverso l'acquisto di servizi specialistici:

L'impresa può richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per:

- a. Progettazione del marchio (ideazione elemento verbale – ad esclusione dell'ideazione di un elemento verbale coincidente con la denominazione dell'impresa stessa – e/o progettazione elemento grafico) effettuata da un professionista grafico titolare di partita IVA relativa all'attività in oggetto o da un'azienda di progettazione grafica/comunicazione;
- b. Assistenza per il deposito effettuata da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library;
- c. Ricerche di anteriorità per verificare l'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare, effettuate da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library;

- d. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione effettuata da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati;
- e. Tasse di deposito presso EUIPO.

MISURA B – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI attraverso l'acquisto di servizi specialistici

L'impresa può richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per:

- a. Progettazione del marchio nazionale/EUIPO (ideazione elemento verbale – ad esclusione dell'ideazione di un elemento verbale coincidente con la denominazione dell'impresa stessa – e/o progettazione elemento grafico) utilizzato come base per la domanda internazionale, a condizione che quest'ultima venga depositata entro 6 mesi dal deposito della domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO. L'attività di progettazione del marchio deve essere effettuata da un professionista grafico titolare di partita IVA relativa all'attività in oggetto o da un'azienda di progettazione grafica/comunicazione;
- b. Assistenza per il deposito effettuata da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library;
- c. Ricerche di anteriorità per verificare l'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare, effettuate da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library;
- d. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione effettuata da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati. L'agevolazione per tale servizio potrà essere richiesta – nel rispetto dei limiti previsti per singolo marchio – anche a fronte di un'agevolazione già concessa a valere sul presente Bando presentando, entro i termini di vigenza dello stesso, una nuova successiva domanda di agevolazione;
- e. Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa fino all'80% (90% per USA o CINA) delle spese ammissibili sostenute e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio.

Scadenza

Le domande di agevolazione, già presentate alla data del 14 marzo 2019 e per le quali è stato attribuito il numero di protocollo on line ma che non hanno trovato copertura finanziaria con le risorse stanziare, saranno immediatamente avviate all'esame istruttorio da parte del soggetto gestore.

Le nuove domande potranno essere presentate a partire dalle ore 9:00 del 30 marzo 2020 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Presentazione delle nuove domande posticipata al 10/06/2020.

PROGRAMMA LIFE 2020. CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER IL CLIMA E L'AMBIENTE.

AREA GEOGRAFICA:Italia/UE

SETTORI DI ATTIVITÀ:Agricoltura, Artigianato, Commercio, Pubblico, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI:Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 06/10/2020

LIFE è il **programma** dell'Unione europea mirato alla protezione dell'ambiente, intesa come habitat, specie e biodiversità, come utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse

naturali, protezione ambientale e governance ambientale a salvaguardia della salute, lotta alle emissioni inquinanti e al cambiamento climatico.

Soggetti beneficiari

Il bando è **rivolto a enti pubblici, imprese e organizzazioni no-profit** e il Programma incoraggia in particolar modo le grandi imprese a fungere da **incubatori delle piccole startup** usufruendo dei fondi LIFE, al fine di permettere a queste realtà di crescere e esprimere il proprio potenziale di innovazione.

Tipologia di interventi ammissibili

Vi sono due sottogrammi, articolati poi in diversi progetti con differenti scadenze:

-Sottogramma Ambiente:

- Progetti tradizionali – Ambiente ed efficienza delle risorse: 14 luglio 2020
- Progetti tradizionali – Natura e biodiversità: 16 luglio 2020
- Progetti tradizionali – Governance e informazione ambientale: 16 luglio 2020
- Progetti integrati: 6 ottobre 2020
- Progetti di assistenza tecnica: 16 luglio 2020

-Sottogramma Azione per il clima:

- Progetti tradizionali – Mitigazione dei cambiamenti climatici: 6 ottobre 2020
- Progetti tradizionali – Adattamento ai cambiamenti climatici: 6 ottobre 2020
- Progetti tradizionali – Governance e informazione sul clima: 6 ottobre 2020
- Progetti integrati: 6 ottobre 2020
- Progetti di assistenza tecnica: 16 luglio 2020

EUROPA CREATIVA. SOTROGRAMMA MEDIA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DI CONTENUTI DI SINGOLI PROGETTI.

AREA GEOGRAFICA: Italia/UE

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 5.400.000

BANDO APERTO | Scadenza il 12/05/2020

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Il Bando ha l'obiettivo di accrescere la capacità dei produttori del settore audiovisivo di sviluppare opere audiovisive europee con potenziale di circolazione sia all'interno che al di fuori dell'UE e agevolare le co-produzioni europee e internazionali.

Soggetti beneficiari

Società di produzione audiovisiva indipendenti.

Tipologia di interventi ammissibili

Singoli progetti di produzione di opere audiovisive per il cinema, la televisione o per lo sfruttamento commerciale su piattaforme digitali. Il sostegno è destinato solo alle attività di sviluppo delle seguenti opere:

- lungometraggi, animazione e documentari creativi di durata non inferiore a 60 minuti destinati prevalentemente alla proiezione in sale cinematografiche;
- fiction (edizione unica o serie) della durata complessiva di almeno 90 minuti, animazione (edizione unica o serie) della durata complessiva di almeno 24 minuti e documentari creativi (edizione unica o serie) della durata di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente alla televisione;
- fiction aventi durata complessiva, o un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 90 minuti, animazione di durata complessiva, o con esperienza dell'utente complessiva, di almeno 24 minuti, documentari creativi aventi durata complessiva, o un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente alle piattaforme digitali. Questi limiti non si applicano quando sussiste un'esperienza dell'utente in formato non lineare (ad es. realtà virtuale).

Il progetto deve avere durata massima di 30 mesi.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 5.400.000,00.

Il contributo finanziario per un singolo progetto consisterà in una somma forfettaria di massimo:

- € **60.000** nel caso di opera d'animazione;
- € **25.000** nel caso di documentario creativo;
- € **50.000** nel caso di fiction con budget stimato di produzione pari o superiore a € 1,5 milioni;
- € **30.000** nel caso di fiction con budget stimato di produzione inferiore a € 1,5 milioni.

Scadenza

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

La domanda può essere presentata **entro il 12 maggio 2020.**

HORIZON 2020. PREMIO PER L'INTRODUZIONE DI SISTEMI DI ALLERTA RAPIDA NELL'AMBITO EPIDEMICO.

AREA GEOGRAFICA: Italia/UE

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Innovazione Ricerca e Sviluppo

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 5.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 01/09/2020

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Il premio mira a sostenere lo sviluppo di un prototipo di sistemi di allerta precoce, sicuri e sostenibili, volti a prevenire la trasmissione di malattie diffuse da vettori e a limitare le epidemie e il loro impatto su scala locale, regionale e globale.

Soggetti beneficiari

Il bando è rivolto a tutte le entità aventi personalità giuridica ed a tutte le PMI e le *start-up* che hanno sede negli Stati che partecipano al Programma Orizzonte 2020.

Tipologia di interventi ammissibili

Tra le azioni finanziabili, la realizzazione di un prototipo di sistema di allerta rapida per malattie diffuse da vettori che integri l'utilizzo di nuove tecnologie all'osservazione dei dati geografici, climatici e socio economici provenienti dal contesto di riferimento.

Entità e forma dell'agevolazione

Budget totale: 5.000.000,00 €.

Finanziamento: il finanziamento avviene sotto forma di Premio.

Importo contributo: 5.000.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 01/09/2020**.

HORIZON 2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA BASATO SULLA FOTOSINTESI ARTIFICIALE PER PRODURRE UN COMBUSTIBILE SINTETICO.

AREA GEOGRAFICA:Italia/UE

SETTORI DI ATTIVITÀ:Pubblico, Servizi/No Profit

BENEFICIARI:Ente pubblico, PMI, Grande Impresa

SPESE FINANZIATE:Innovazione Ricerca e Sviluppo

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:5.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 03/02/2021

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

La finalità di questo bando consiste nel costruire un prototipo completamente funzionale di un sistema basato sulla fotosintesi artificiale in grado di produrre un combustibile sintetico.

Realizzata mimando il processo di fotosintesi naturale, la fotosintesi artificiale è ampiamente considerata una delle tecnologie più promettenti per fornire alternative sostenibili alle attuali forniture di carburante: assorbendo energia solare in forma di fotoni, essa consente di produrre combustibili che possono essere immagazzinati e trasportati.

Soggetti beneficiari

beneficiari:

- Imprese e PMI;
- Università, Centri di Ricerca, istituti di istruzione e formazione;
- Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) e enti di sostegno delle imprese;
- Pubblica Amministrazione e altre autorità (a livello nazionale, regionale, locale).

Il bando è rivolto a tutte le entità aventi personalità giuridica ed a tutte le PMI e le *start-up* che hanno sede negli Stati che partecipano al Programma Orizzonte 2020.

Tipologia di interventi ammissibili

Attività finanziabili: ai proponenti viene richiesto di **costruire un prototipo sperimentale per la generazione di energia**, integrando l'intero processo di fotosintesi artificiale, dalla cattura di luce solare alla produzione di combustibile. Non è consentita la produzione di combustibile sotto forma di idrogeno e l'uso di celle fotovoltaiche convenzionali. Ai fini di questo premio, la fotosintesi artificiale (AP) è intesa come un processo che mira a imitare la chimica fisica della fotosintesi naturale assorbendo l'energia solare sotto forma di fotoni.

Entità e forma dell'agevolazione

Budget totale: 5.000.000,00 €.

Finanziamento: il finanziamento avviene sotto forma di Premio.

Importo contributo: la valutazione delle proposte avverrà tra aprile ed agosto del 2021, mentre il Premio verrà assegnato verso la fine dell'anno 2021.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 3 febbraio 2020.**

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI). PRESTITO FINO AL 50% PER LA PROMOZIONE DI INVESTIMENTI IN PICCOLE, MEDIE E GRANDI IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA: Italia/UE

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato,
Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e
impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Agli interventi dei fondi strutturali si affiancano i fondi messi a disposizione dalla Banca Europea per gli investimenti (BEI), che si concretizzano in prestiti a condizioni generalmente più favorevoli se paragonate ai normali tassi di mercato.

La BEI è l'istituzione finanziaria dell'Unione Europea e può intervenire per cofinanziare progetti specifici attuati sia nel settore pubblico che privato, purché tali progetti siano economicamente, finanziariamente, tecnicamente e ambientalmente sostenibili.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei prestiti BEI le Piccole e Medie Imprese (PMI) industriali, artigianali, cooperative, servizi, turistiche, commerciali, agricole, in tutto il territorio nazionale. Rientrano in tale definizione le imprese che occupano meno di 250 dipendenti e che possiedono il requisito dell'indipendenza (cioè non possono essere possedute per più del 25% da un'impresa di maggiori dimensioni).

Le grandi imprese possono essere ammesse al finanziamento solo nelle regioni rientranti nell'obiettivo "convergenza" (che per l'Italia comprende le seguenti regioni: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) oppure, in tutto il territorio nazionale, per investimenti che riguardino energia, tecnologie avanzate, capitale umano.

Tipologia di investimenti ammissibili

Sono finanziabili nuovi investimenti produttivi destinati ad aumentare la capacità produttiva, modernizzare impianti o attrezzature, migliorare le prestazioni ambientali e progetti di ricerca e sviluppo. Sono, quindi, esclusi gli investimenti puramente finanziari, per cui non sarà possibile ottenere un prestito BEI per acquistare un'altra impresa.

Le spese ammissibili sono quelle necessarie per la realizzazione degli investimenti ammessi: acquisto del terreno, di macchinari, attrezzature, opere murarie, attività immateriali quali brevetti, licenze, know-how spese di ricerca e sviluppo.

Sono finanziabili investimenti in tutti i settori, con esclusioni o restrizioni per alcuni settori industriali o agro-industriali.

Agevolazione

Prestito a medio-lungo termine, di durata variabile e negoziabile, generalmente da 4 a 12 anni. Il finanziamento copre al massimo il 50% dell'investimento.

Il prestito è erogato in Euro o nelle valute che saranno concordate; pur non trattandosi di un finanziamento agevolato, il tasso di interesse - che può essere fisso o variabile - è comunque normalmente interessante, dal momento che la BEI, godendo di un rating elevato, raccoglie denaro alla migliori condizioni di mercato e lo presta di conseguenza agli intermediari finanziari ad un tasso favorevole.

Procedura d'accesso alle agevolazioni



Per investimenti fino a 25.000.000 EUR, la Bei finanzia le imprese attraverso i c.d. "Prestiti globali": si tratta in pratica di linee di credito che la Bei attiva presso istituti finanziari selezionati; mentre per progetti superiori a 25.000.000 EUR ("Prestiti individuali") la gestione è diretta.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it